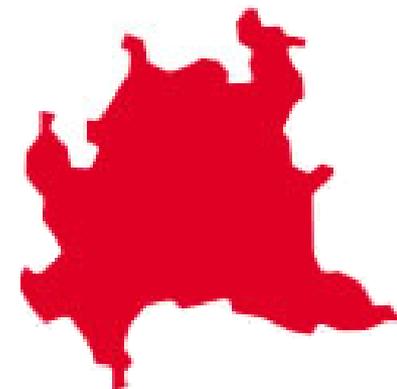


FOCUS IMPRESE

Osservatorio sulle imprese e per le imprese



L'andamento economico del settore manifatturiero in Lombardia

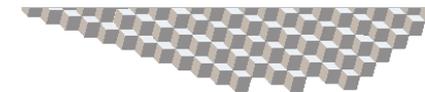
1° trimestre 2020

InFocus: l'impatto Covid-19

Milano, 11 giugno 2020



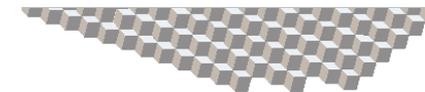
*In collaborazione con le Associazioni regionali dell'Artigianato
Confartigianato, CNA, Casartigiani e CLAAI*



L'andamento economico del settore manifatturiero in Lombardia – InFocus: L'impatto Covid-19

1. Premessa
2. Il settore manifatturiero della Lombardia
 - 2.1 L'andamento della domanda
 - 2.2 L'industria
 - 2.2 L'artigianato
3. La situazione internazionale
4. L'impatto Covid-19 sulla struttura economica e produttiva lombarda
 - 4.1 Gli effetti della pandemia sulle imprese manifatturiere lombarde
 - 4.2 Covid-19 forza innovatrice e motore di cambiamento: una prospettiva internazionale
5. Conclusioni

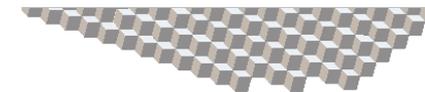




1. Premessa

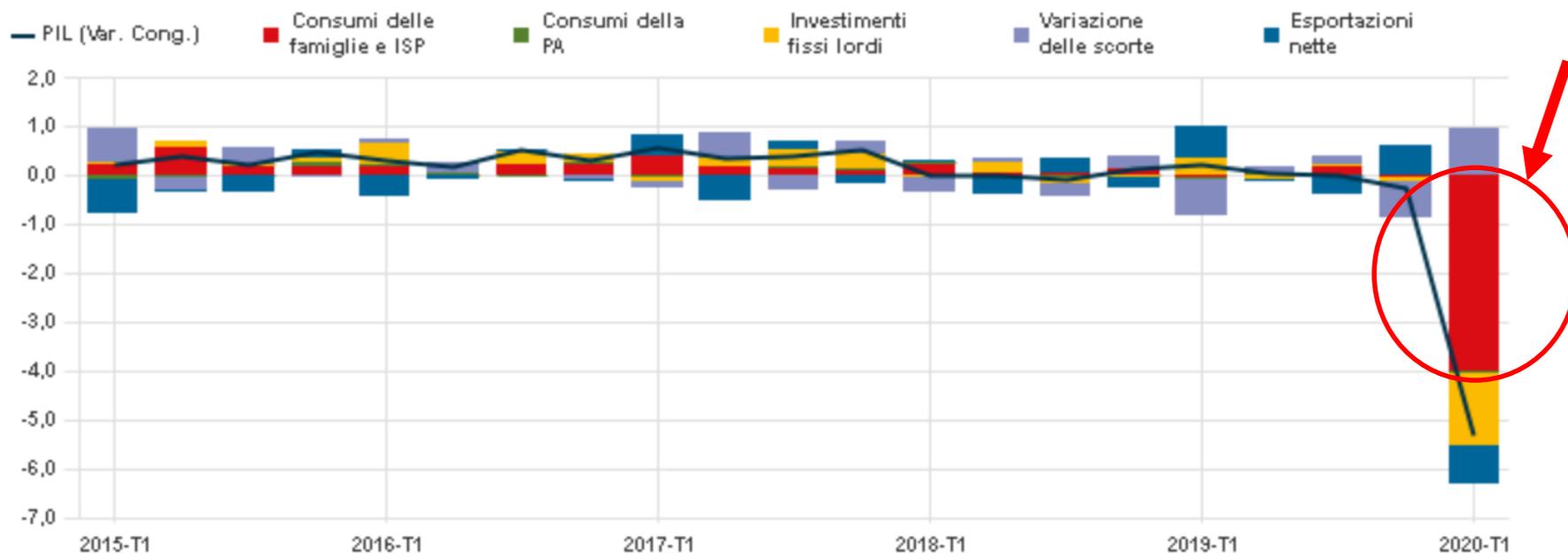
- La «**costruzione di senso**» in un periodo di grande incertezza: il metodo e il team
- **Gli obiettivi:**
 1. Valorizzare l'indagine sul campo UnionCamere (campione: 1724 imprese industriali e 1356 imprese artigiane)
 2. Effetti Covid-19 nel I trim 2020
 3. Identificare percorsi di sviluppo, in ottica nazionale e internazionale
- **La struttura:**
 - I. L'analisi congiunturale a livello di domanda e offerta
 - II. La situazione internazionale e la performance del sistema lombardo
 - III. L'impatto Covi-19 sul tessuto imprenditoriale
 - IV. Conclusioni: le dinamiche in atto



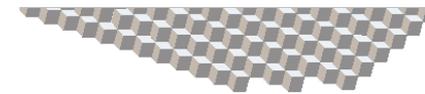


2. Il settore manifatturiero della Lombardia – il contesto

Figura 1.1. Conti nazionali trimestrali – Valori concatenati (milioni di euro – anno di riferimento 2010; dati destagionalizzati e corretti per effetto di calendario – contributi alla crescita del PIL



Prossimo aggiornamento 31/08/2020		
Ultimo trimestre disponibile 2020-T1		
Serie	PIL (Var. Cong.)	PIL (Var. Tend.)
	-5,3	-5,4



2.1 L'andamento della domanda: consumi, *sentiment*, fiducia dei consumatori

I consumi nell'era Covid-19

Le vendite al dettaglio hanno segnato un deciso miglioramento, verosimilmente connesso ai comportamenti di spesa delle famiglie in presenza della prima fase dell'epidemia di COVID-19. Secondo gli ultimi dati disponibili diffusi a marzo dall'Istat, nei primi mesi dell'anno, il commercio al dettaglio in generale mostrato una ripresa.

Per tipologia di prodotti:

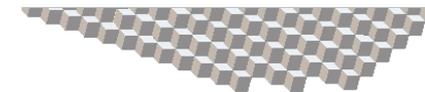
- In particolare, a febbraio le vendite hanno segnato un **deciso miglioramento** (+0,9% la variazione congiunturale in volume e +0,8 in valore) trainato dagli acquisti di **beni alimentari** (+1,2% in volume e +1,1% in valore).
- tuttavia, nello stesso mese, prima del *lockdown* risultavano in crescita anche quelli **non alimentari** (+0,5% in valore). Su base tendenziale, a febbraio, si registra una crescita del 5,7% in valore e del 5,8% in volume.

Per canale di vendita:

- Gli acquisti hanno privilegiato la **grande distribuzione** (+8,4% la variazione tendenziale in valore), con aumenti tendenziali del 9,9% delle vendite nei **supermercati**, del 9,6% di quelle nei **discount alimentari** e dell'8,7% negli **ipermercati** - rispetto alle imprese operanti su **piccole superfici** (+3,3%), in virtù del servizio di prossimità (Nota Mensile, ISTAT).
- Inoltre, rispetto a febbraio 2019, le vendite al di fuori dei negozi calano dello 0,1% mentre è in crescita sostenuta il **commercio elettronico (+15,3%)**. Nel solo mese di marzo: sono oltre **2 milioni il numero degli e-shopper**, ossia di consumatori che non avevano mai acquistato on line prima dell'emergenza Covid (Netcomm, marzo 2020).

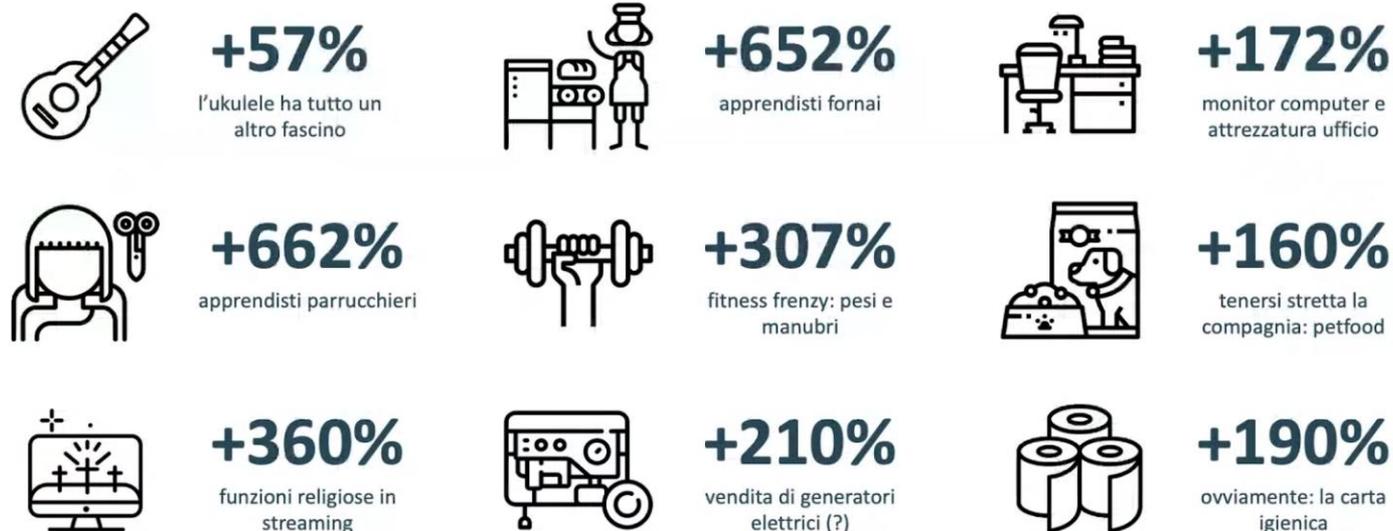
Le vendite on line hanno peraltro riguardato diverse tipologie di attori: dai pure player già esistenti, ai retailer integrati, sino alle realtà più piccole (artigiani e piccoli commercianti), che hanno potuto potenziare il loro servizio di prenotazione e consegna a domicilio.

Una lettura più qualitativa delle tipologie di acquisti on line in periodo di coronavirus ha permesso anche di rilevare l'emergere di nuovi stili di vita come è possibile osservare alla Figura 1.2.



2.1 L'andamento della domanda: consumi, *sentiment*, fiducia dei consumatori

Figura 1.2 – I nuovi trend digitali dei consumatori ai tempi del Covid-19

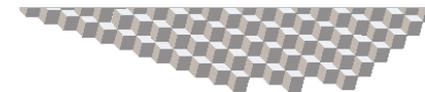


*risultati indagine Stackline "Top 100 Fastest Growing & Declining Categories in E-commerce", disponibile presso:

<https://www.stackline.com/news/top-100-gaining-top-100-declining-e-commerce-categories-march-2020>

**risultati indagine Glimpse "COVID-19 Consumer Impact Tracker", disponibile presso: <https://meetglimpse.com/covid19/>

Fonte: Stackline, 2020



2.1 L'andamento della domanda: consumi, *sentiment*, fiducia dei consumatori

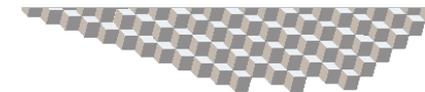
Tabella 1.1 - Clima di Fiducia dei consumatori e disaggregazioni (a) I trimestre 2020 (indici destagionalizzati base 2010= 100)

	Clima di Fiducia dei consumatori	Clima economico	Clima personale ^(b)	Clima corrente ^(b)	Clima futuro
Gennaio	111,1	123,8	108,4	110,7	113,8
Febbraio	110,5	123,4	107,8	110,6	111,7
Marzo	100,1	94,4	102,4	104,8	93,3

(a) Il clima di fiducia può essere disaggregato nei climi economico e personale, o, alternativamente, nei climi corrente e futuro.

(b) Serie non affetta da stagionalità

Fonte: ISTAT, 2020



2.1 L'andamento della domanda: consumi, *sentiment*, fiducia dei consumatori

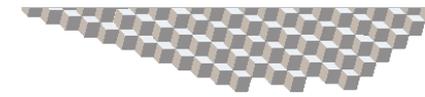
Tabella 1.2 – Indice del Clima di Fiducia dei consumatori italiani e componenti

Novembre 2019 – marzo 2020, indici (base 2010=100) e saldi ponderati destagionalizzati

	2019		2020		
	nov	dic	gen	feb	mar
INDICI					
CLIMA DI FIDUCIA (a)	108,5	110,6	111,4	110,9	101,0
Clima economico	116,0	120,0	122,5	121,9	96,2
Clima personale (b)	105,8	106,8	108,4	107,8	102,4
Clima corrente (b)	106,8	108,8	110,7	110,6	104,8
Clima futuro	110,0	111,8	113,9	112,0	94,8
COMPONENTI					
SALDI					
Giudizi sulla situazione economica dell'Italia	-70,1	-60,8	-61,2	-54,6	-70,2
Attese sulla situazione economica dell'Italia	-32,7	-31,0	-28,7	-27,8	-82,6
Attese sulla disoccupazione	45,4	40,8	33,3	36,8	68,0
Giudizi sulla situazione economica della famiglia	-27,1	-22,1	-22,8	-21,5	-18,8
Attese sulla situazione economica della famiglia (b)	-8,7	-9,9	-7,2	-8,0	-20,7
Giudizi sul bilancio familiare	12,4	14,5	15,7	14,7	15,0
Opportunità attuale del risparmio (b)	139,8	138,4	144,4	143,5	142,3
Possibilità future di risparmio (b)	-29,4	-23,4	-21,4	-24,7	-37,7
Opportunità attuale all'acquisto di beni durevoli (b)	-52,2	-51,6	-47,9	-49,1	-85,9

(a) Il clima di fiducia è la sintesi dei climi economico e personale o, alternativamente, dei climi corrente e futuro. La destagionalizzazione viene effettuata separatamente per l'indice generale e le sue componenti e questo può generare andamenti congiunturali non sempre coerenti tra i vari indici.

(b) Serie non affetta da stagionalità.



2.1 L'andamento della domanda: consumi, *sentiment*, fiducia dei consumatori

Figura 1.3 – Indici sul Clima corrente e futuro dei consumatori – ISTAT, 2020

Gennaio 2011 – marzo 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100)

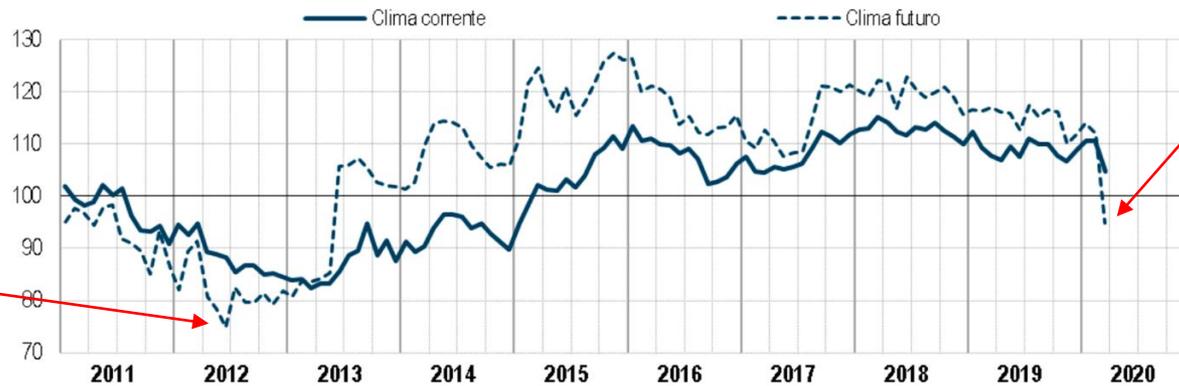
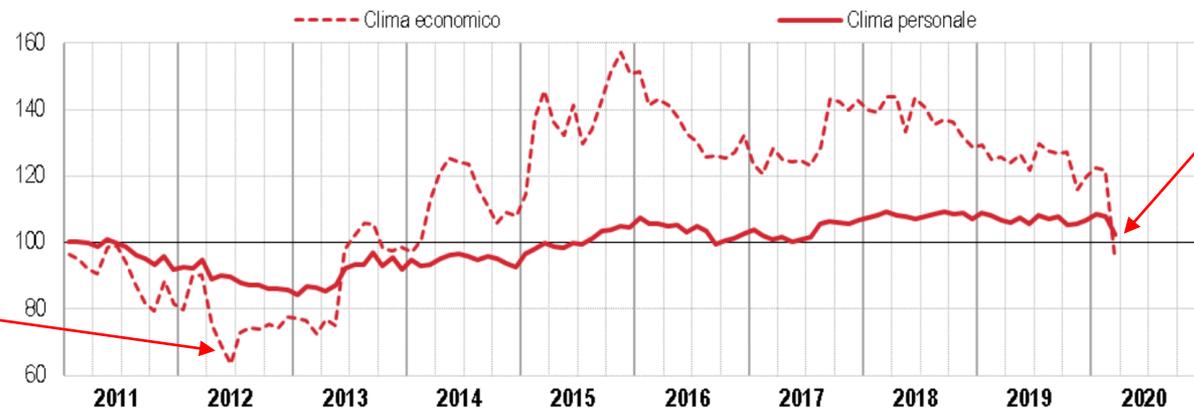
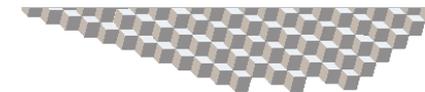


Figura 1.4 – Indici sul Clima economico e personale dei consumatori

Gennaio 2011 – marzo 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100)

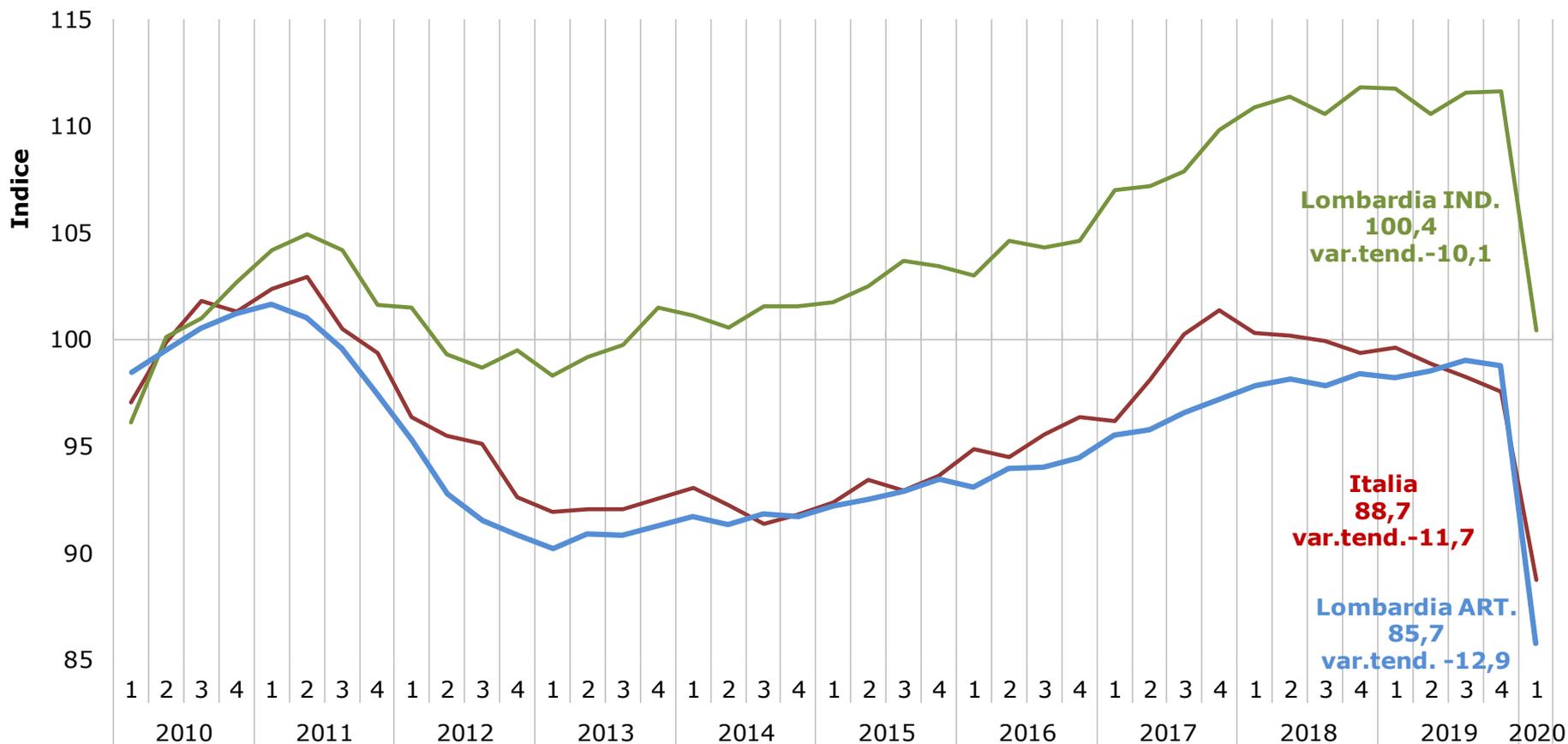


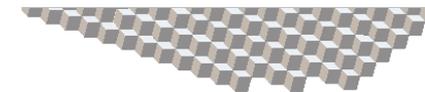


2.2 L'industria: un confronto in premessa

INDICE PRODUZIONE SETTORE MANIFATTURIERO

Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati

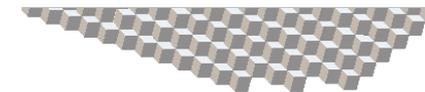




2.2 L'industria: un confronto in premessa

Sintesi dei risultati 1° trimestre 2020 – Lombardia Produzione

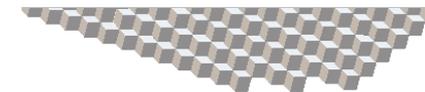
	INDUSTRIA	ARTIGIANATO
Var. congiunturale	-10,0	-13,2
Var. tendenziale	-10,1	-12,9
Media annua 2019	0,2	0,6
Media annua 2018	3,0	1,9
Indice (base 2010=100)	100,5	85,7



2.2 L'industria: un confronto in premessa

Sintesi dei risultati 1° trimestre 2020 - Lombardia Variazioni % congiunturali

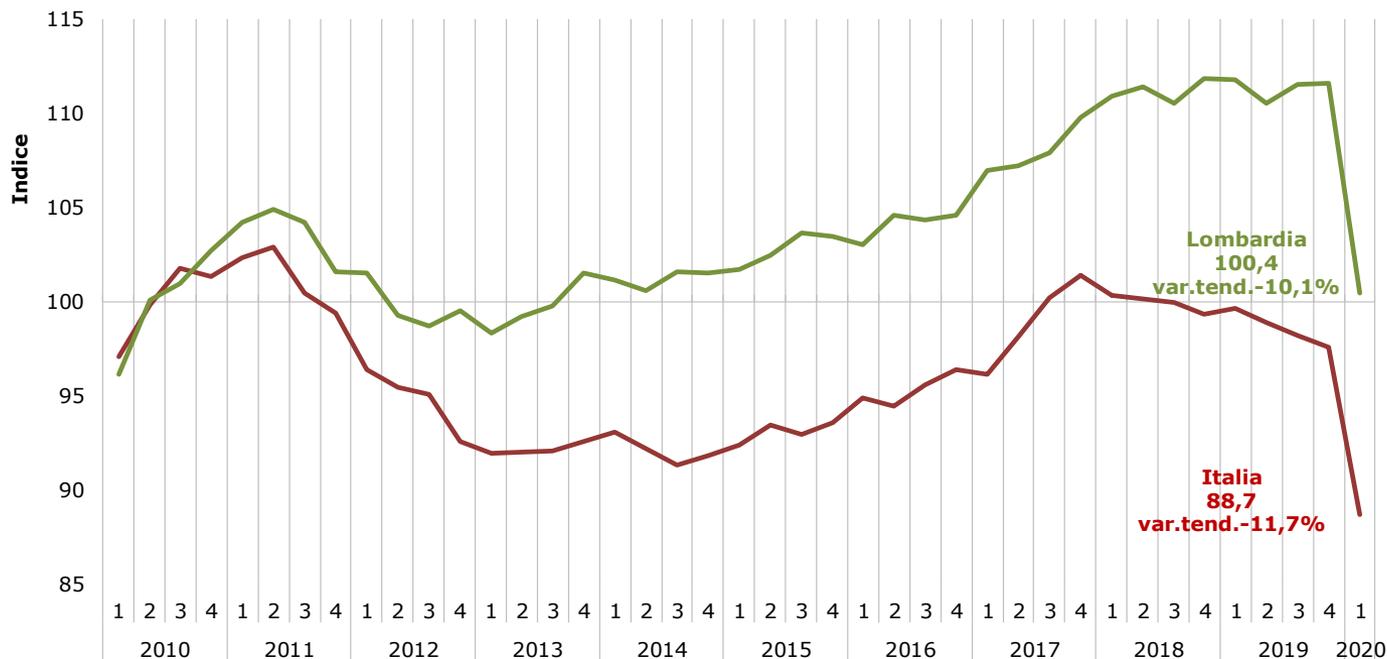
	Industria	Artigianato
Produzione	-10,0	-13,2
Ordini interni	-9,5	-14,2
Ordini esteri	-5,5	-1,9
Quota fatturato estero	40,3	7,8
Fatturato totale	-9,8	-12,7
Prezzi materie prime	0,2	1,4
Prezzi dei prodotti finiti	0,0	0,7



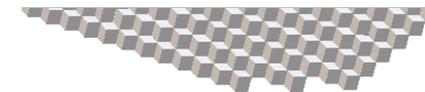
2.2 L'industria – La produzione industriale

Grafico 1.6 – Indice di produzione settore manifatturiero - Industria

Base media anno 2010=100 - Dati trimestrali destagionalizzati



Fonte: Unioncamere Lombardia, Istat

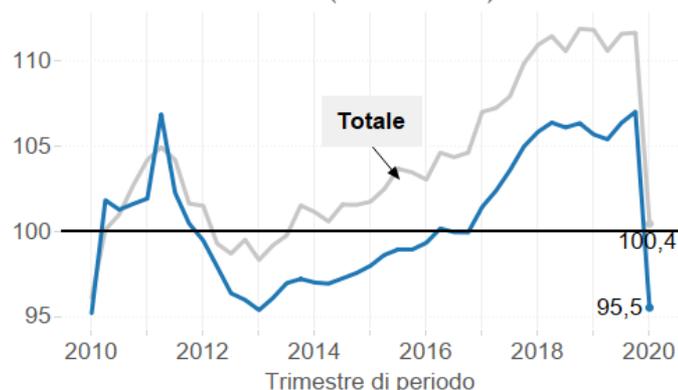


2.2 L'industria – La produzione industriale

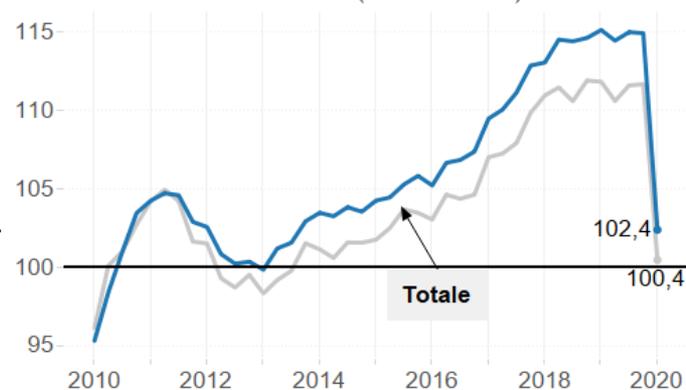
Grafico 1.7 Indice della produzione industriale per dimensione

Dati destagionalizzati - indice base media 2010=100

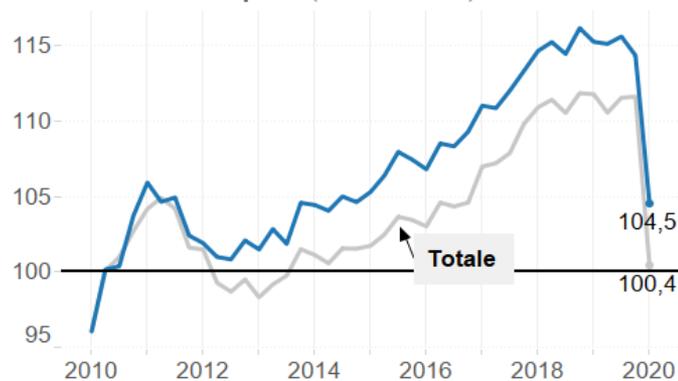
da 10 a 49 addetti (linea blu)



da 50 a 199 addetti (linea blu)

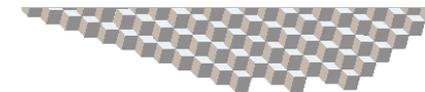


200 addetti e più (linea blu)



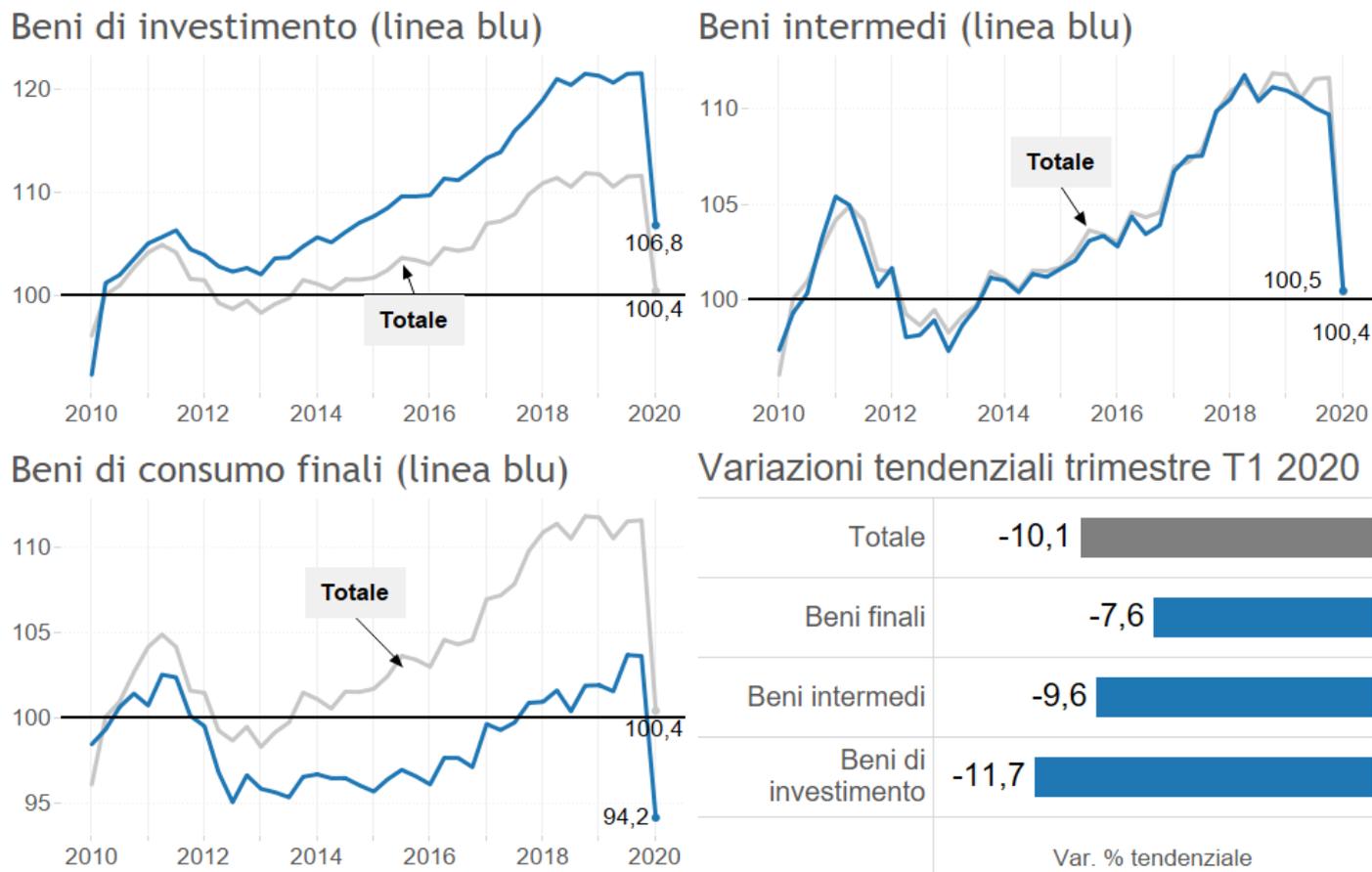
Variazioni tendenziali trimestre T1 2020

Totale	-10,1	<div style="width: 100%;"></div>
200 e piu'	-9,4	<div style="width: 100%;"></div>
50-199	-10,8	<div style="width: 100%;"></div>
10-49	-9,8	<div style="width: 100%;"></div>
		Var. % tendenziale

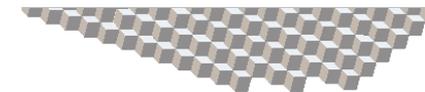


2.2 L'industria – La produzione industriale

Grafico 1.8 – Indice di produzione industriale per destinazione dei beni – Dati destagionalizzati – indice base media 2010=100



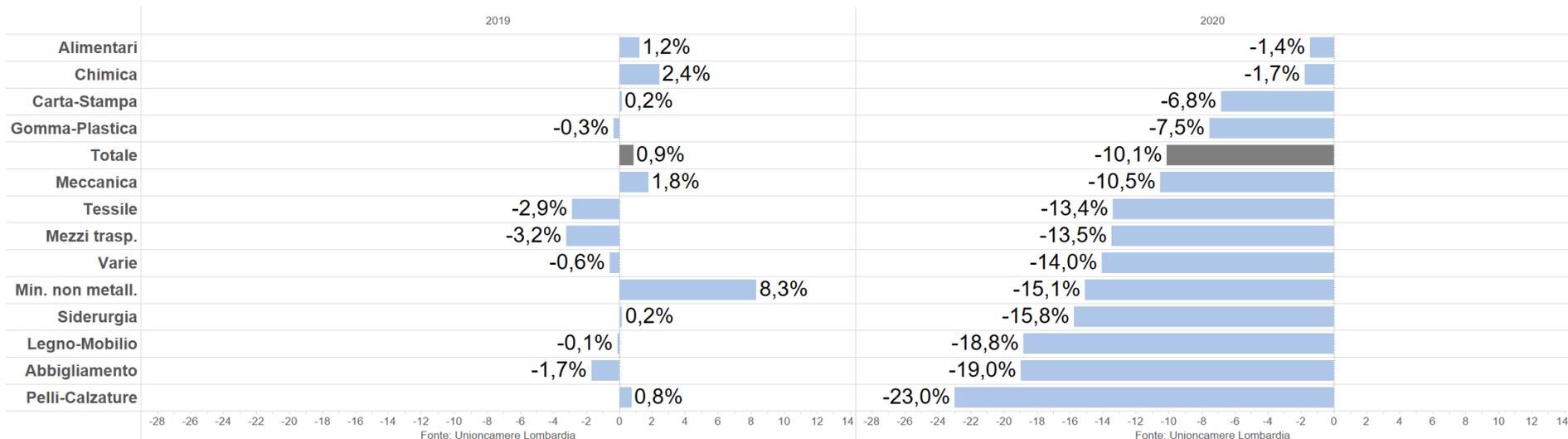
Fonte: Unioncamere Lombardia



2.2 L'industria – La produzione industriale

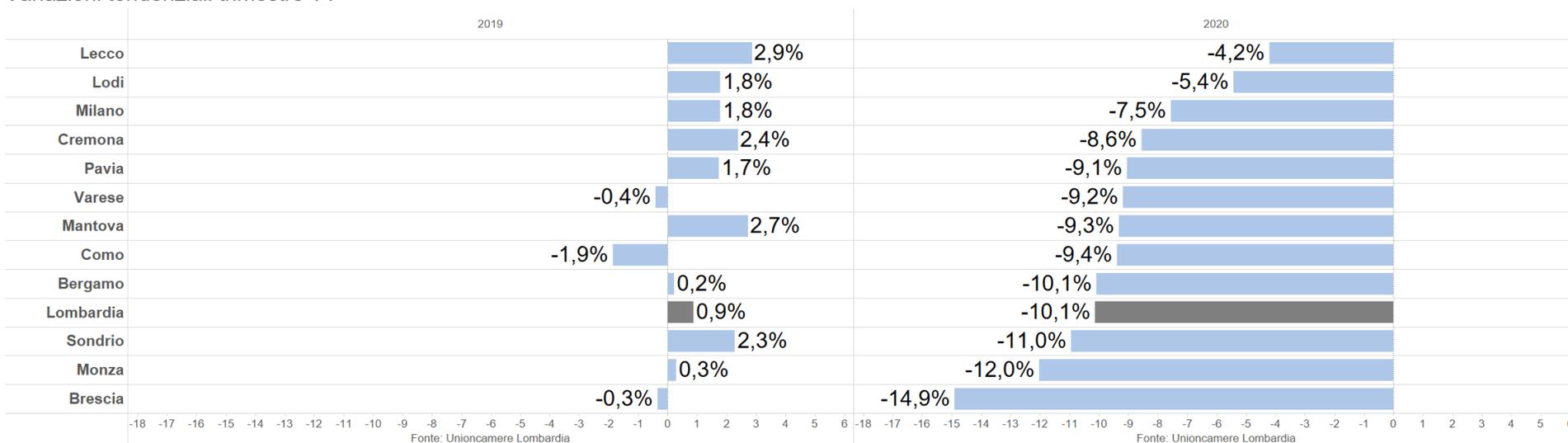
Produzione per settore INDUSTRIA

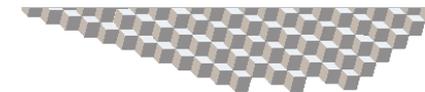
Variazioni tendenziali trimestre T1



Produzione INDUSTRIA per provincia

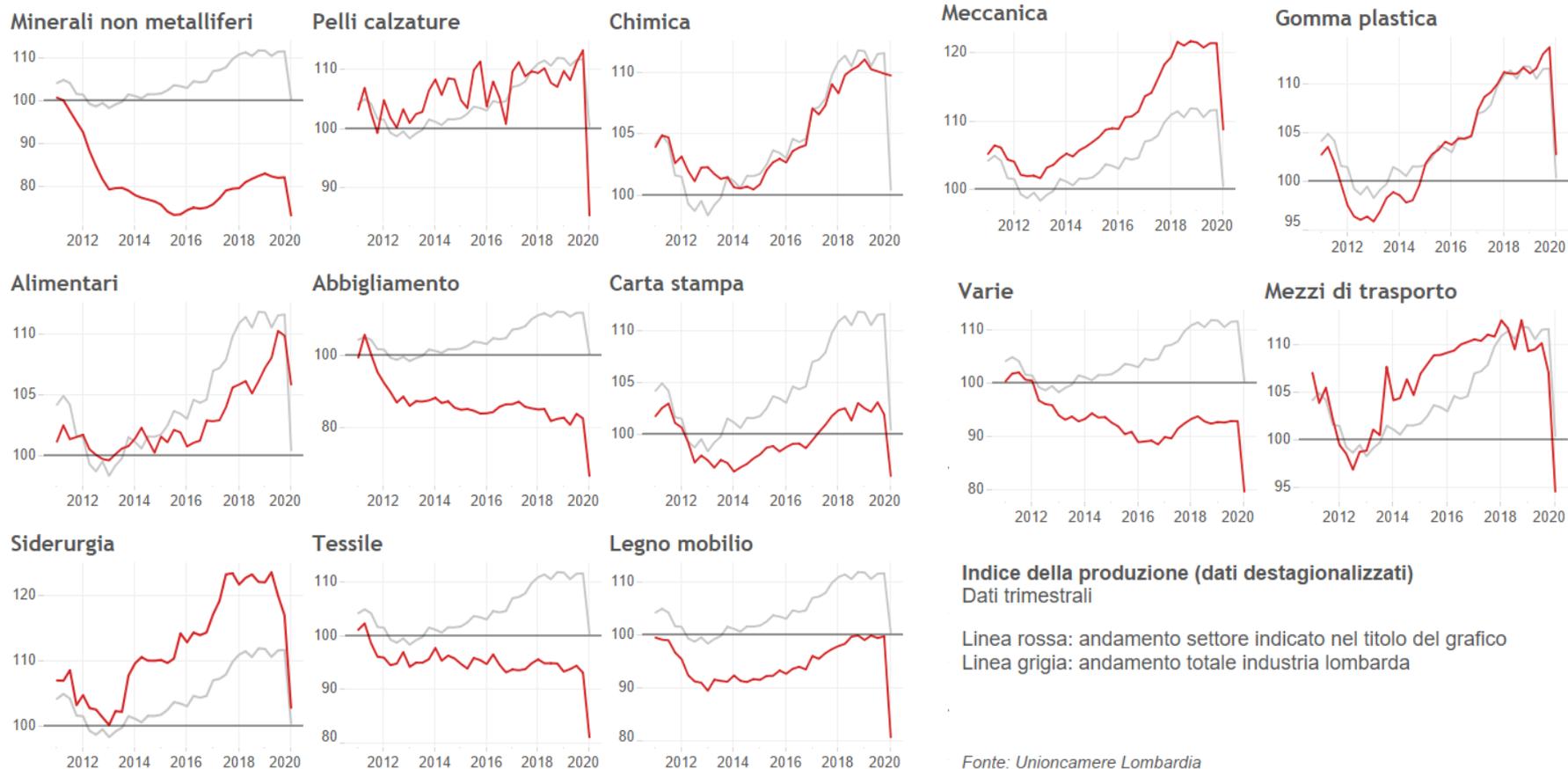
Variazioni tendenziali trimestre T1

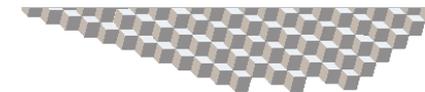




2.2 L'industria – La produzione industriale

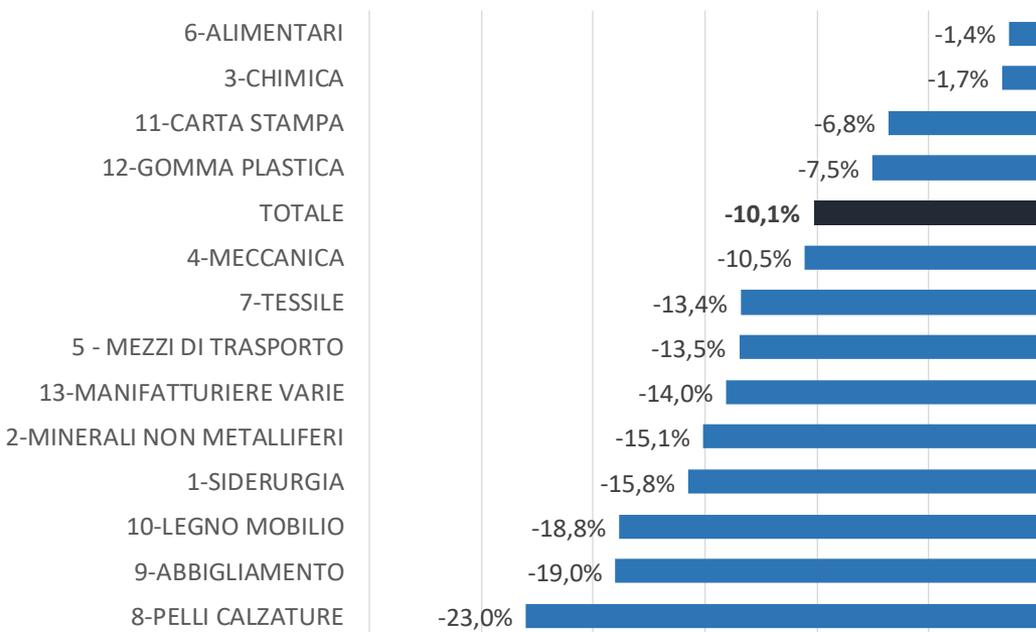
Gráfico 1.10 - Indice produzione industriale per settore



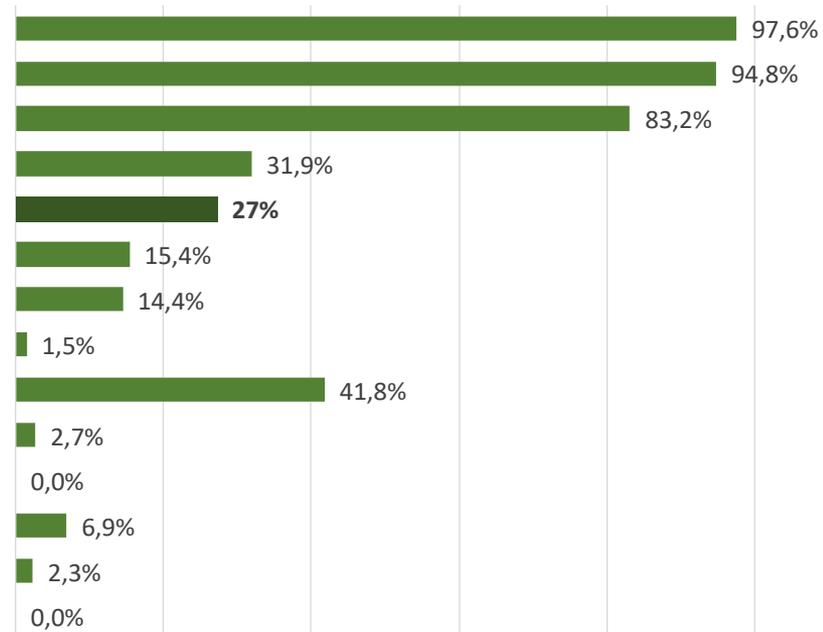


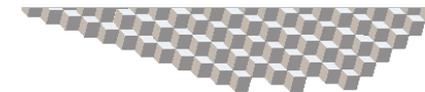
2.2 L'industria – La produzione industriale

Produzione - Variazione tendenziale



% Unità locali escluse dal lockdown Covid-19

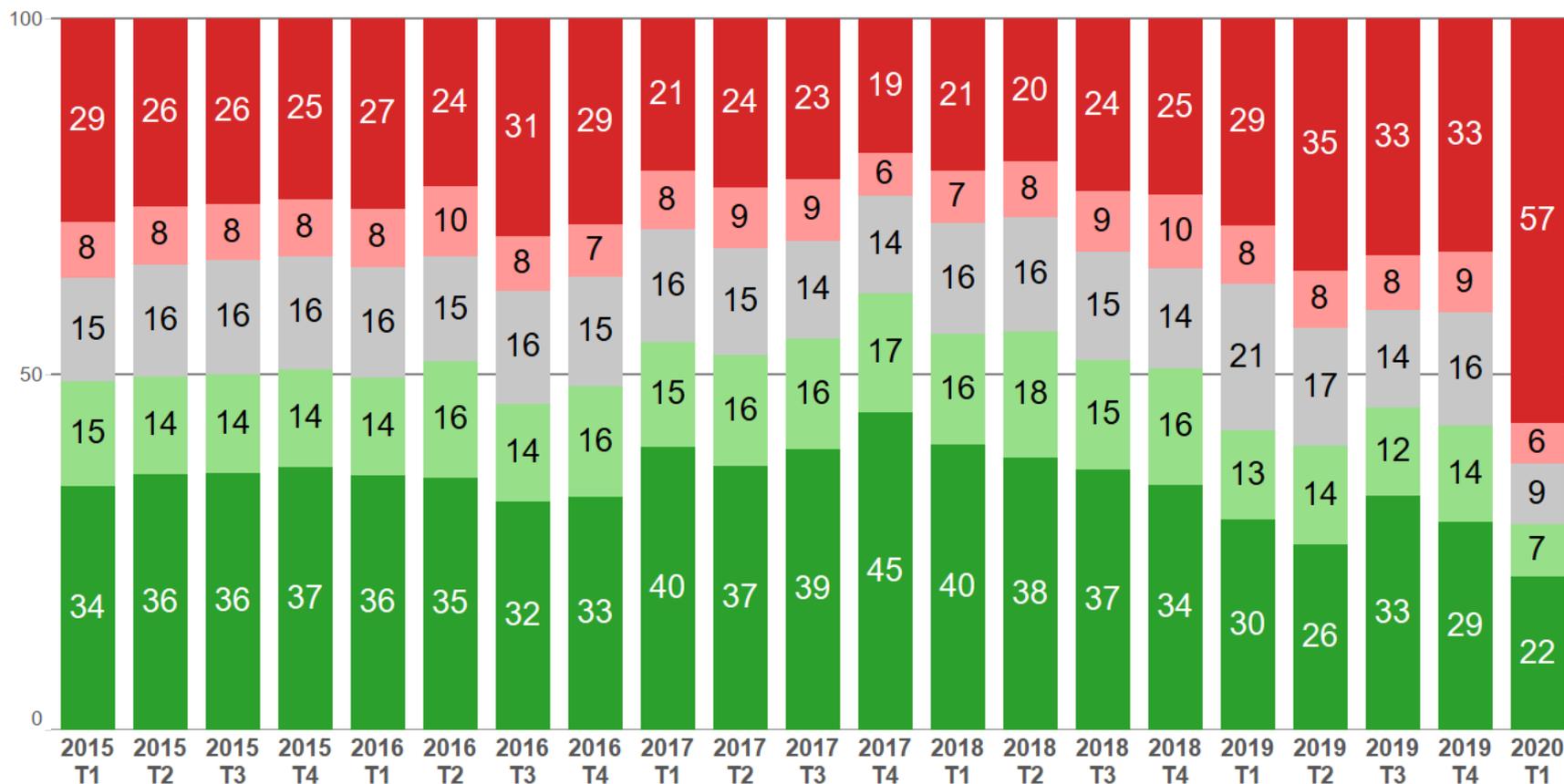




2.2 L'industria – La produzione industriale

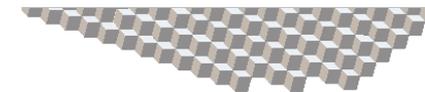
PRODUZIONE INDUSTRIALE

Variazione su anno precedente - Distribuzione di frequenze



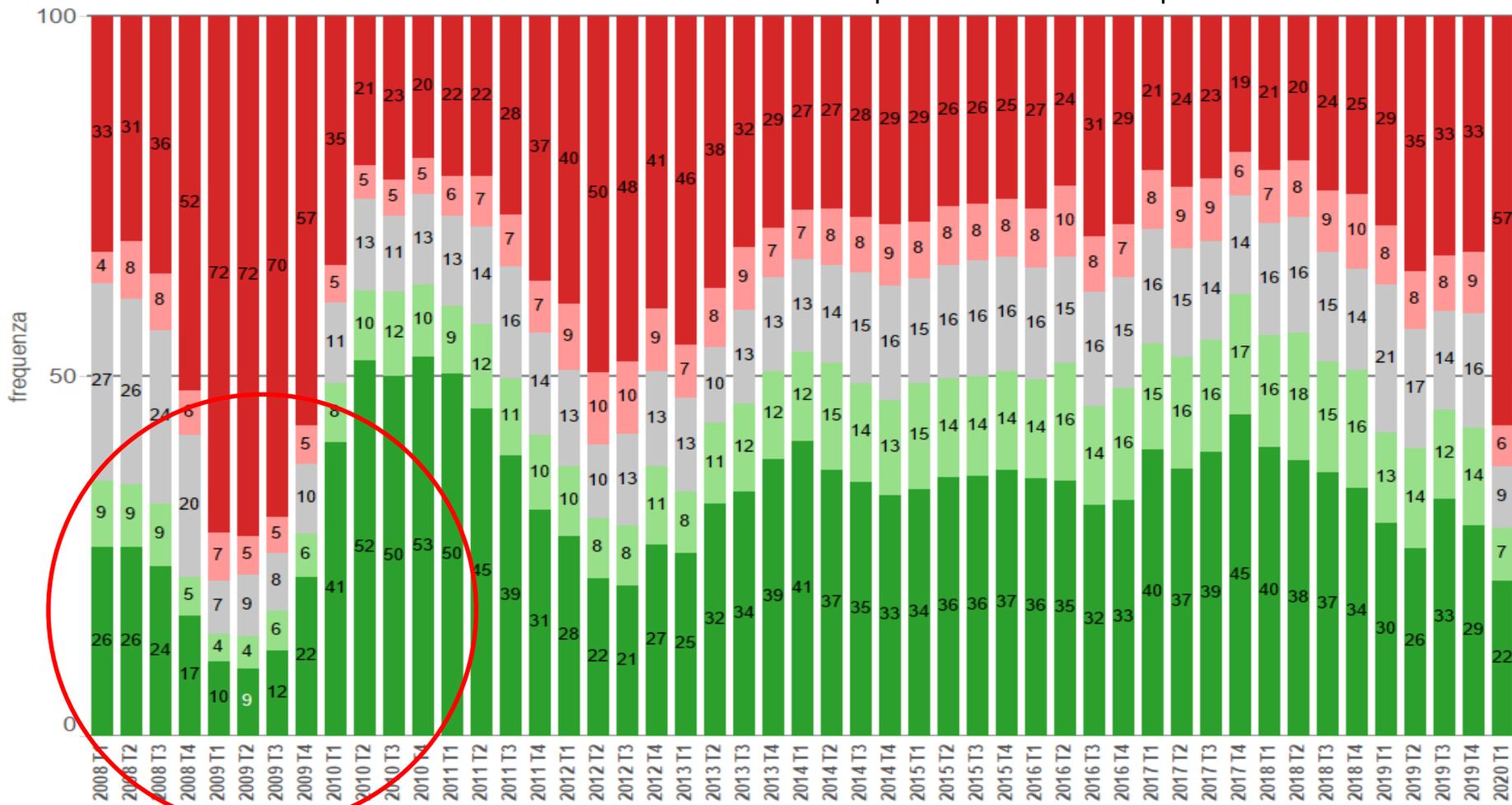
Legenda

- 1 - Forte contrazione (<-5%)
- 2 - Diminuzione (da 0 a -5%)
- Stabile
- 4 - Aumento (da 0 a +5%)
- 5 - Forte aumento (>+5%)



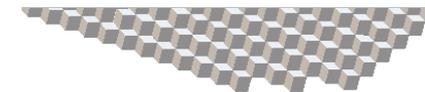
2.2 L'industria – La produzione industriale un confronto

Grafico 1.12 – Produzione Industria – Variazione su anno precedente – Distribuzione di frequenze



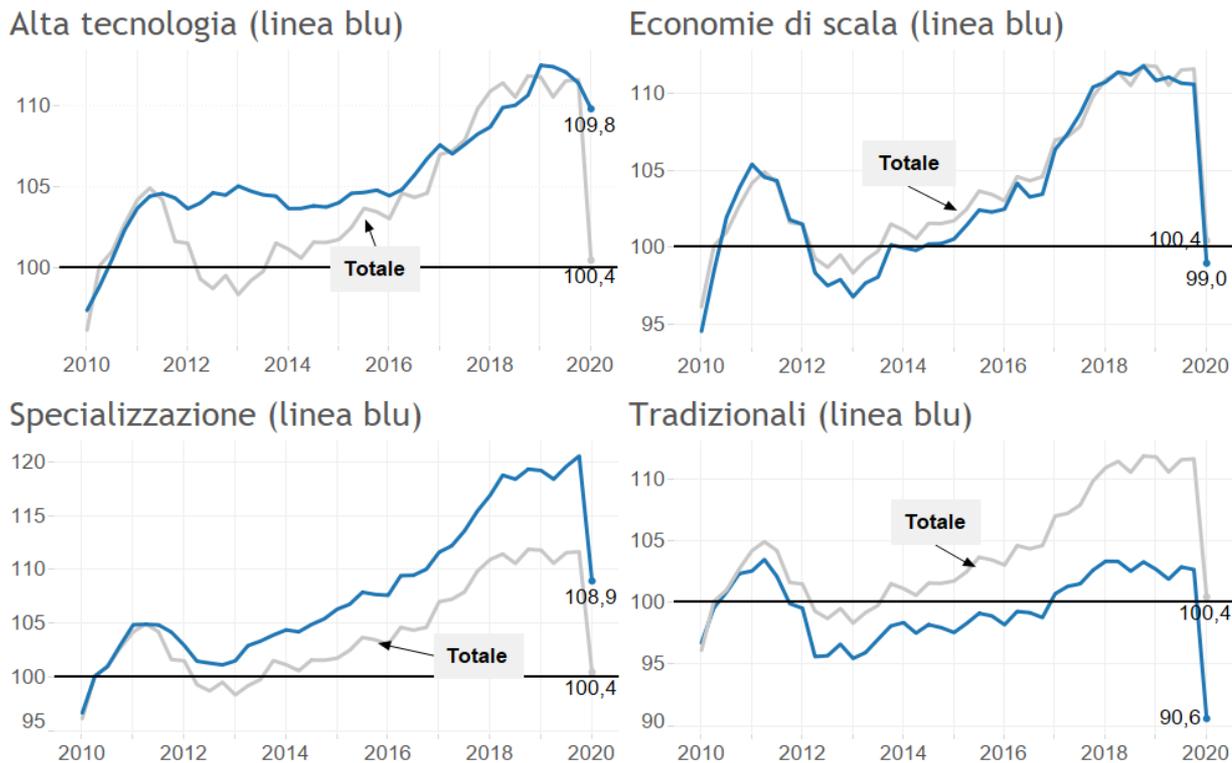
Legenda

- 1 - Forte contrazione (<-5%)
- 2 - Diminuzione (da 0 a -5%)
- Stabile
- 4 - Aumento (da 0 a +5%)
- 5 - Forte aumento (>+5%)



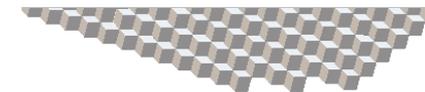
2.2 L'industria – La produzione industriale un confronto

Grafico 1.13 – Indice della Produzione Industriale per settori PAVITT – Dati destagionalizzati – indice base media 2010=100



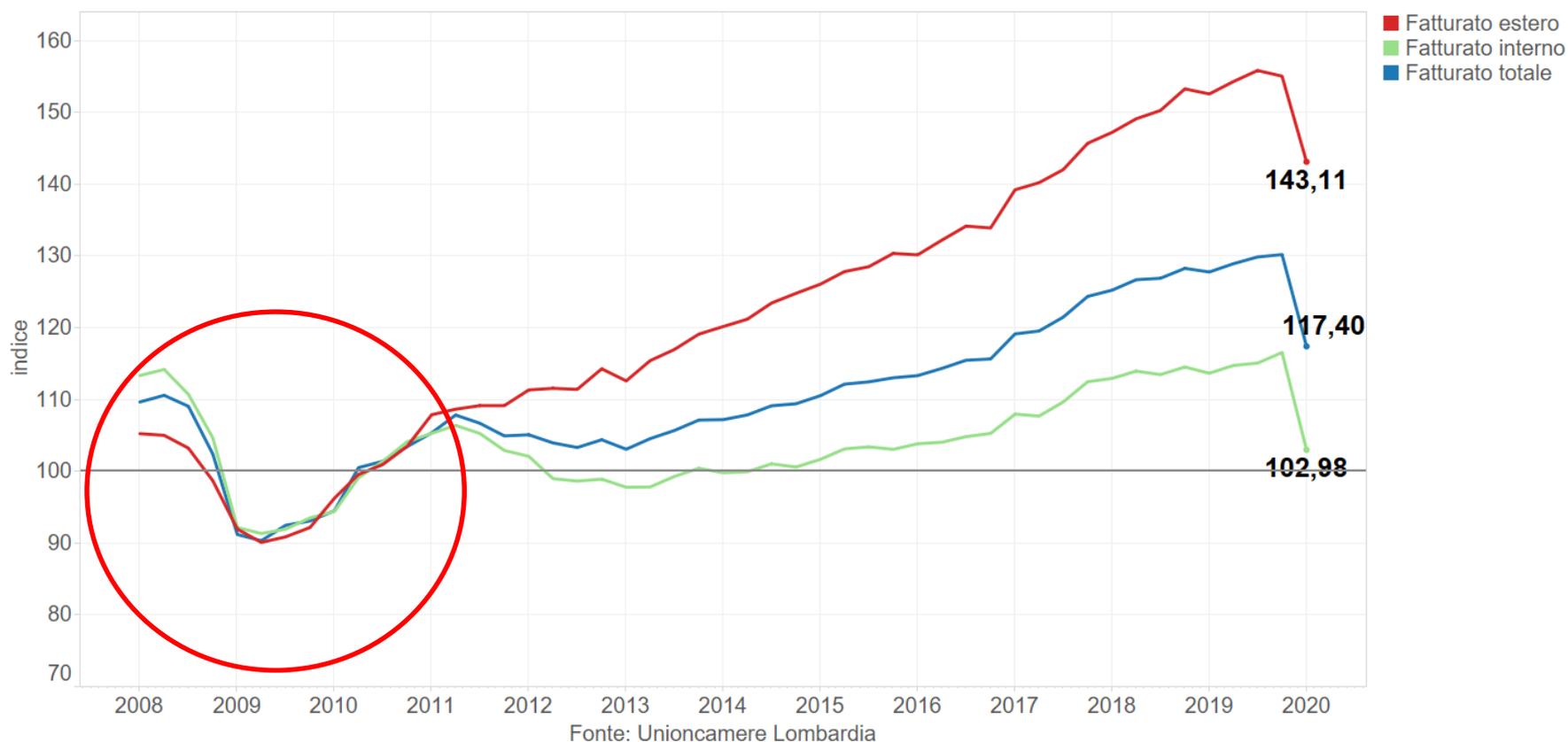
Tradizionali	-11,7%	
Economie di scala	-10,8%	
Totale	-10,1%	
Specializzazione	-8,6%	
Alta tecnologia	-4,5%	

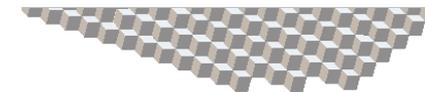
-14 -13 -12 -11 -10 -9 -8 -7 -6 -5 -4 -3 -2 -1 0
Variazione tendenziale



2.2 L'industria – Il Fatturato totale, interno ed estero

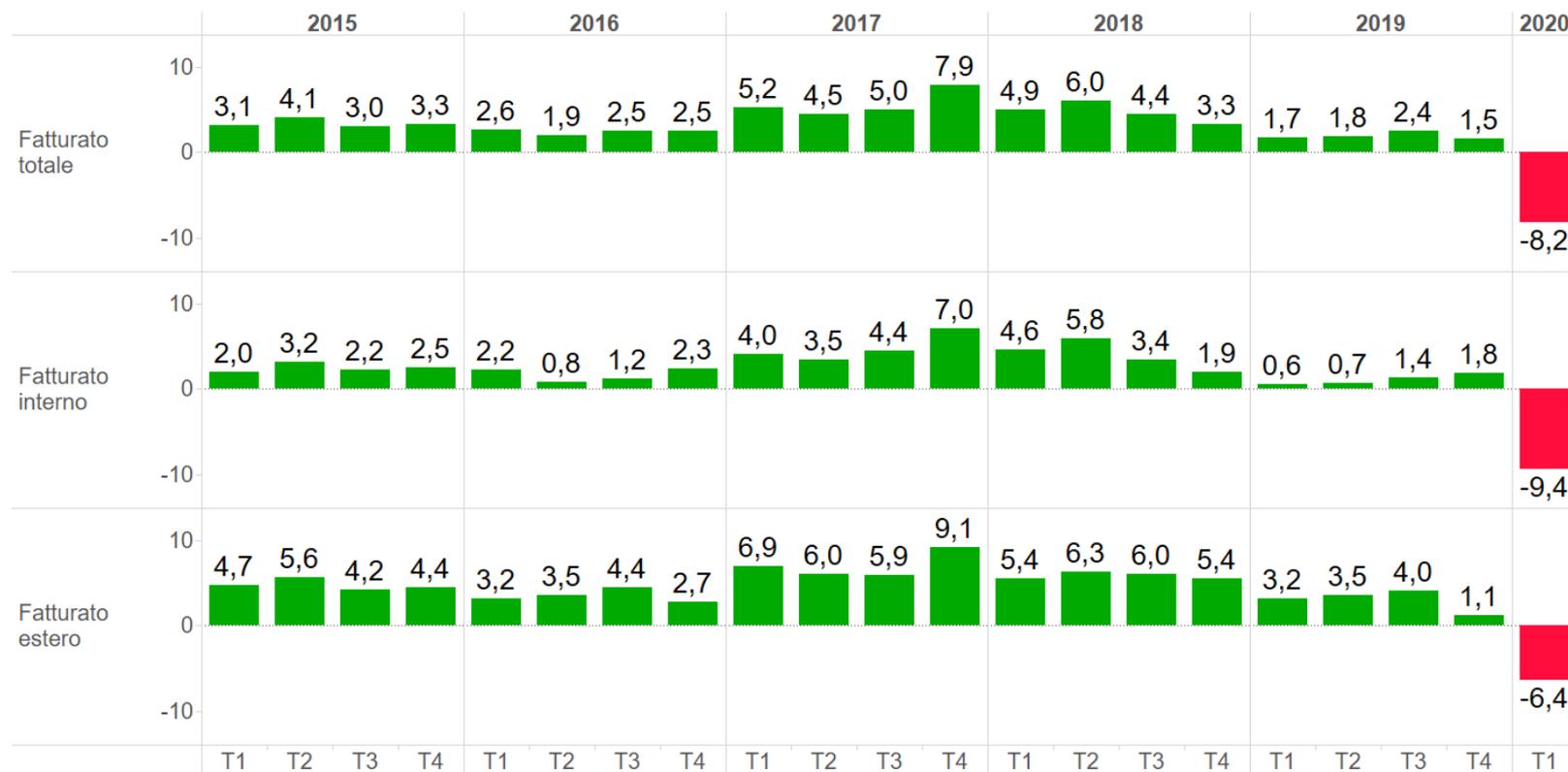
Grafico 1.14 – Indice del Fatturato Industria – Dati destagionalizzati – Indice Base anno 2010=100



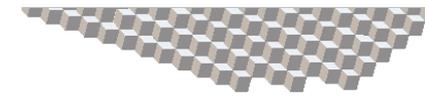


2.2 L'industria – Il Fatturato totale, interno ed estero

Grafico 1.15 – Fatturato Industria: interno, estero e totale – variazioni tendenziali



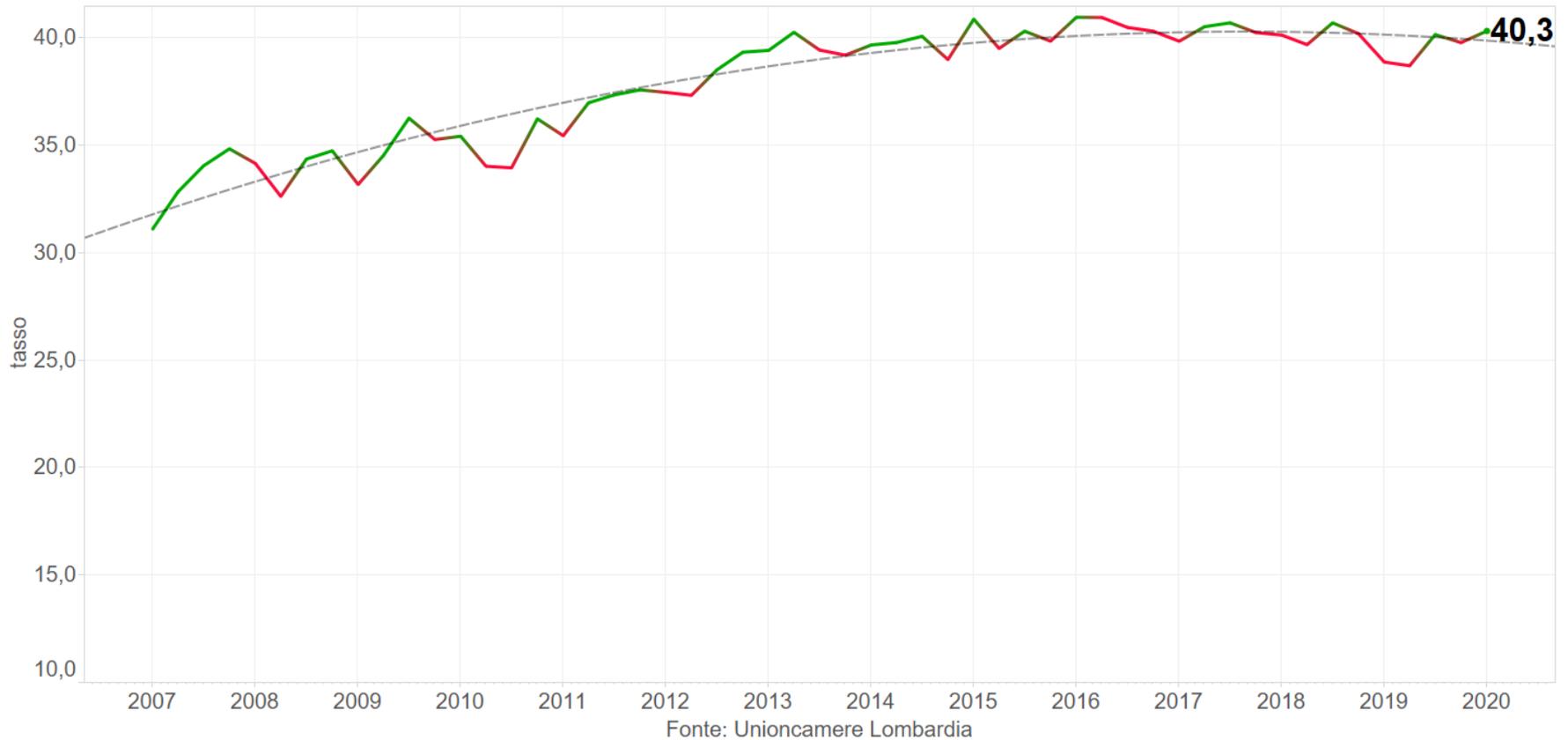
Fonte: Unioncamere Lombardia

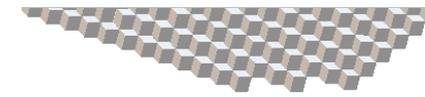


2.2 L'industria – Il Fatturato totale, interno ed estero

QUOTA FATTURATO ESTERO SUL TOTALE

Quota e linea di tendenza





2.2 L'industria – Capacità produttiva, ordini e prezzi

Grafico 1.18 - Indice degli ordini – Industria – Dati destagionalizzati – Indice Base anno 2010=100

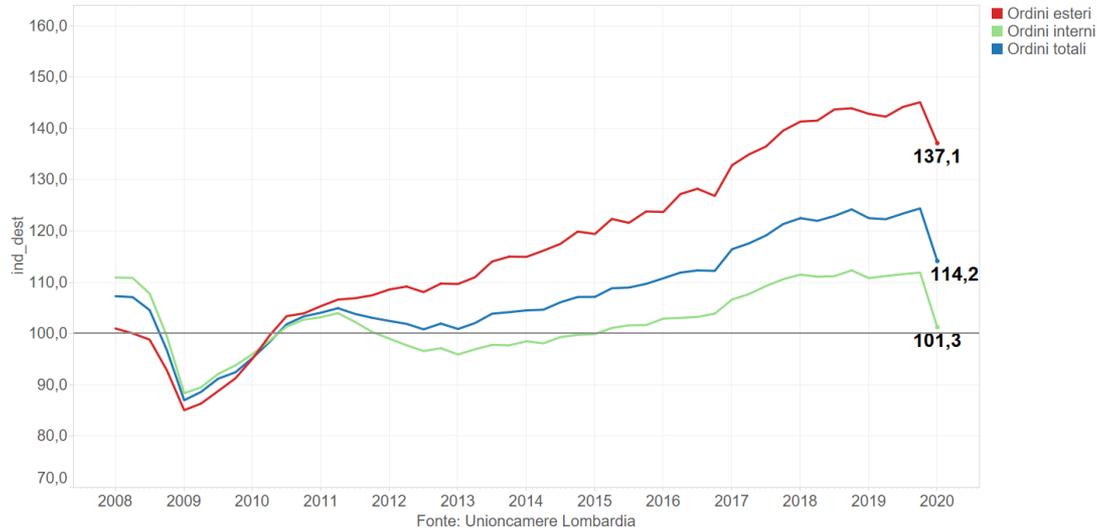
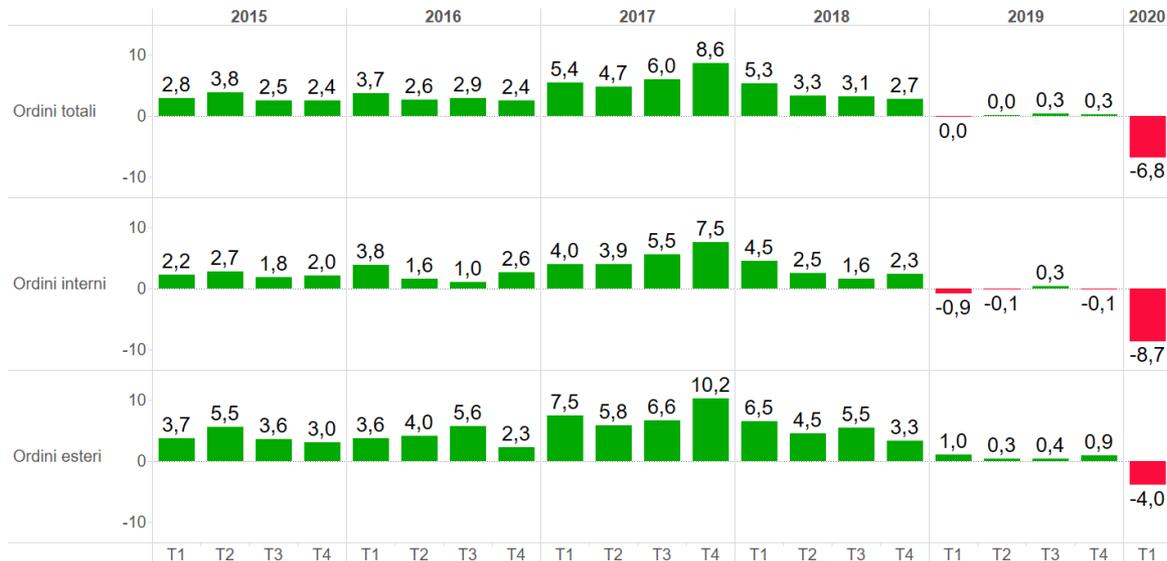
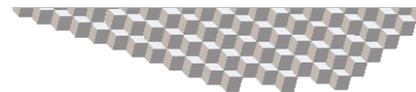


Grafico 1.19 – Ordini: Interno, Estero e Totale – Variazioni tendenziali





2.2 L'industria – Capacità produttiva, ordini e prezzi

Grafico 1.20 – Produzione assicurata e Scorte: produzione assicurata dagli ordini a fine trimestre (stock) e saldo. Giudizi sulle scorte di prodotti finiti

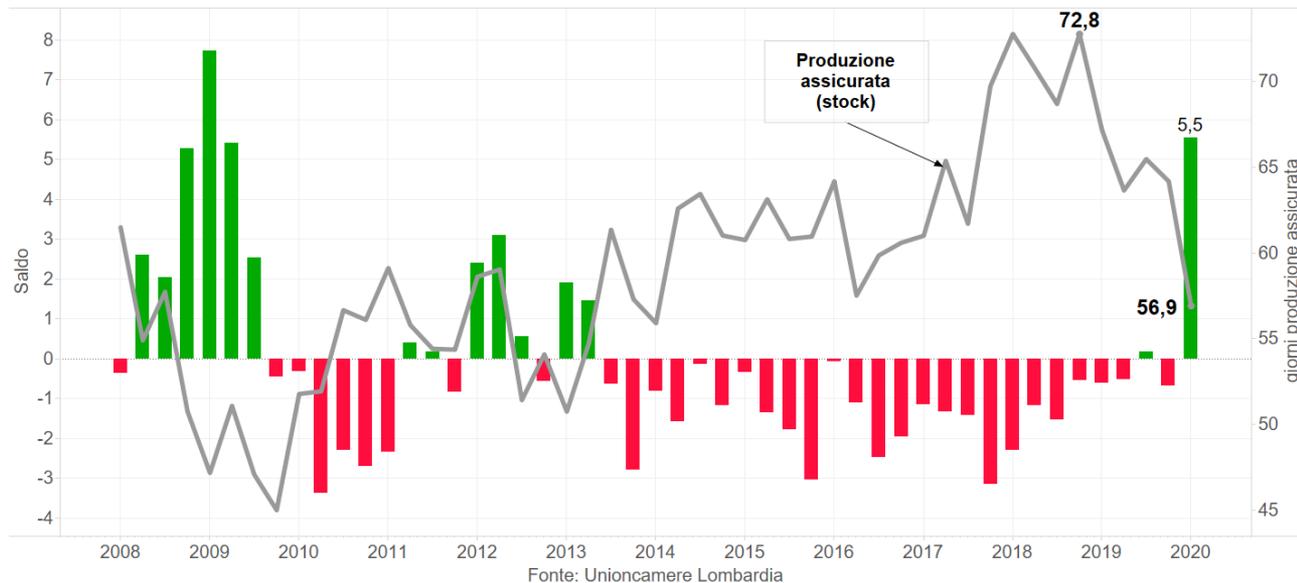
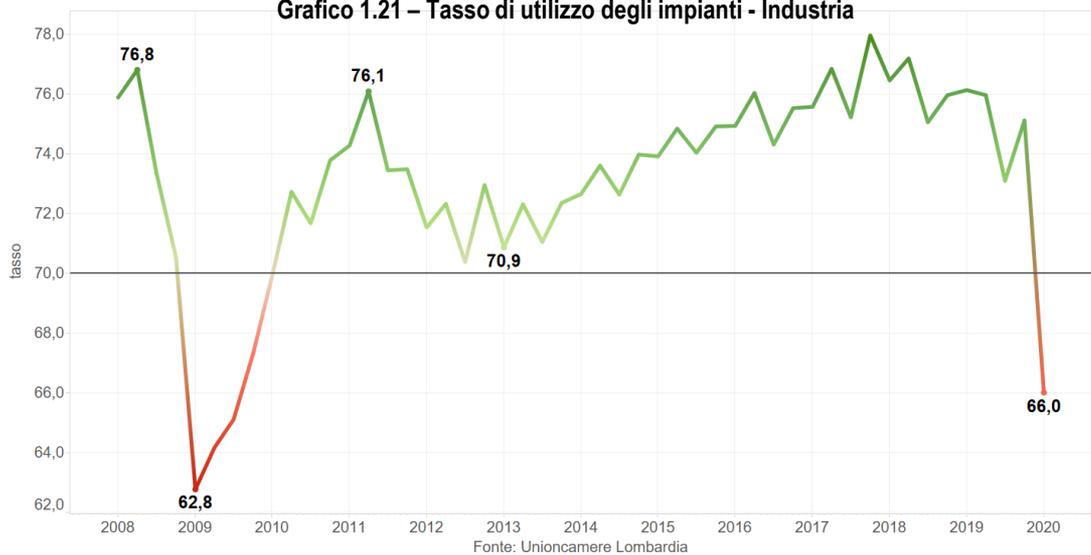
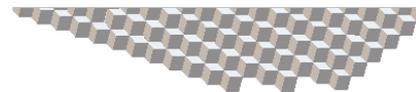
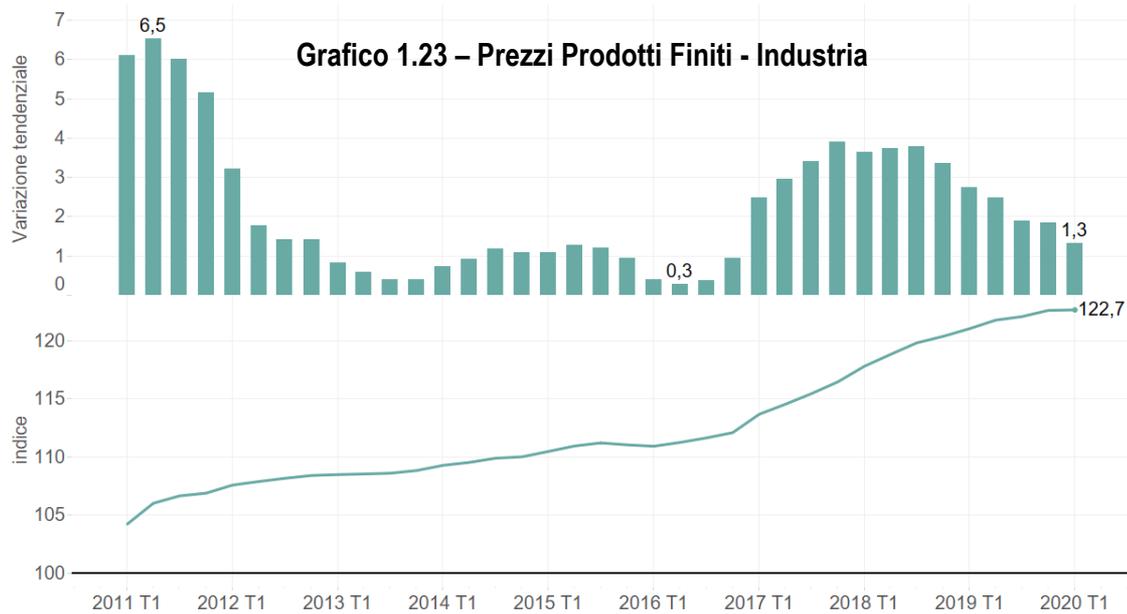
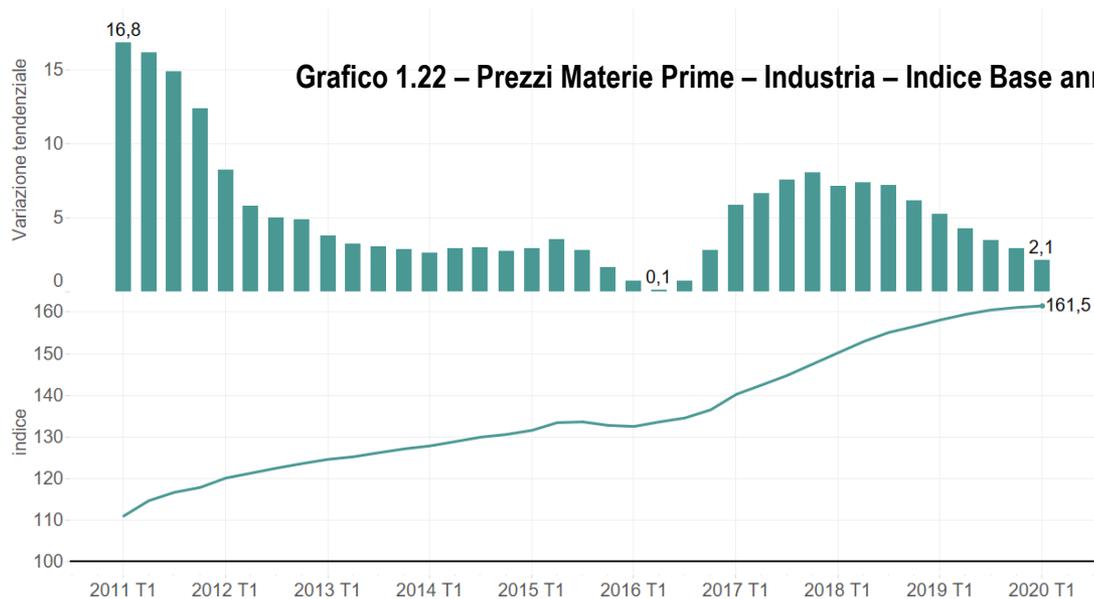


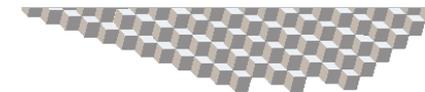
Grafico 1.21 – Tasso di utilizzo degli impianti - Industria





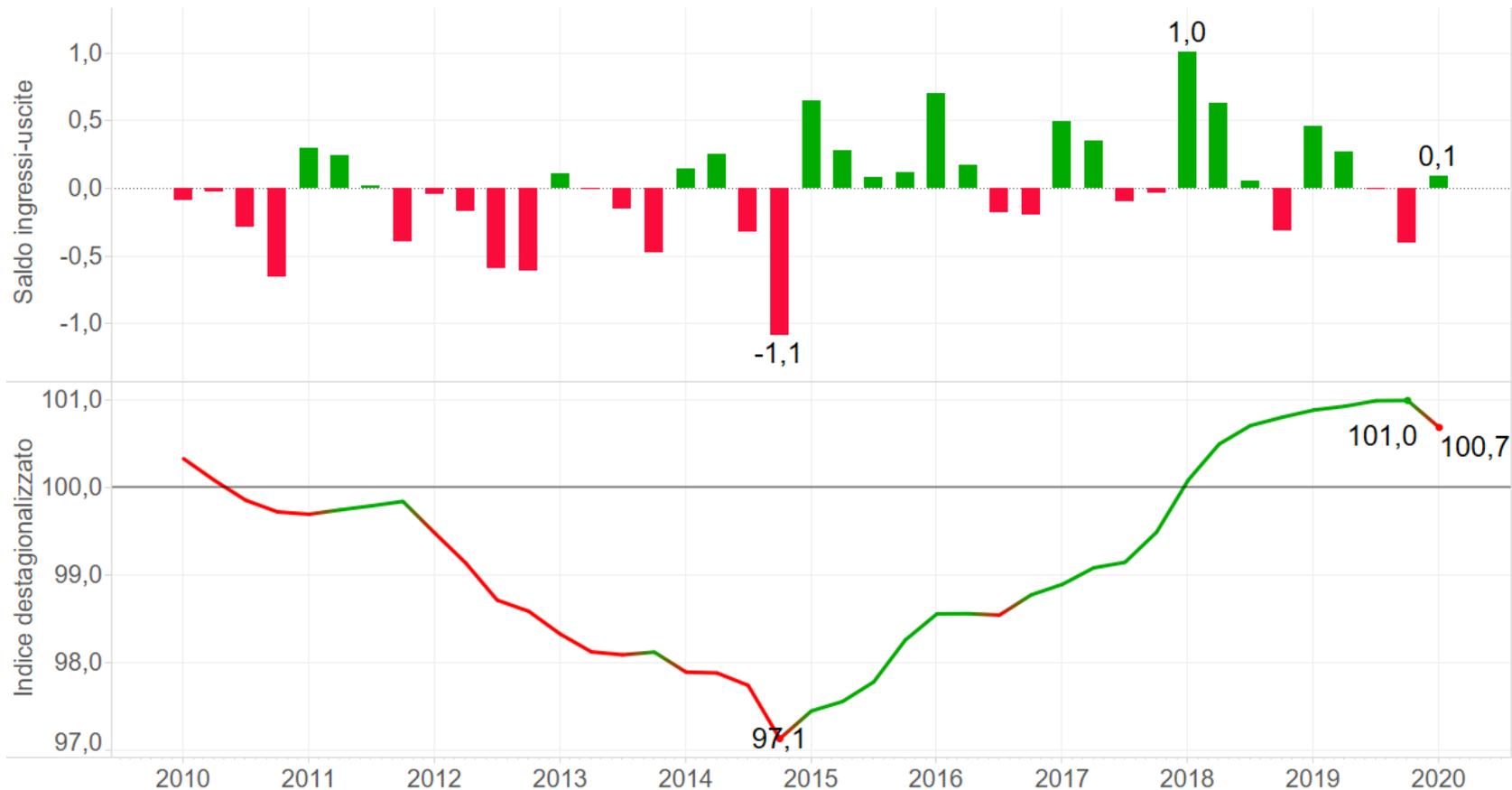
2.2 L'industria – Capacità produttiva, ordini e prezzi



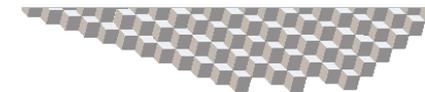


2.2 L'industria – L'occupazione industriale

Grafico 1.24 – Occupazione Industria – Dati trimestrali. Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato



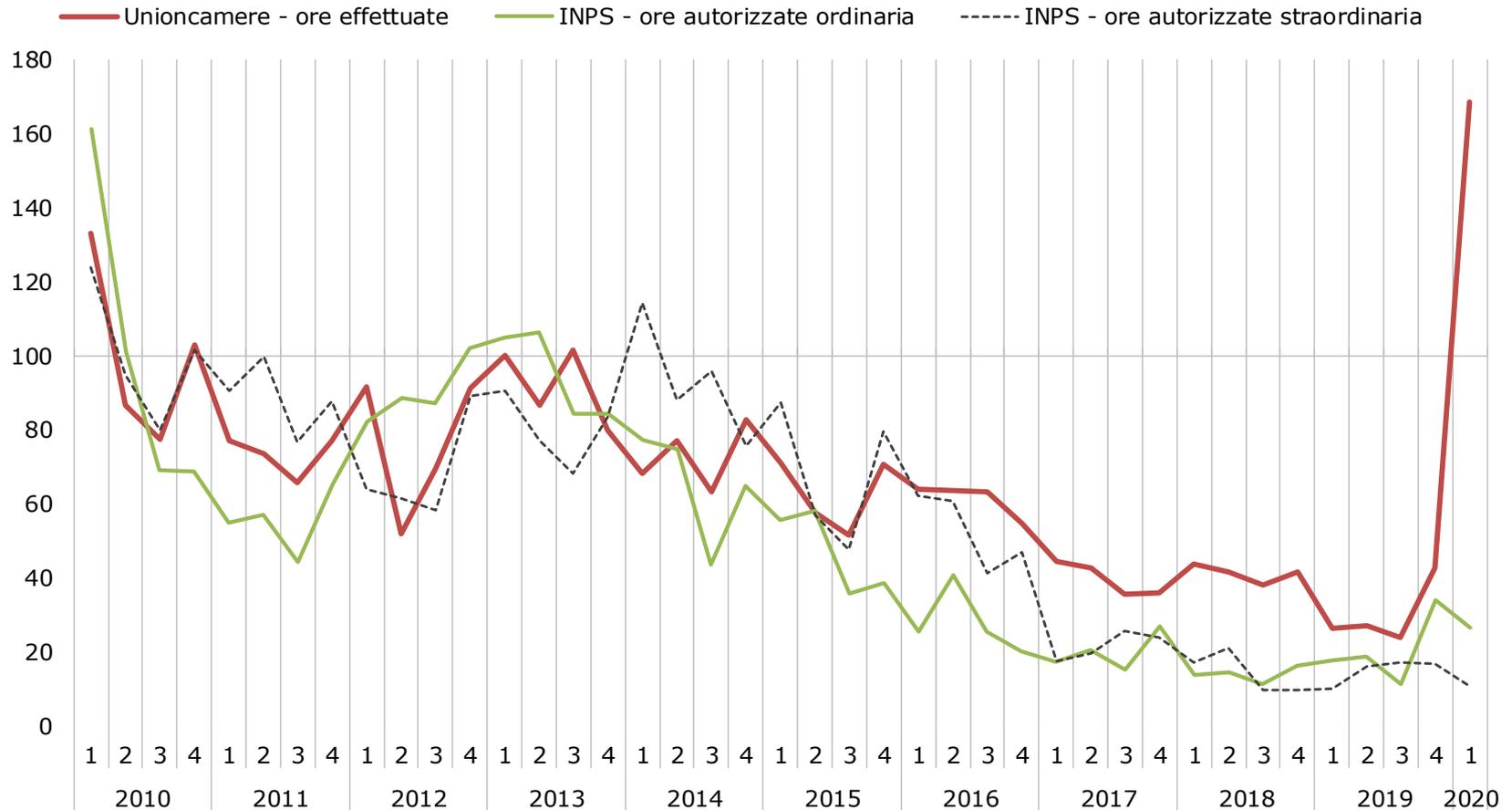
Fonte: Unioncamere Lombardia



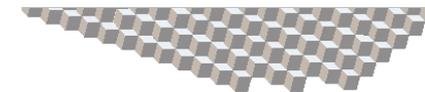
2.2 L'industria – L'occupazione industriale - CIG

ORE DI C.I.G. TOTALI EFFETTUATE E AUTORIZZATE - LOMBARDIA

Numeri indice (base media 2010=100) - dati trimestrali



Fonte: Inps, Unioncamere Lombardia



2.2 L'industria – La produzione industriale – CIG per settore e provincia

Grafico 1.26 – C.I.G. : Quota sul monte ore per settore – Anno 2020 – T1

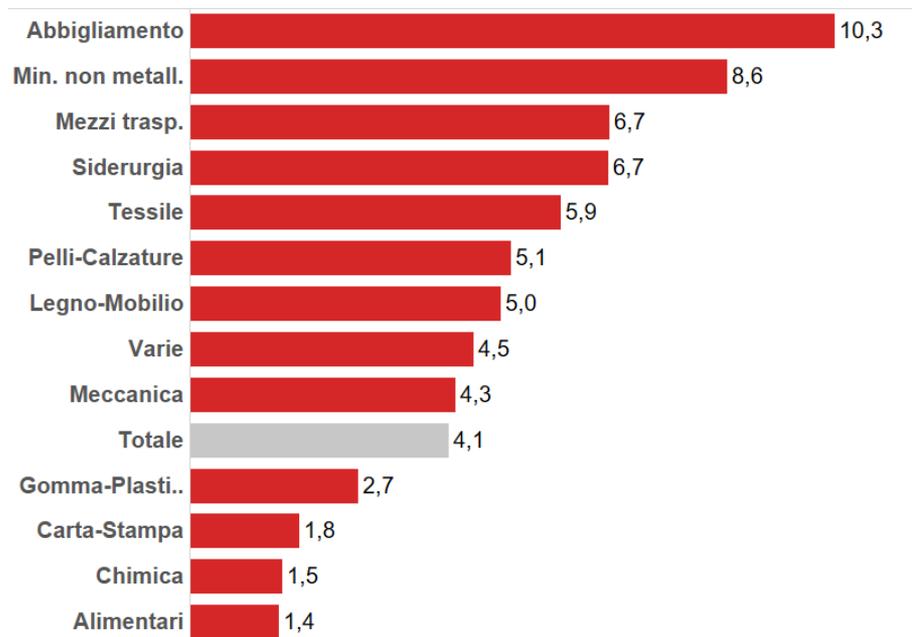
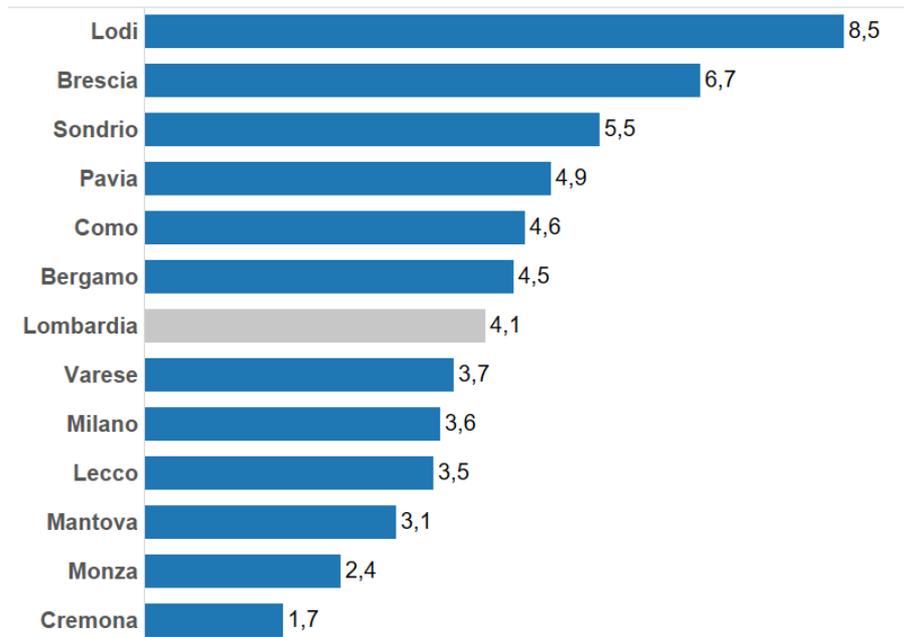
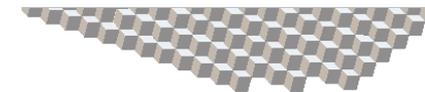


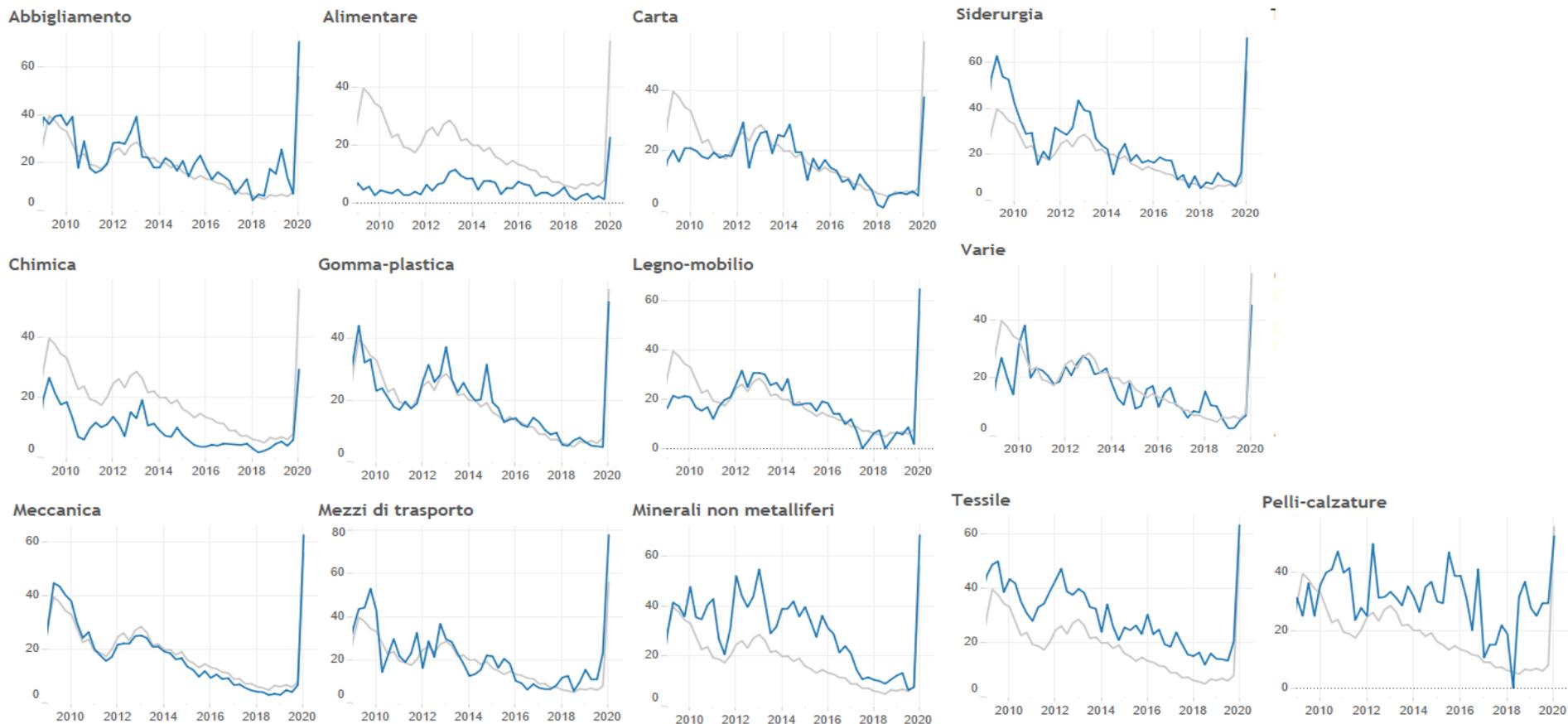
Grafico 1.28 – C.I.G. – Quota sul monte ore per Provincia – Anno 2020– T1

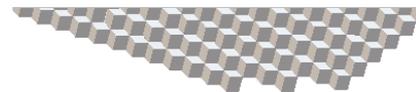




2.2 L'industria – La produzione industriale – CIG per settore

Grafico 1.27 – C.I.G. per settore (% le frequenza dei casi) – Anno 2020 – Valori trimestrali





2.2 L'industria – Le aspettative degli imprenditori

Grafico 1.29 – Indici del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese italiane (IESI)

Gennaio 2011 – marzo 2020, indici destagionalizzati mensili e media mobile a 3 mesi (base 2010=100)

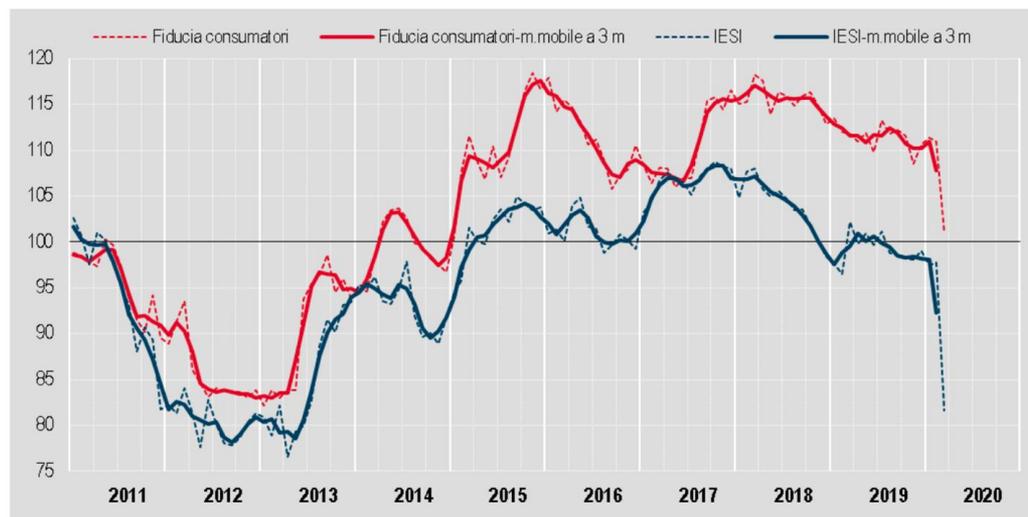
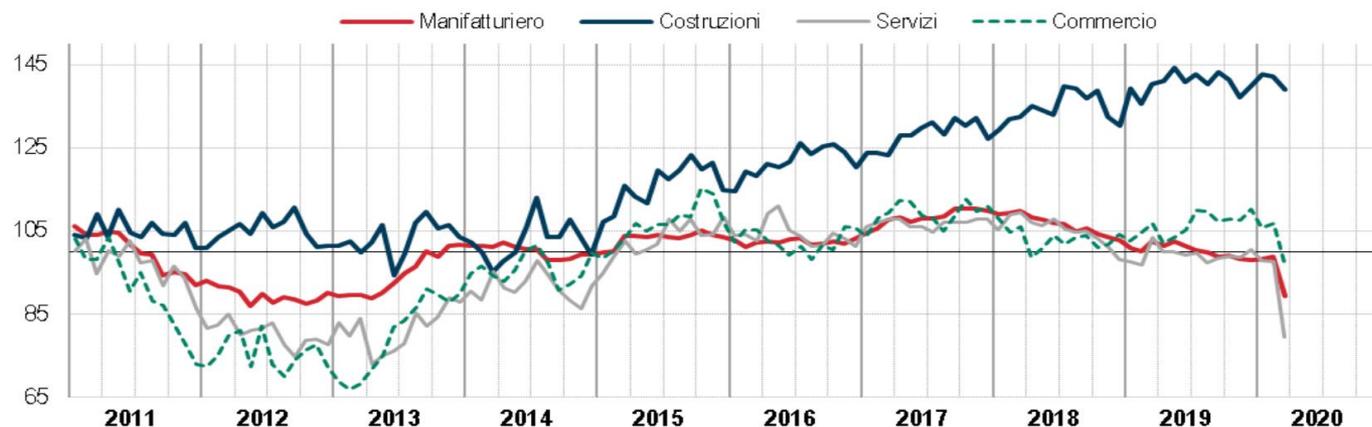
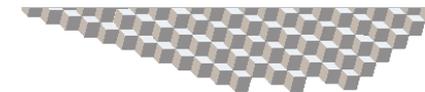


Grafico 1.30 – Indici del clima di fiducia delle imprese italiane per settore di attività

Gennaio 2011 – marzo 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100)





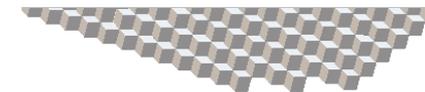
2.2 L'industria – Le aspettative degli imprenditori

Tabella 1.15 – Clima di fiducia delle imprese manifatturiere totale e per raggruppamenti principali di industrie

Novembre 2019 – marzo 2020, indici destagionalizzati (base 2010=100) e saldi destagionalizzati

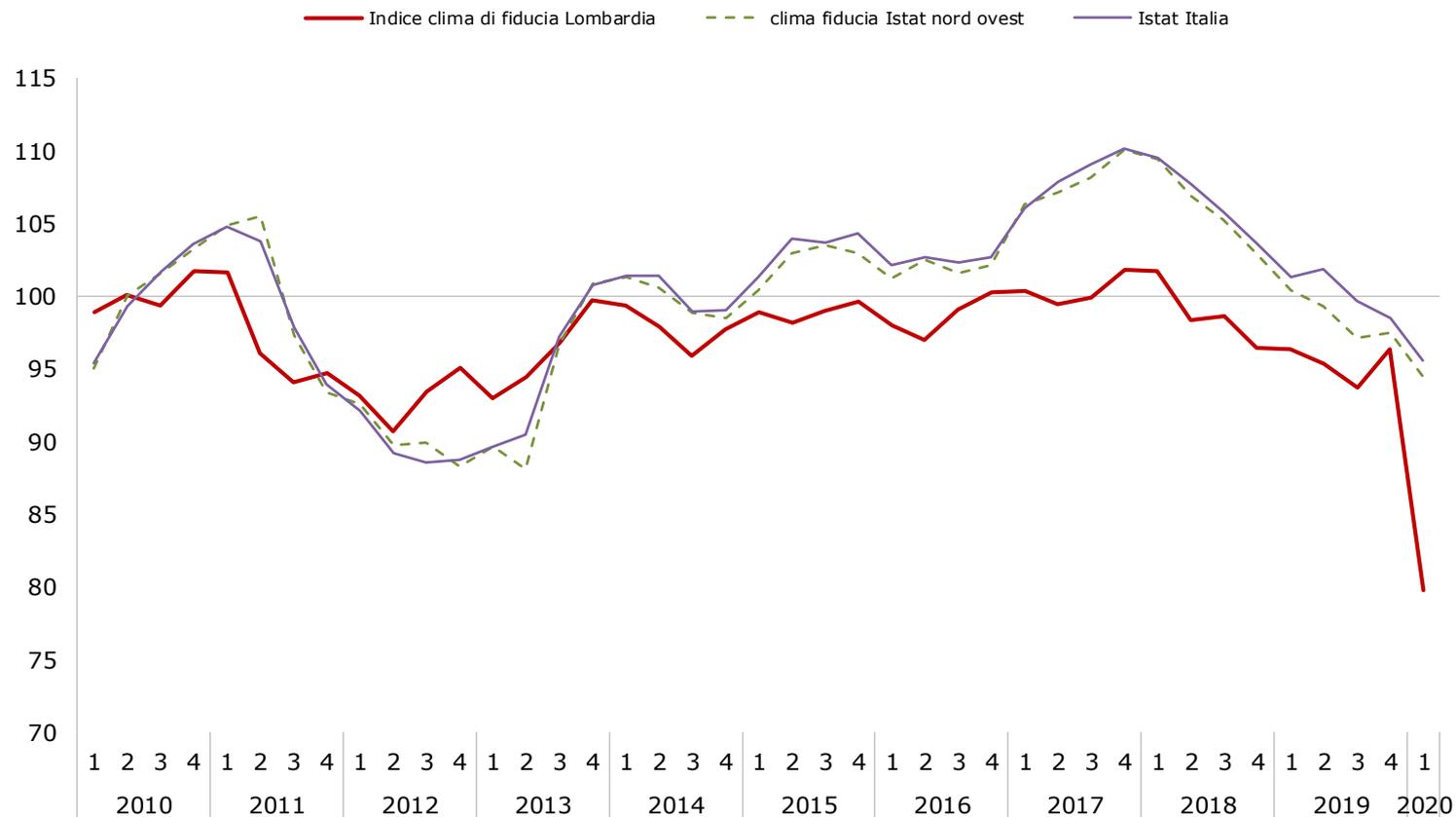
	2019		2020		
	nov	dic	gen	feb	mar
INDUSTRIA MANIFATTURIERA					
INDICI					
Clima di fiducia	98,3	98,1	98,4	98,8	89,5
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-18,9	-17,4	-16,5	-15,6	-23,9
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+3,8	+4,5	+4,8	+3,4	+3,7
Attese di produzione	+3,1	+1,7	+2,1	+0,7	-17,1
BENI DI CONSUMO					
INDICI					
Clima di fiducia	100,5	101,1	100,8	100,4	90,4
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-12,8	-9,7	-9,6	-8,9	-20,1
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+1,5	+4,3	+4,4	+4,3	+4,3
Attese di produzione	+6,8	+8,3	+7,6	+5,4	-12,5
BENI INTERMEDI					
INDICI					
Clima di fiducia	92,4	91,8	93,5	93,7	84,8
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-25,2	-24,3	-20,5	-19,8	-25,8
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti	+5,9	+6,0	+5,7	+4,9	+5,0
Attese di produzione	+0,7	-1,8	-1,1	-1,8	-21,7
BENI STRUMENTALI					
INDICI					
Clima di fiducia	103,6	103,4	103,7	105,0	92,7
SALDI					
Giudizi sugli ordini	-17,8	-16,7	-17,7	-16,1	-24,1
Giudizi sulle scorte di prodotti finiti (a)	+4,5	+3,3	+3,3	+0,2	+1,5
Attese di produzione	+4,9	+2,1	+4,0	+2,8	-21,6

(a) Serie non affetta da stagionalità

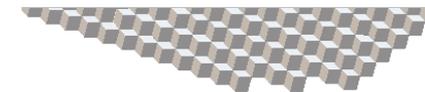


2.2 L'industria – Le aspettative degli imprenditori

Grafico 1.31 – Clima di Fiducia Imprese Numeri Indice Base media 2010 = 100 (dati destagionalizzati)



Fonte: Unioncamere Lombardia, ISTAT



2.2 L'industria – Le aspettative degli imprenditori

Tabella 1.16 - Fatturato all'export e ostacoli all'esportazione delle imprese manifatturiere (saldi destagionalizzati e dati grezzi)

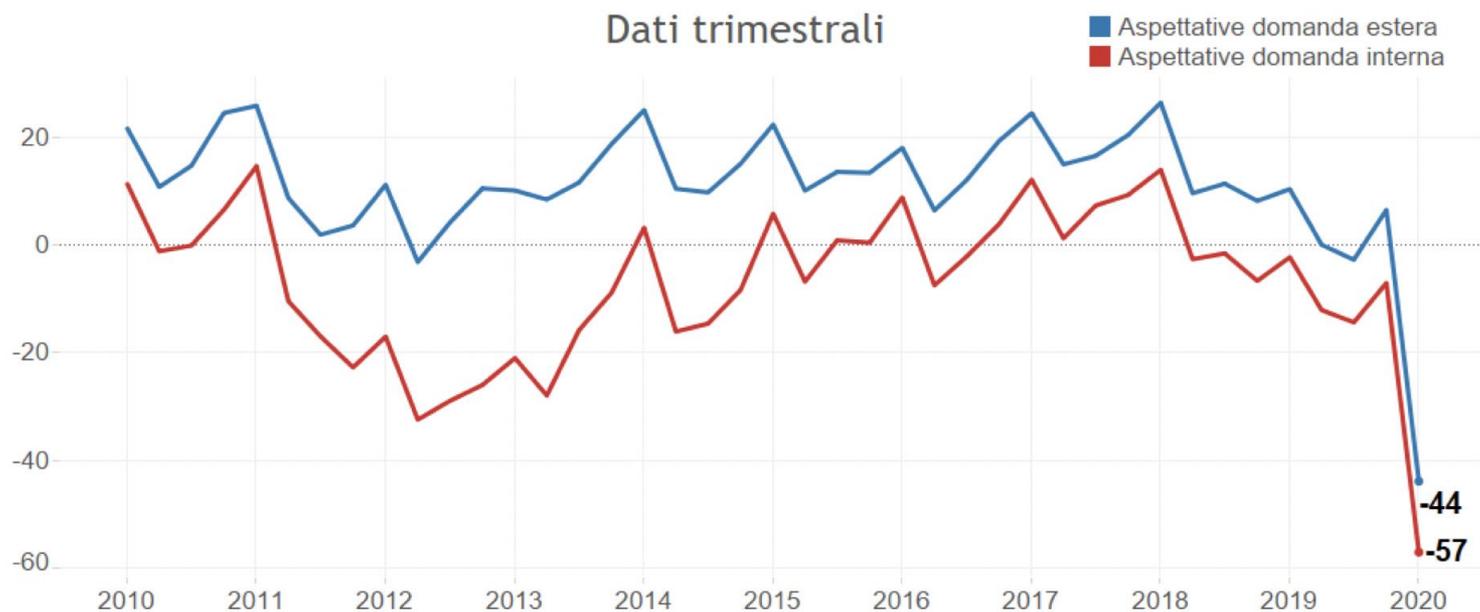
Periodo	Giudizi fatturato all'export ^(a)	Attese fatturato all'export ^(a)	Giudizi sui principali ostacoli alle esportazioni ^(b)							
			Si	No	Costi e prezzi più elevati	Tempi di consegna lunghi	Finanziamenti meno facili	Difficoltà di ordine amministrativo	Differente qualità prodotti	Altri motivi
I-trim	-3,7	-12,8	39,2	60,8	11,4	5,7	1,1	5,7	1,2	18,4

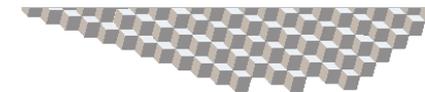
(a) Saldi destagionalizzati

(b) Percentuali delle risposte, dati grezzi

Fonte: ISTAT, 2020

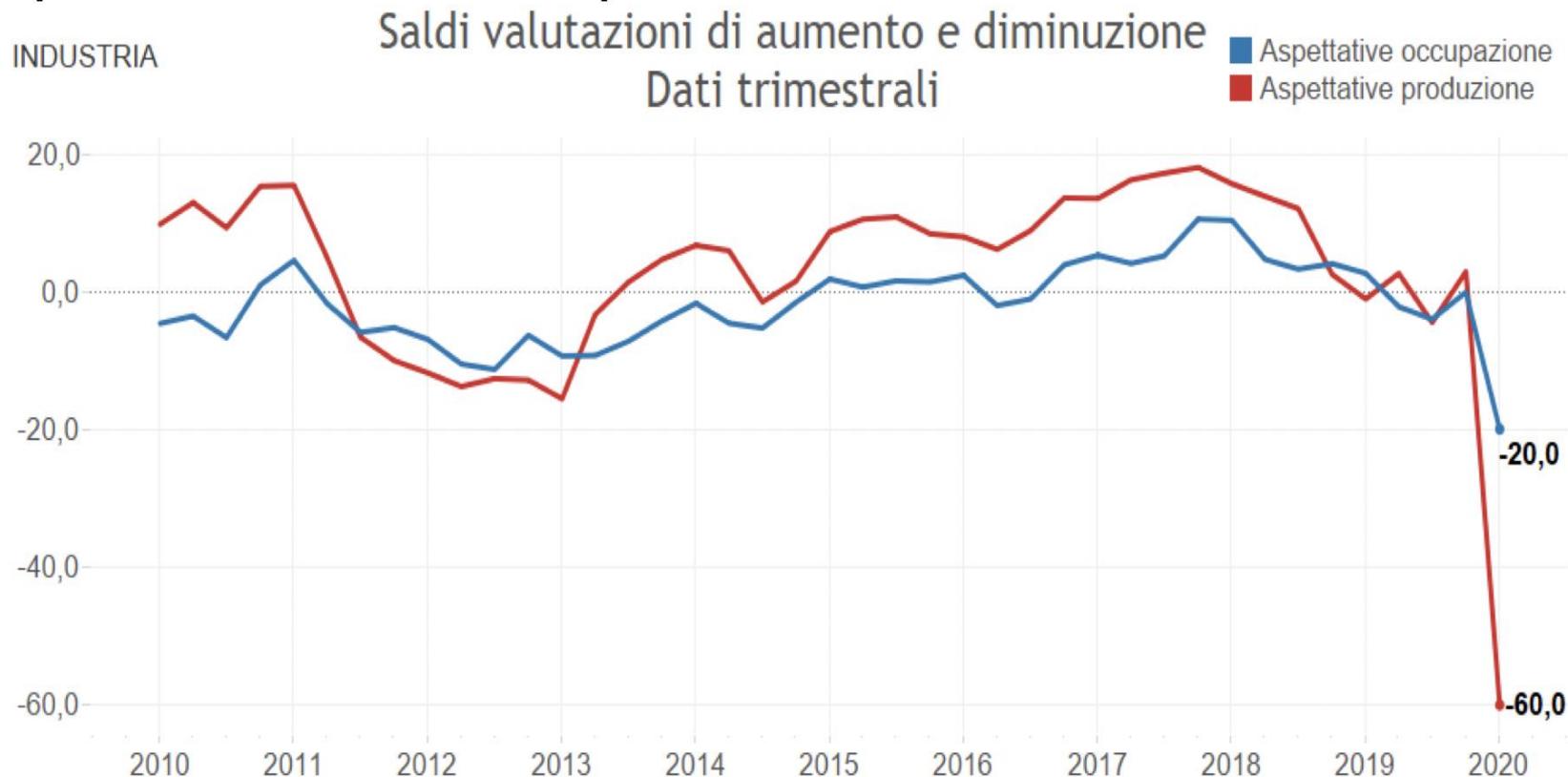
Le aspettative sulla domanda estera e interna – Industria – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione

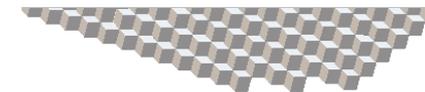




2.2 L'industria – Le aspettative degli imprenditori

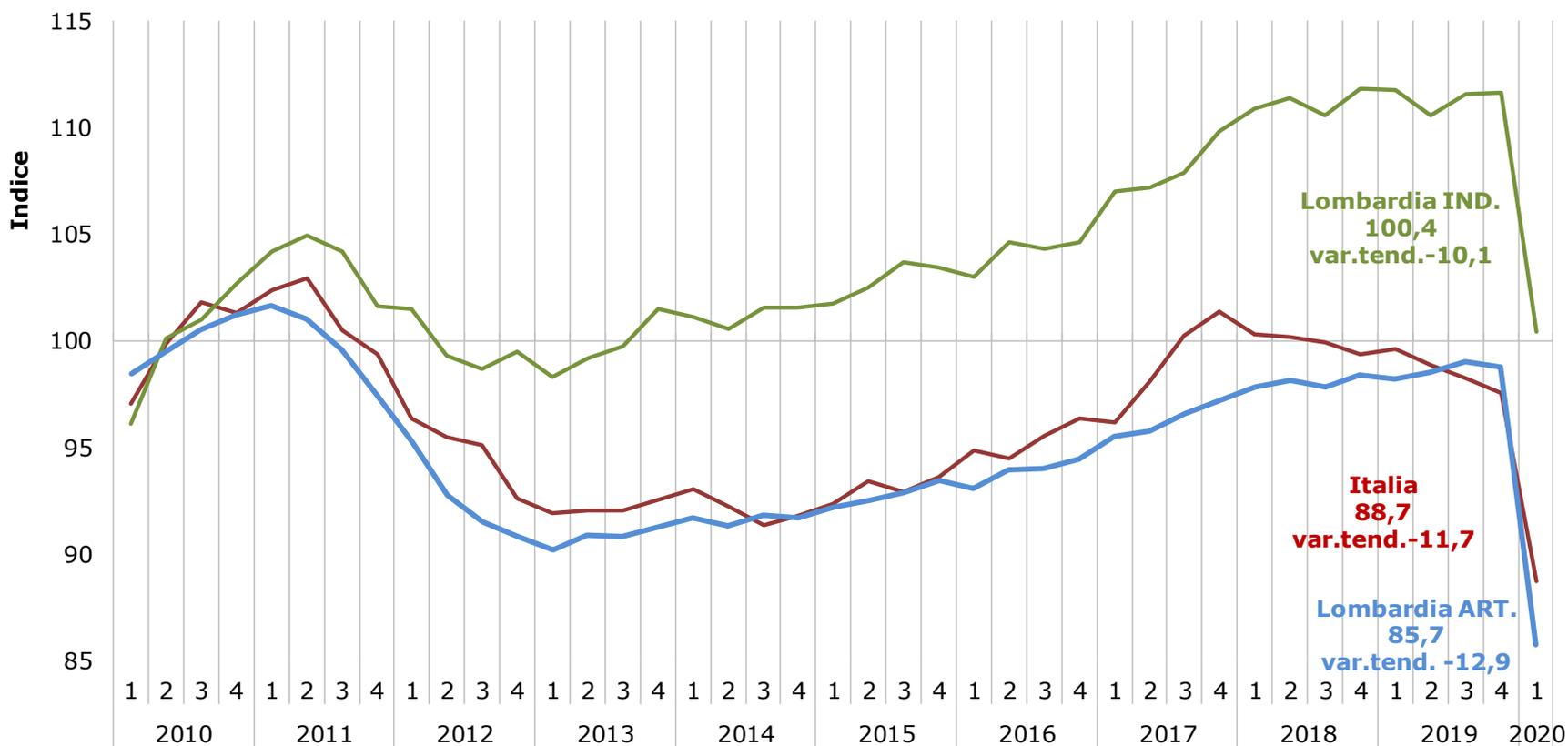
Le aspettative su Produzione e Occupazione – Industria

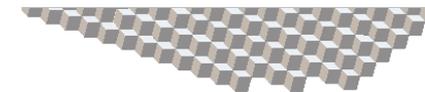




2.3 L'artigianato – I livelli di produzione

Grafico 1.33 – Indice Produzione Settore Manifatturiero - Base Media anno 2010=100 – Dati trimestrali destagionalizzati

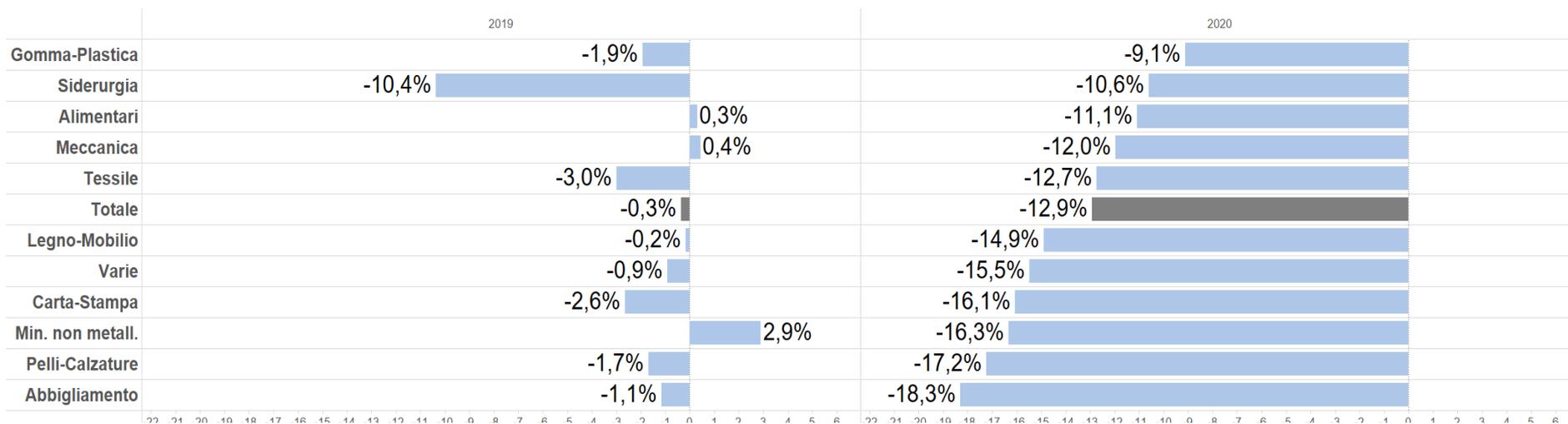




2.3 L'artigianato – I livelli di produzione

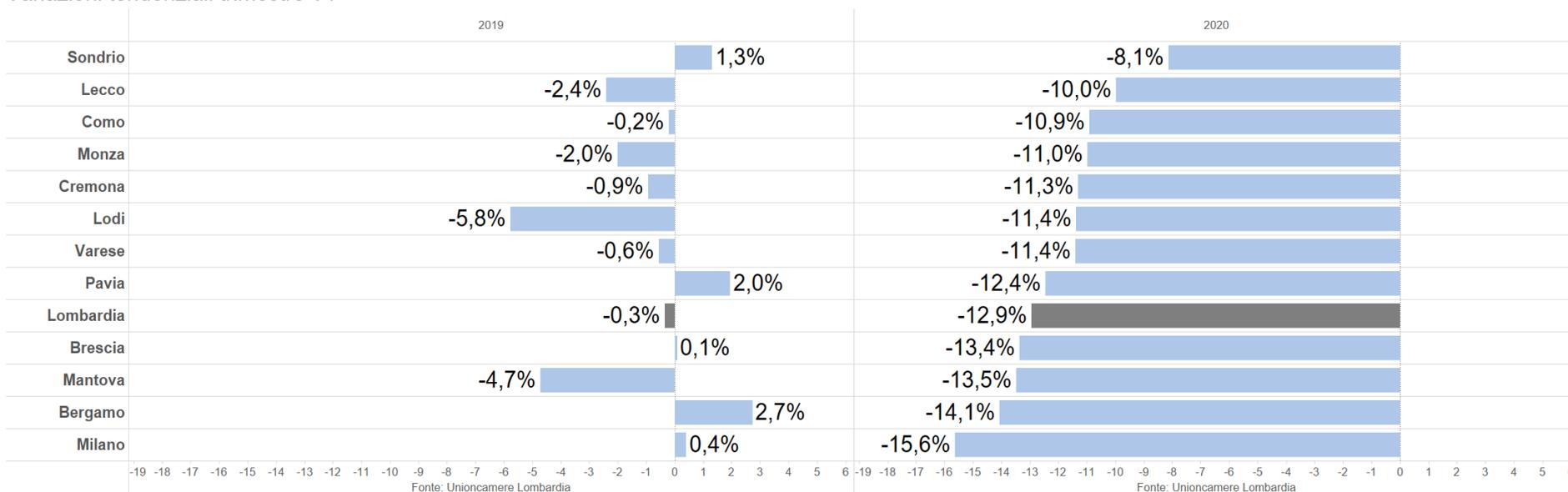
Produzione per settore ARTIGIANATO

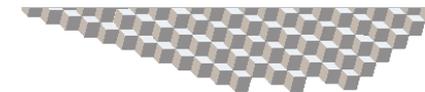
Variazioni tendenziali trimestre T1



Produzione ARTIGIANATO per provincia

Variazioni tendenziali trimestre T1

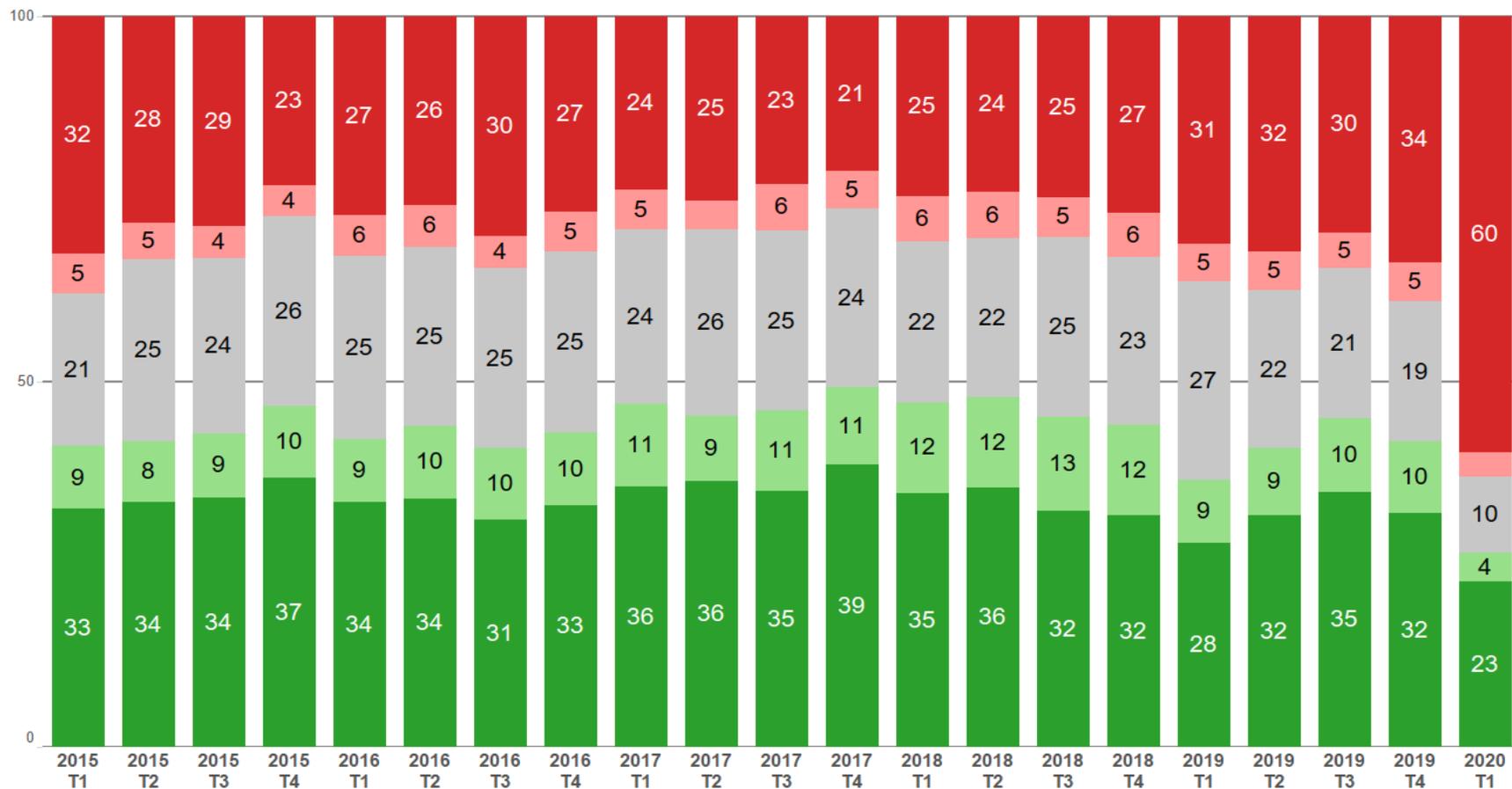




2.3 L'artigianato – I livelli di produzione

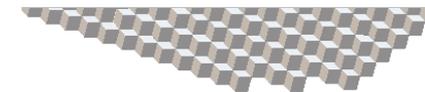
PRODUZIONE ARTIGIANATO

Variazione su anno precedente - Distribuzione di frequenze



Legenda

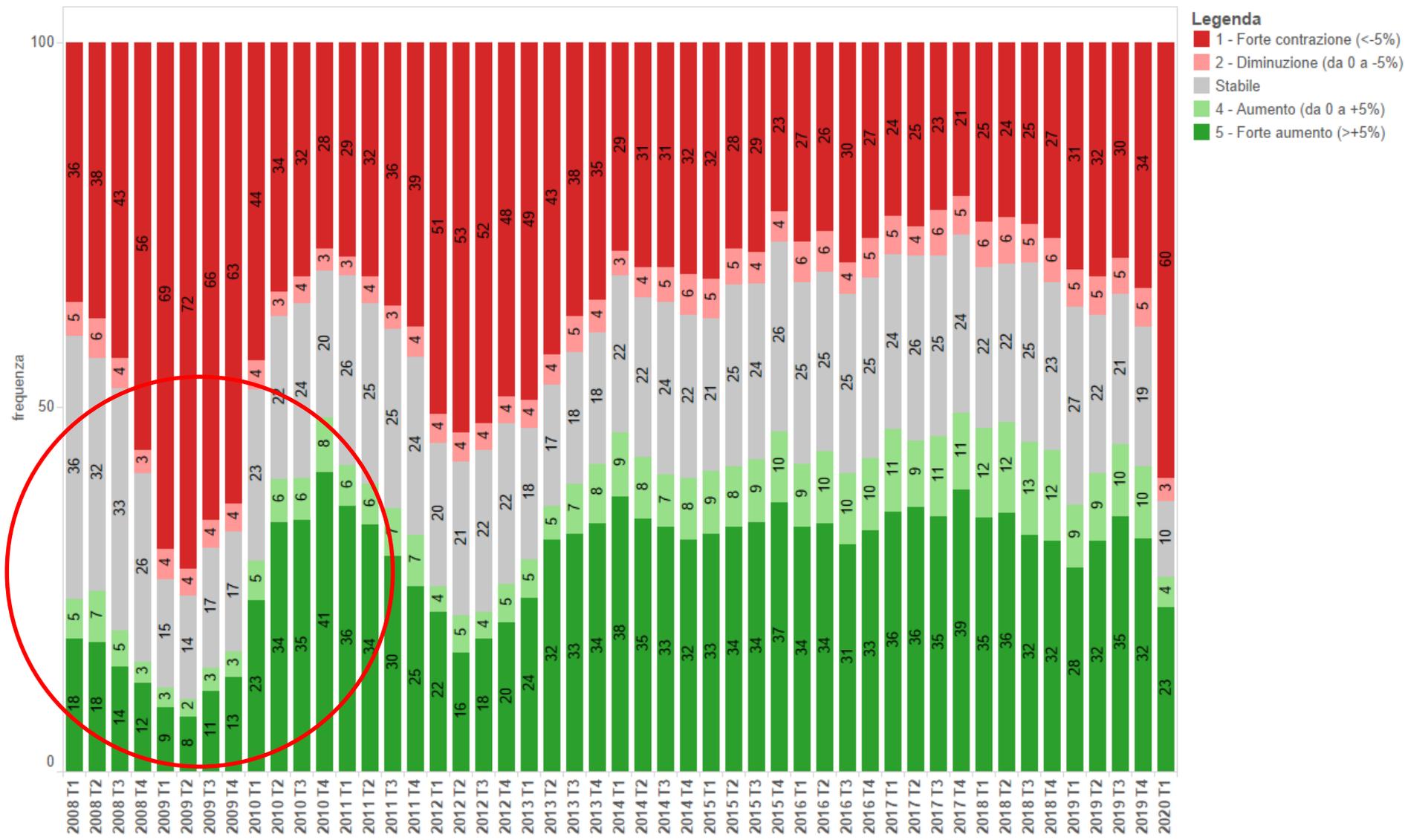
- 1 - Forte contrazione (<-5%)
- 2 - Diminuzione (da 0 a -5%)
- Stabile
- 4 - Aumento (da 0 a +5%)
- 5 - Forte aumento (>+5%)

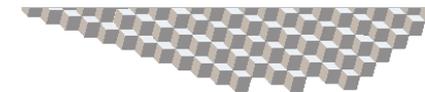


2.3 L'artigianato – I livelli di produzione

PRODUZIONE ARTIGIANATO

Variazione su anno precedente - Distribuzione di frequenze



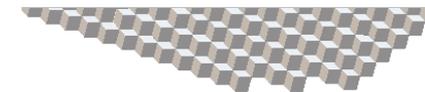


2.3 L'artigianato – Fatturato totale, interno ed estero

Grafico 1.37 – Indice del fatturato totale - Artigianato – Dati destagionalizzati - Indice Base anno 2010=100 e Variazioni tendenziali

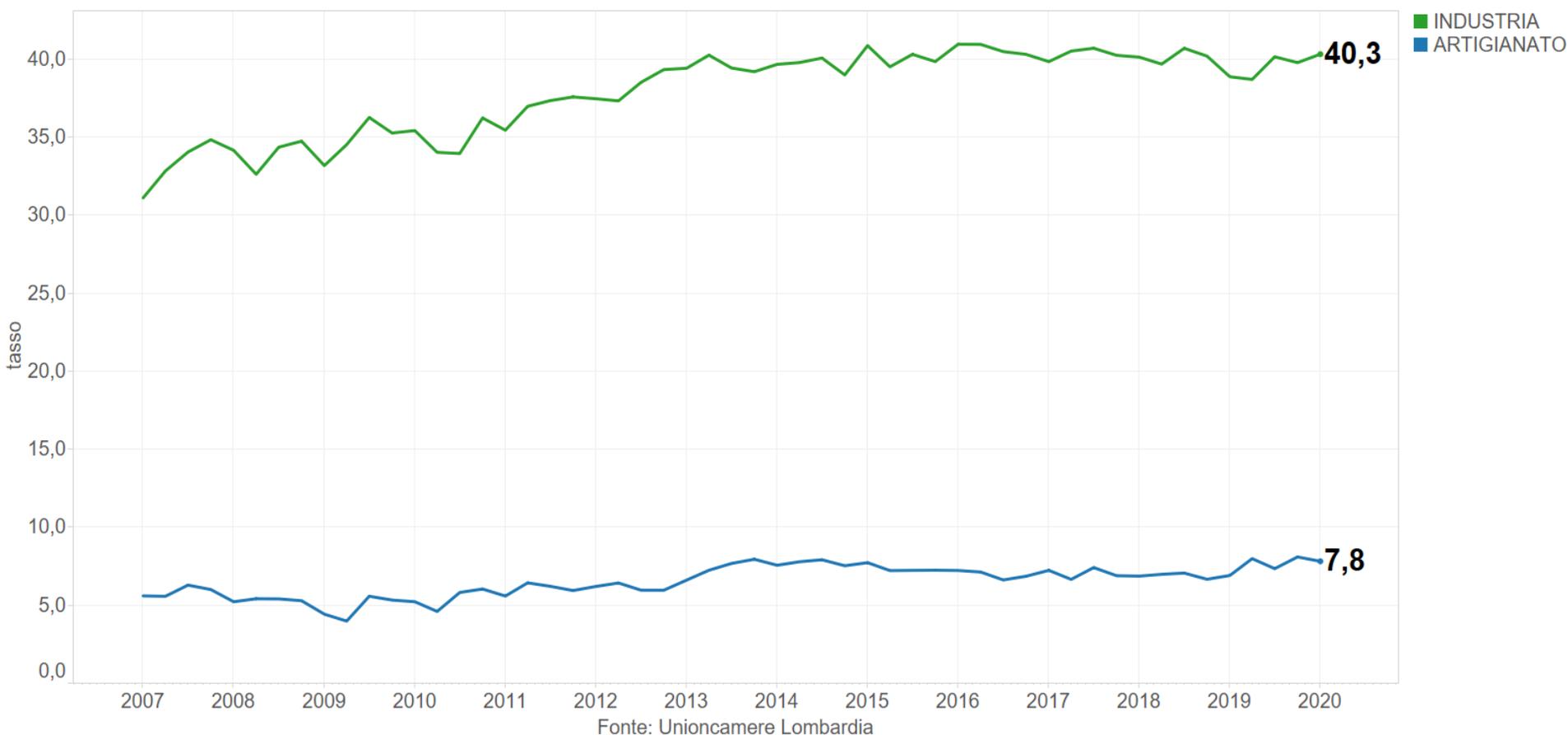


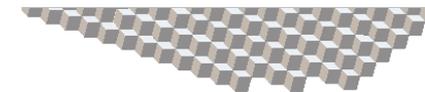
Fonte: Unioncamere Lombardia



2.3 L'artigianato – Fatturato totale, interno ed estero

Grafico 1.38 – Quota fatturato estero sul totale - Artigianato





2.3 L'artigianato – Capacità produttiva, ordini e prezzi

Grafico 1.39 – Indice degli ordini totali - Artigianato – Dati destagionalizzati – Indice Base anno 2010=100 e variazione tendenziale

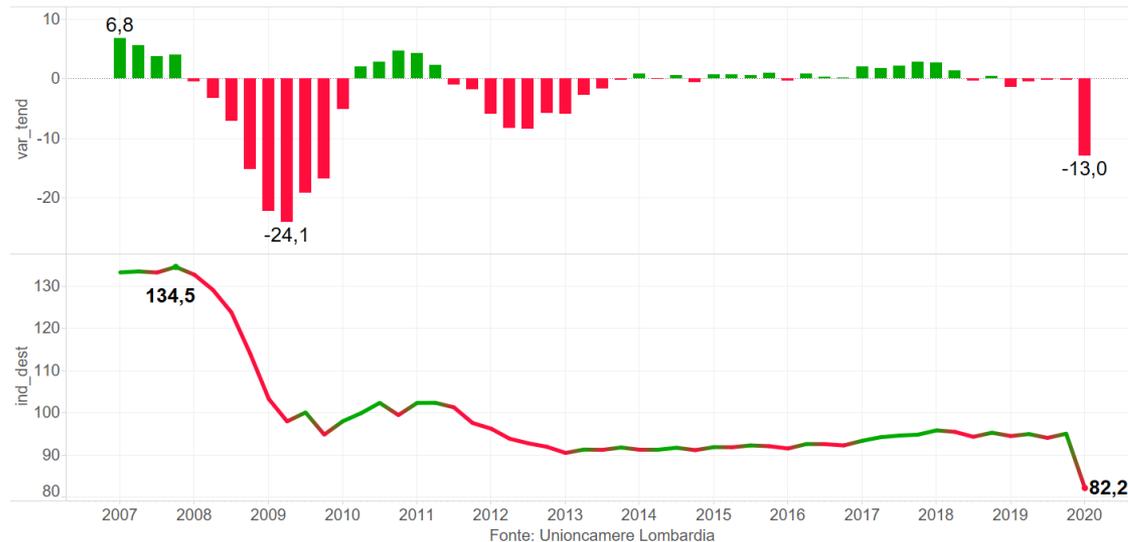
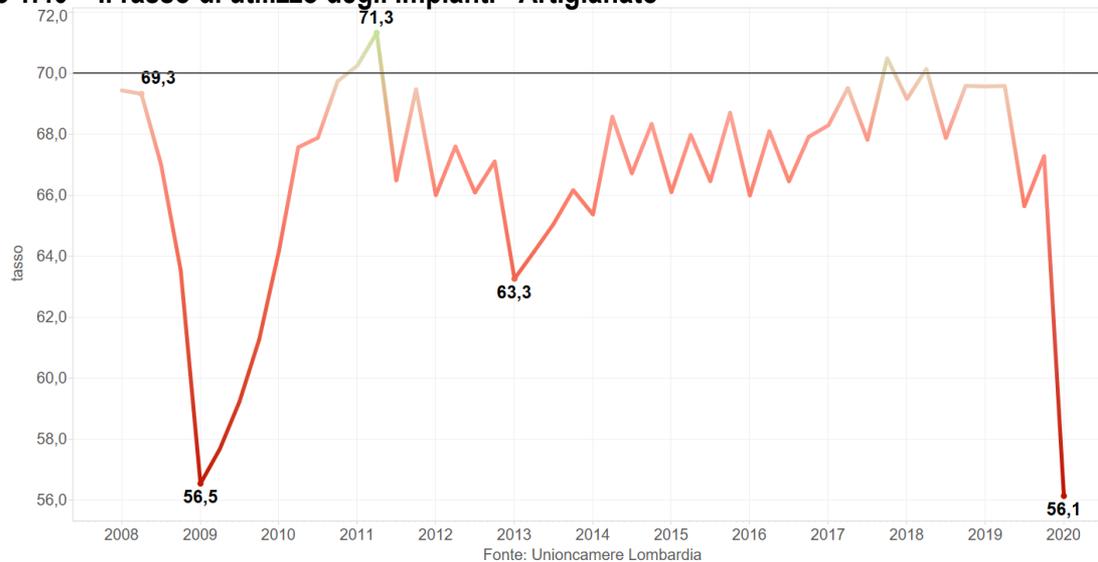
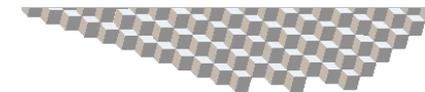


Grafico 1.40 – Il tasso di utilizzo degli impianti - Artigianato





2.3 L'artigianato – Capacità produttiva, ordini e prezzi

Grafico 1.41 – Prezzi materie prime - Artigianato - Indice base anno 2010=100

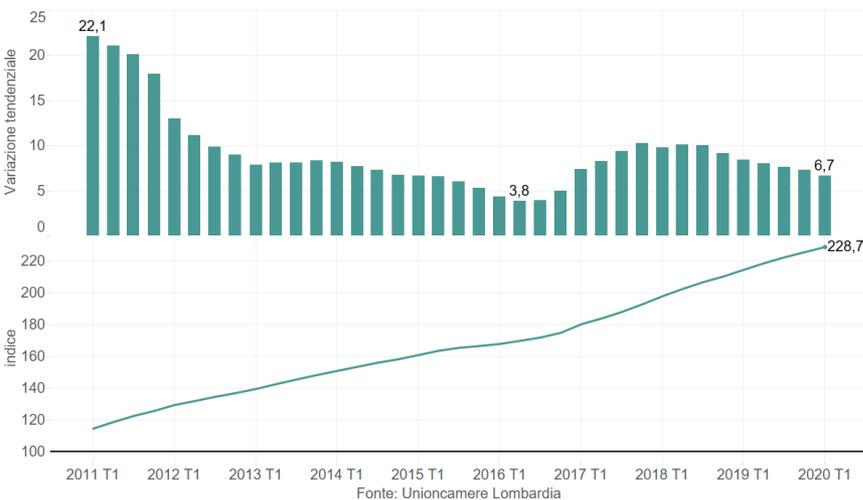
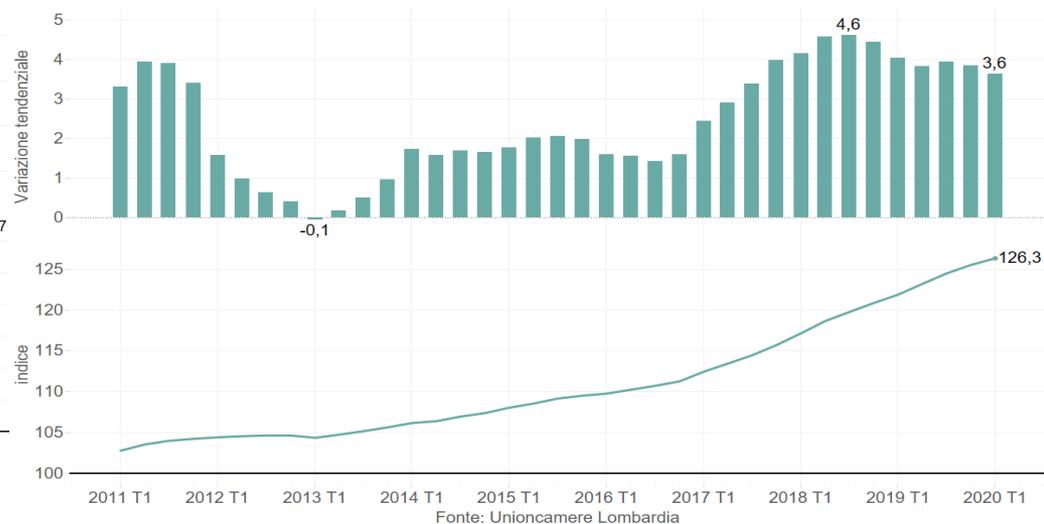
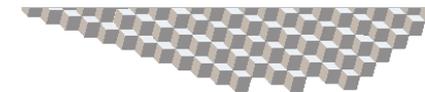


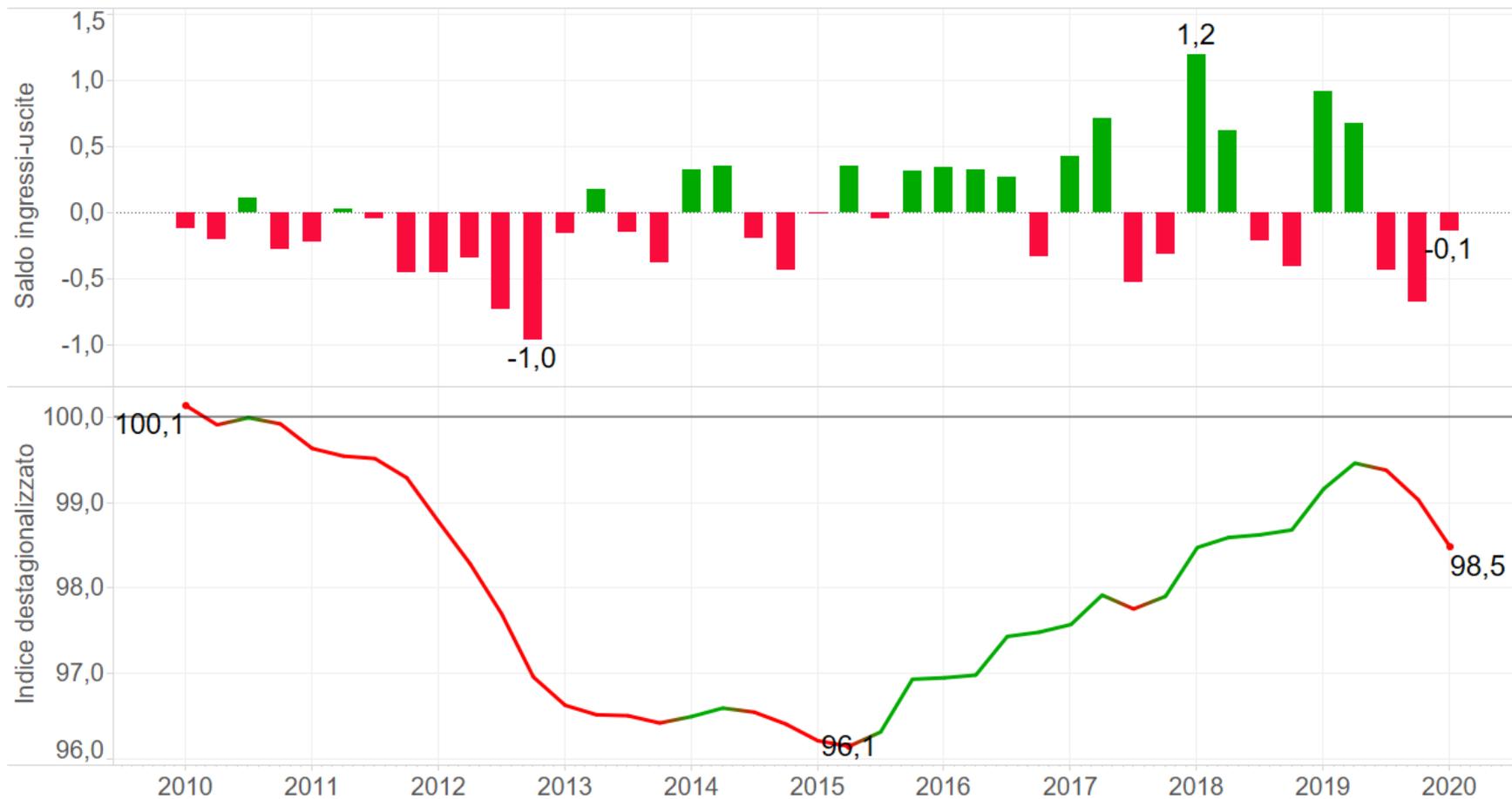
Grafico 1.42 – Prezzi prodotti finiti - Artigianato - Indice base anno 2010=100



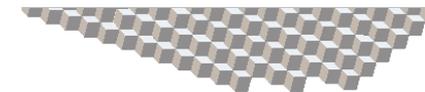


2.3 L'artigianato – Capacità produttiva, ordini e prezzi

Grafico 1.42 – Occupazione - Artigianato - Dati trimestrali – Saldo ingressi-uscite e indice destagionalizzato

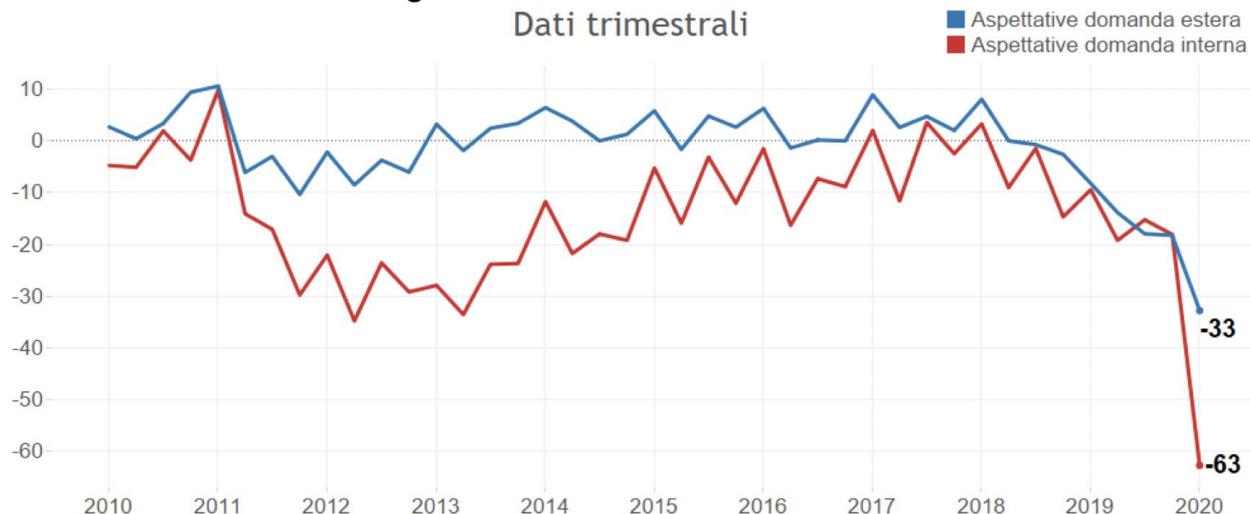


Fonte: Unioncamere Lombardia

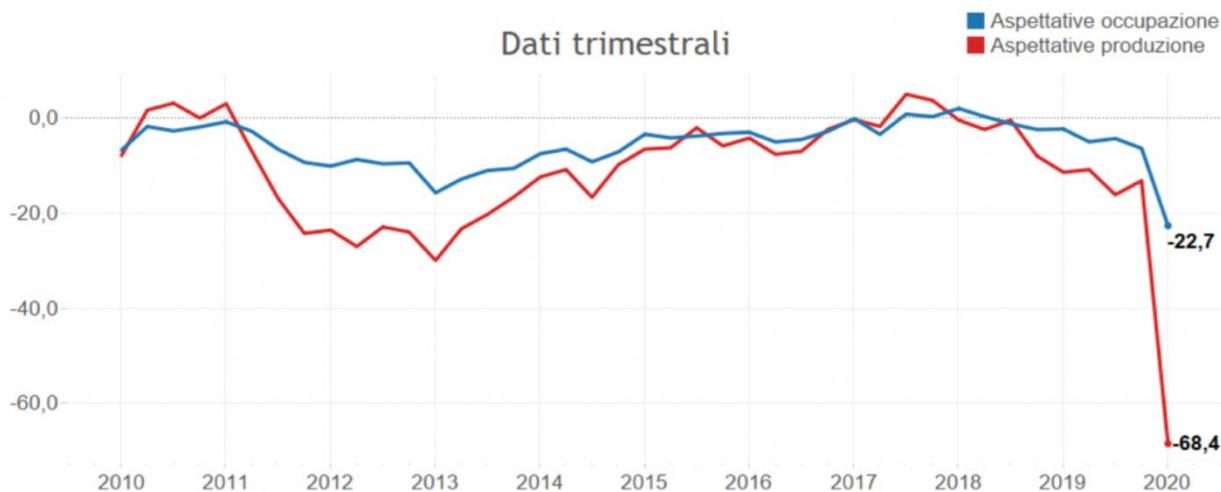


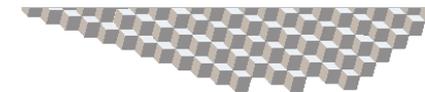
2.3 L'artigianato – Le aspettative degli artigiani lombardi

- Aspettative sulla domanda - Artigianato – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione



- Aspettative su produzione e occupazione - Artigianato – Saldi valutazioni di aumento e diminuzione

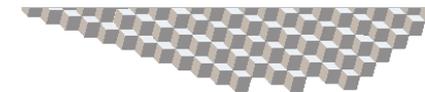




3 La situazione internazionale

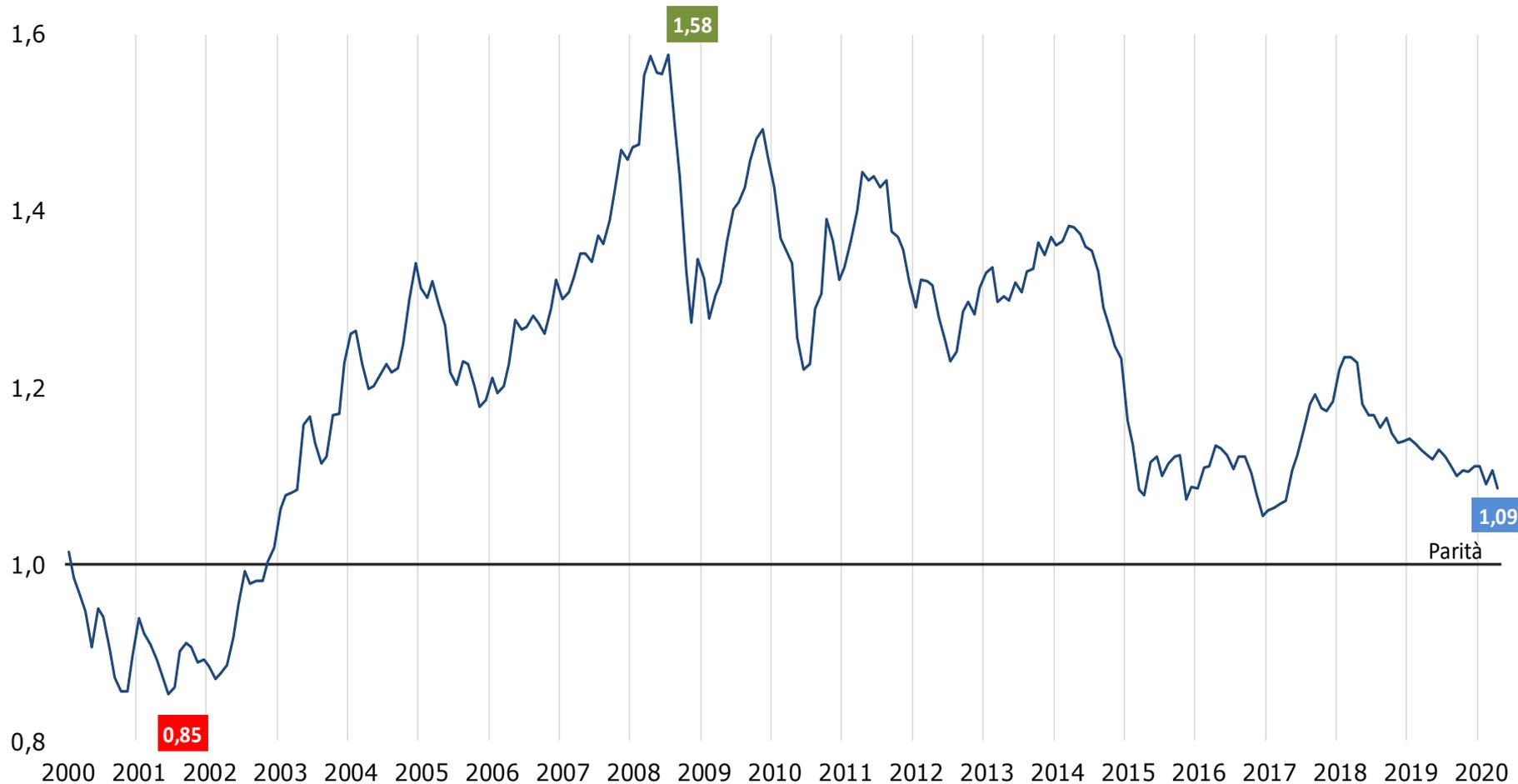
Stima del PIL

Paesi	2018	2019	Previsioni 2020	
			IMF	Commissione Europea
Paesi avanzati	2,2	1,7	-6.1	
Euro-zona	1,9	1,2	-7.5	-7.7
Italia	0,8	0,3	-9.1	-9.5
Germania	1,5	0,6	-7.0	-6.5
Francia	1,7	1,3	-7.2	-8.2
Spagna	2,4	2,0	-8.0	-9.4
Stati Uniti	2,9	2,3	-5.9	-6.5
Regno Unito	1,3	1,4	-6.5	-8.3
Giappone	0,3	1,0	-5.2	-5.0



3 La situazione internazionale

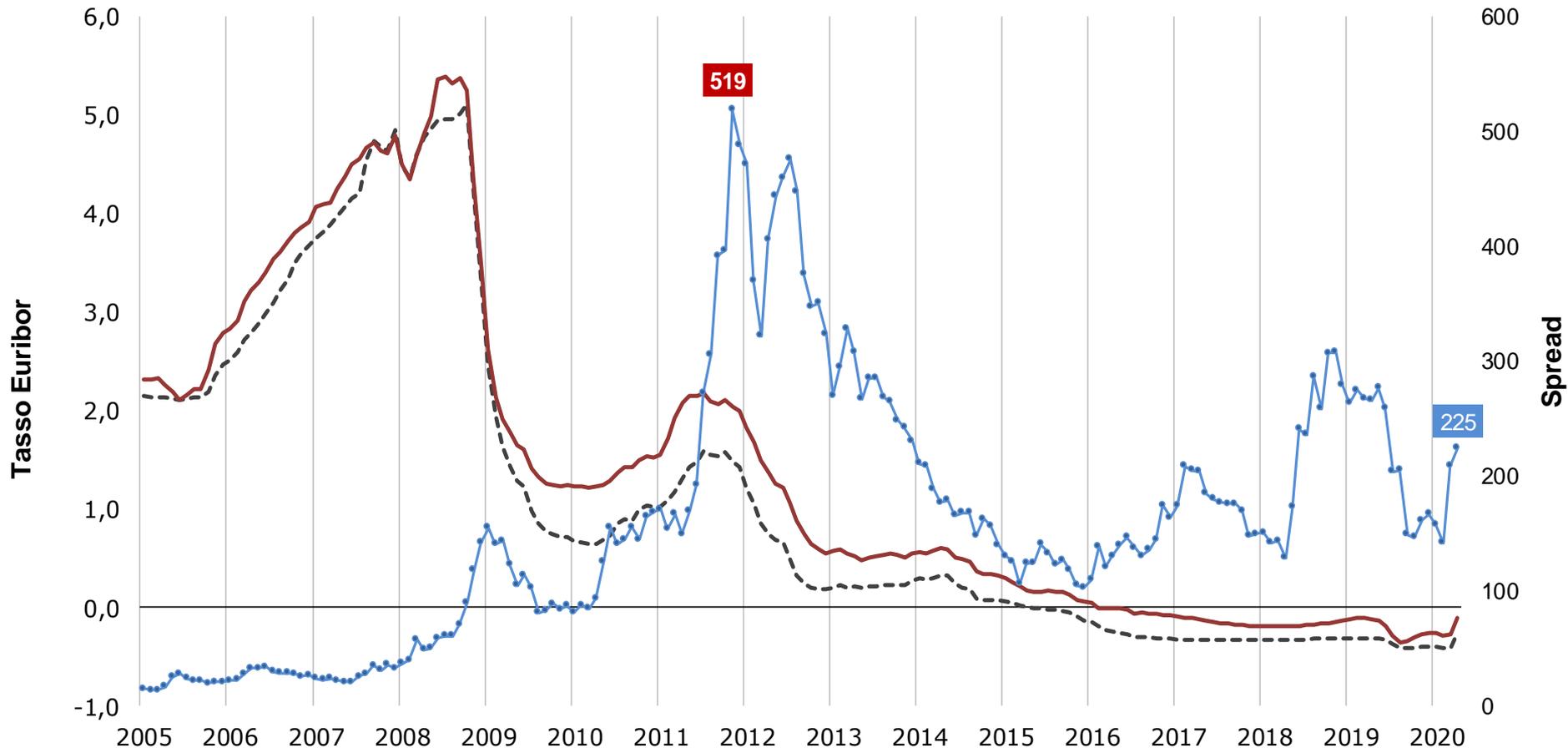
Grafico 2.1 – Cambio Euro-Dollaro – Dati medi mensili (ultimo dato: aprile 2020)

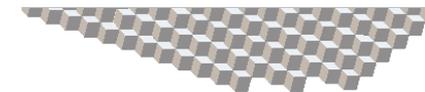


3 La situazione internazionale

TASSI EURIBOR (dati mensili - ultimo dato tassi aprile 2020)

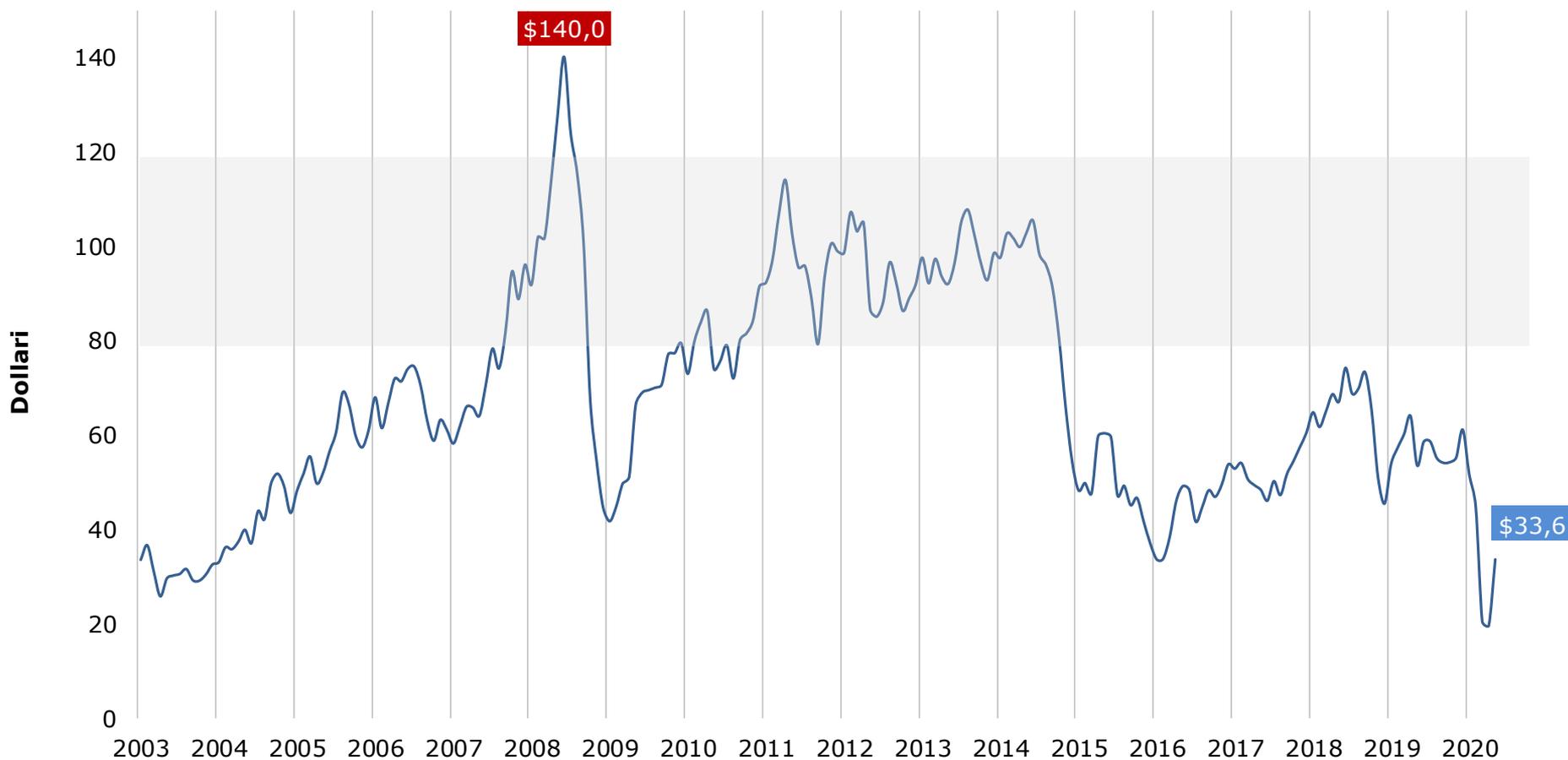
--- Euribor a 3 mesi — Euribor a 1 anno —●— Spread ITALIA-GERMANIA

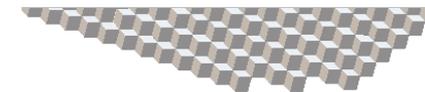




3 La situazione internazionale

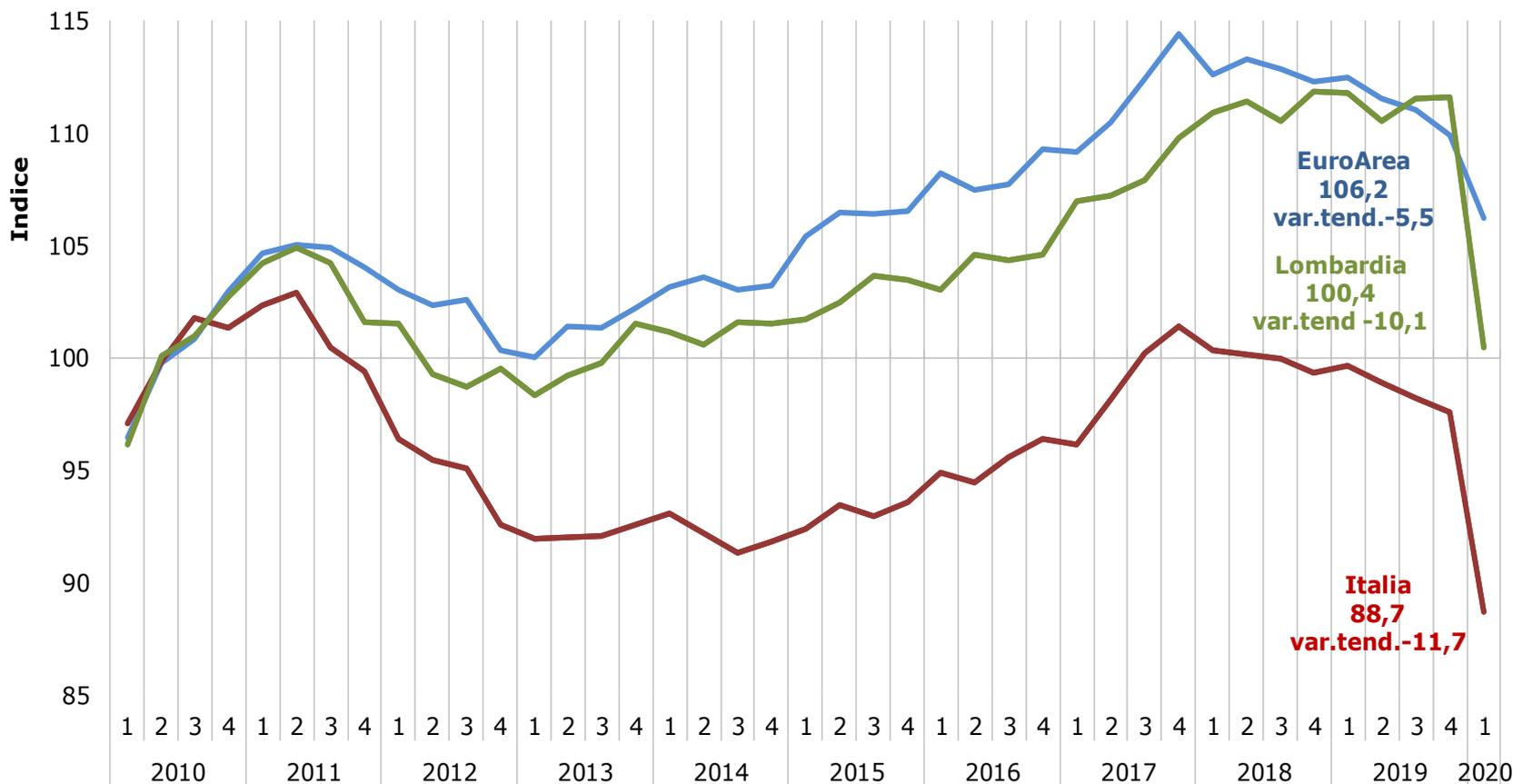
PREZZO DEL PETROLIO (Future Petrolio Greggio WTI)
Prezzo al barile - medie mensili (ultimo dato mensile: aprile 2020)

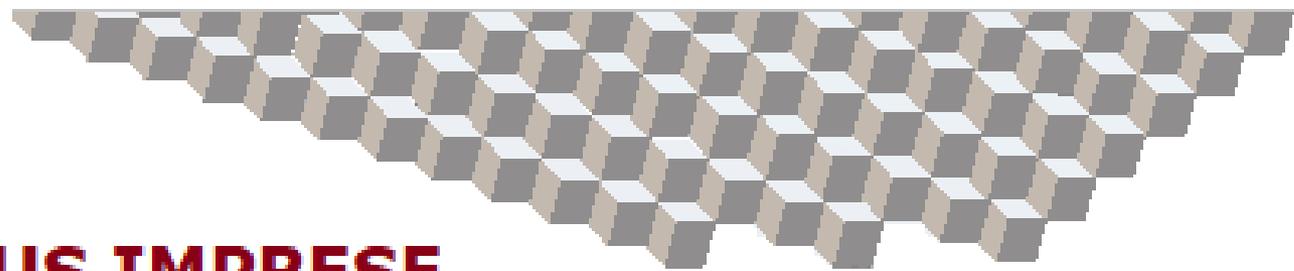




3 La situazione internazionale: le performance del Sistema Lombardia-Italia nel confronto internazionale

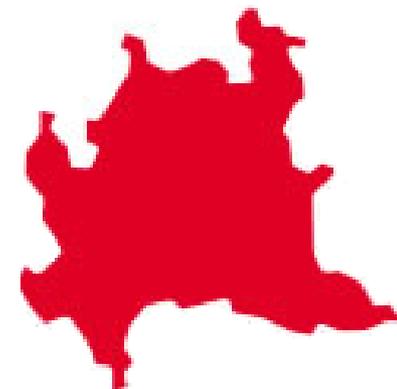
Grafico 2.1 – Indice Produzione Settore Manifatturiero - Base media anno 2010=100 – Dati trimestrali destagionalizzati





FOCUS IMPRESE

Osservatorio sulle imprese e per le imprese

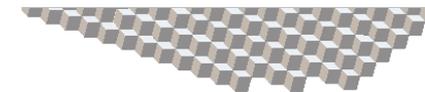


InFocus: l'impatto Covid-19 Industria - Artigianato

- **L'impatto sulla struttura imprenditoriale: produzione, ordinativi e fatturato**
- **Le strategie e le azioni attivate**
- **Gli approvvigionamenti**
- **Struttura organizzativa e Personale**
- **La situazione finanziaria**
- **Le previsioni per il futuro**

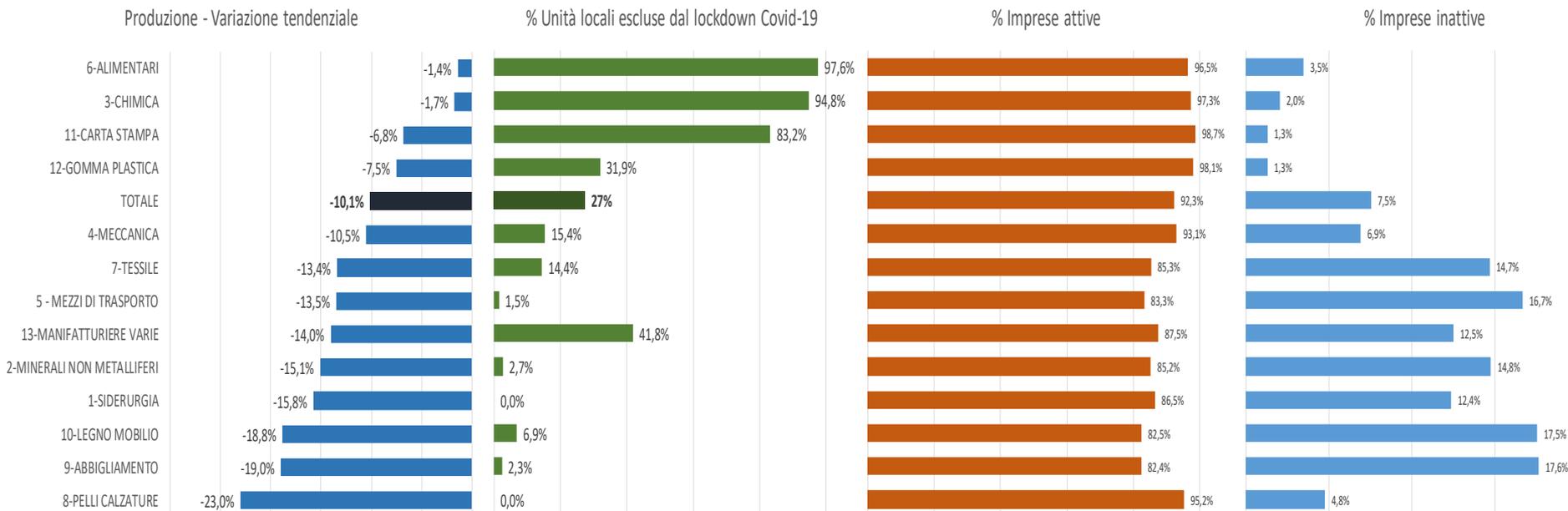


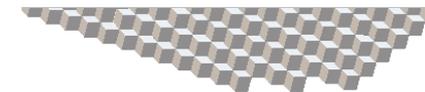
*In collaborazione con le Associazioni regionali dell'Artigianato
Confartigianato, CNA, Casartigiani e CLAAI*



InFocus: l'impatto Covid-19

L'impatto sulla struttura imprenditoriale PRODUZIONE



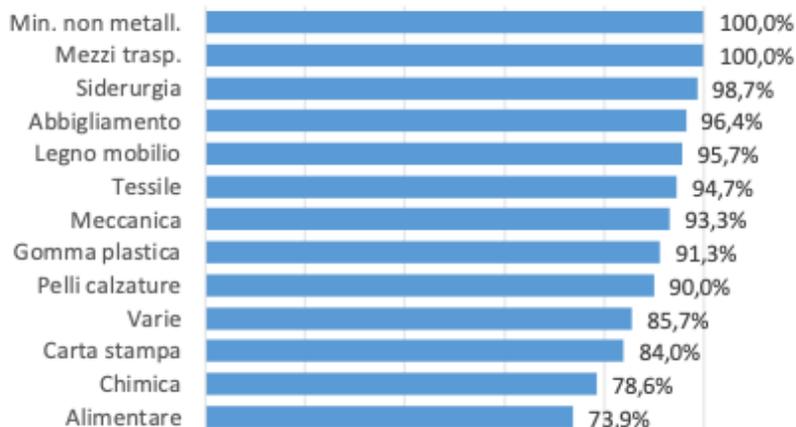


InFocus: l'impatto Covid-19

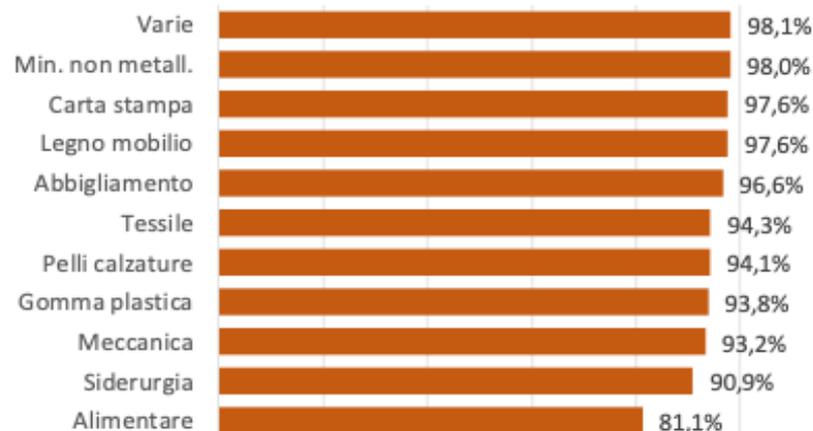
L'impatto sulla struttura imprenditoriale

TIPOLOGIA PER SETTORE

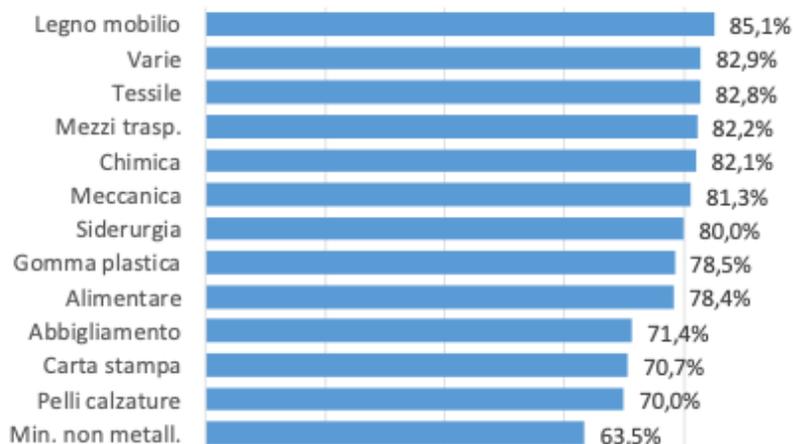
INDUSTRIA - Impatto economico



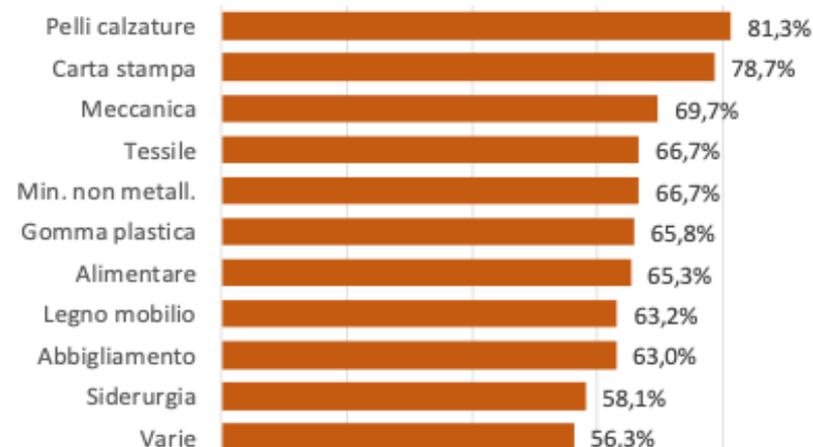
ARTIGIANATO - Impatto economico

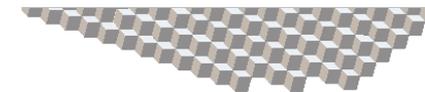


INDUSTRIA - Impatto organizzativo



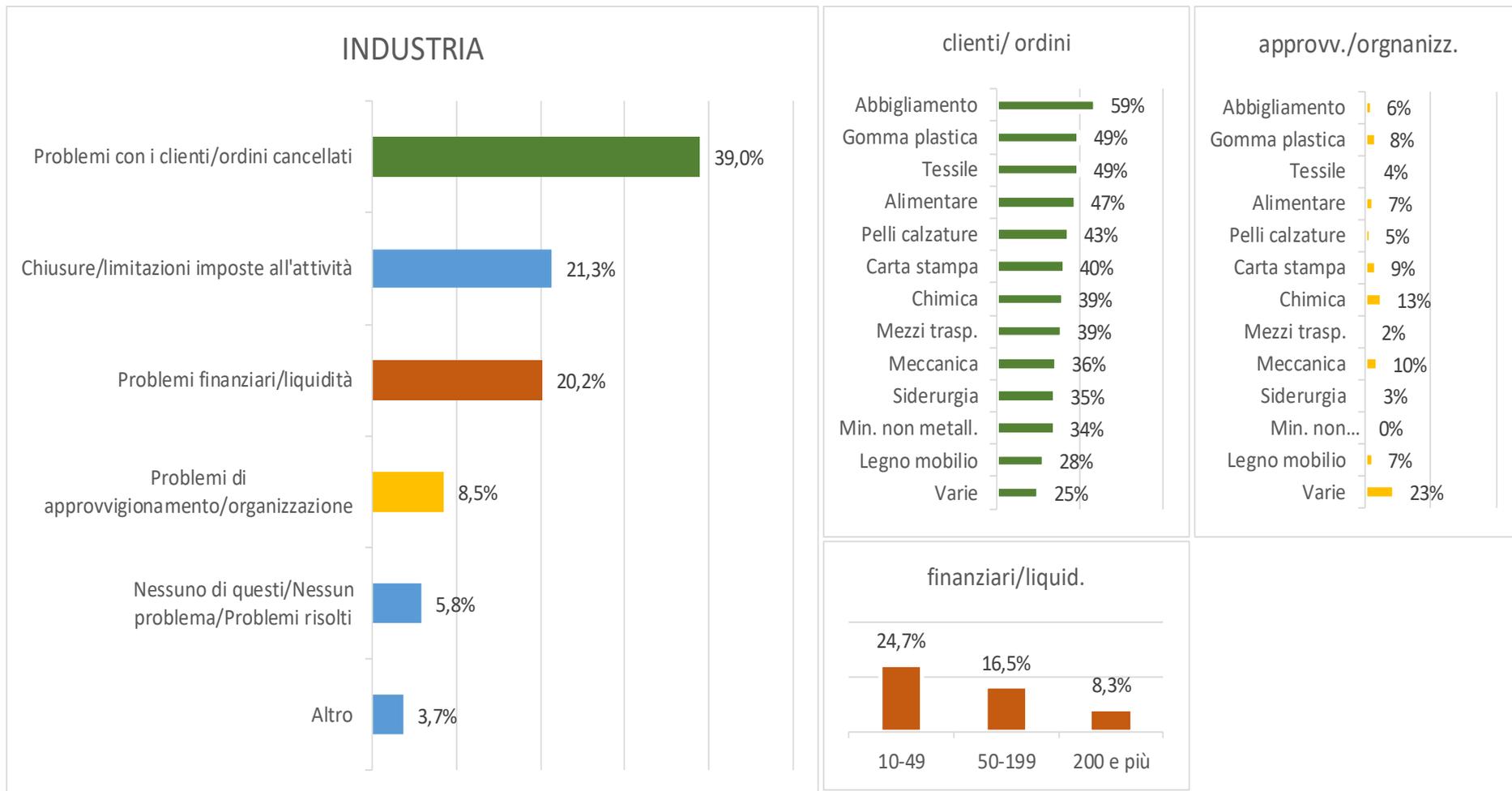
ARTIGIANATO - Impatto organizzativo

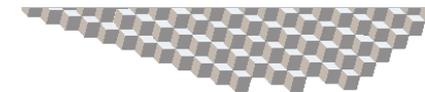




InFocus: l'impatto Covid-19

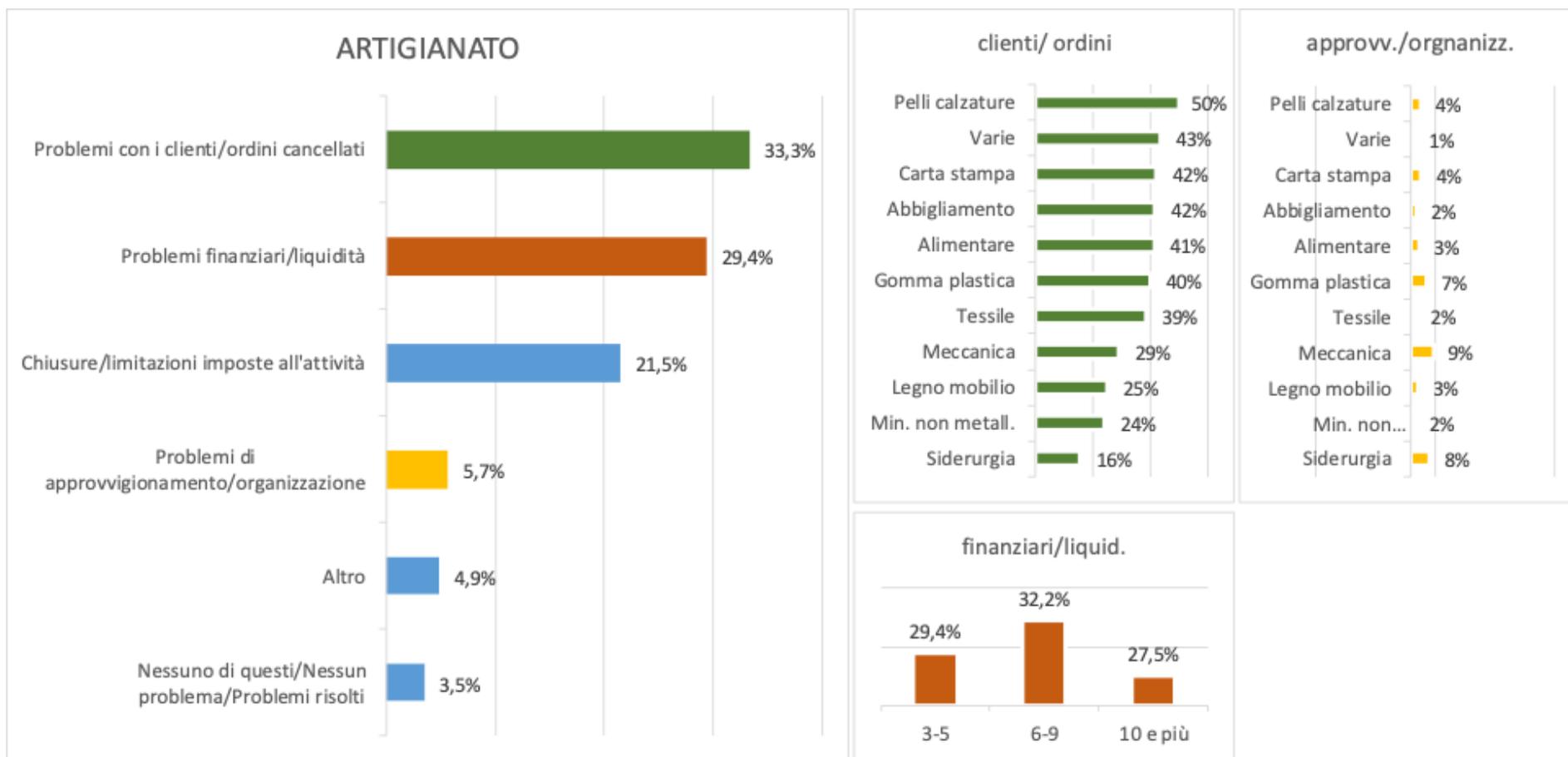
La natura dell'impatto sulle aziende - Industria

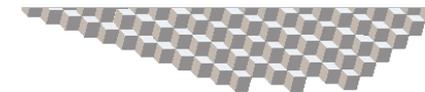




InFocus: l'impatto Covid-19

La natura dell'impatto sulle aziende - Artigianato



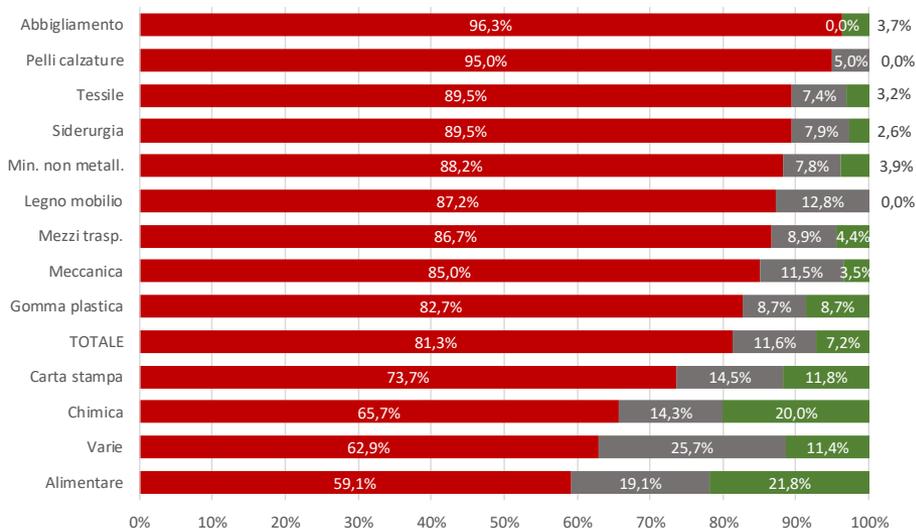


InFocus: l'impatto Covid-19

Ordinativi e Fatturato

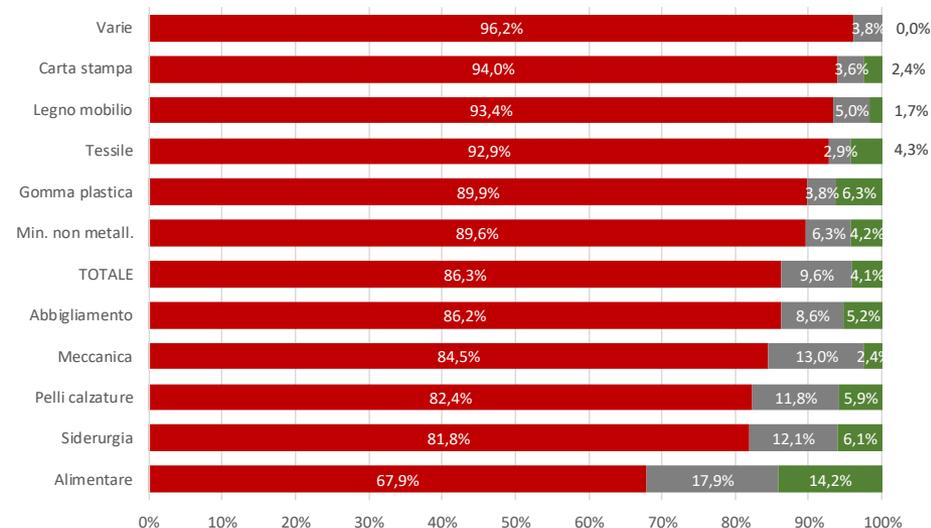
INDUSTRIA - Ordinativi

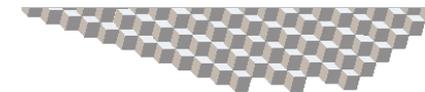
■ Diminuiti ■ Immutati ■ Aumentati



ARTIGIANATO - Ordinativi

■ Diminuiti ■ Immutati ■ Aumentati



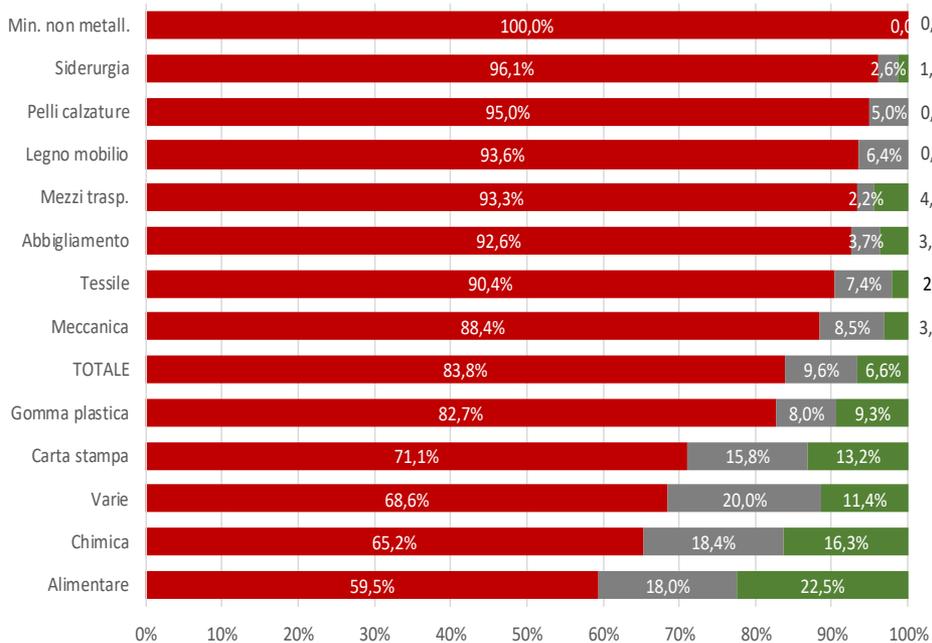


InFocus: l'impatto Covid-19

Ordinativi e Fatturato

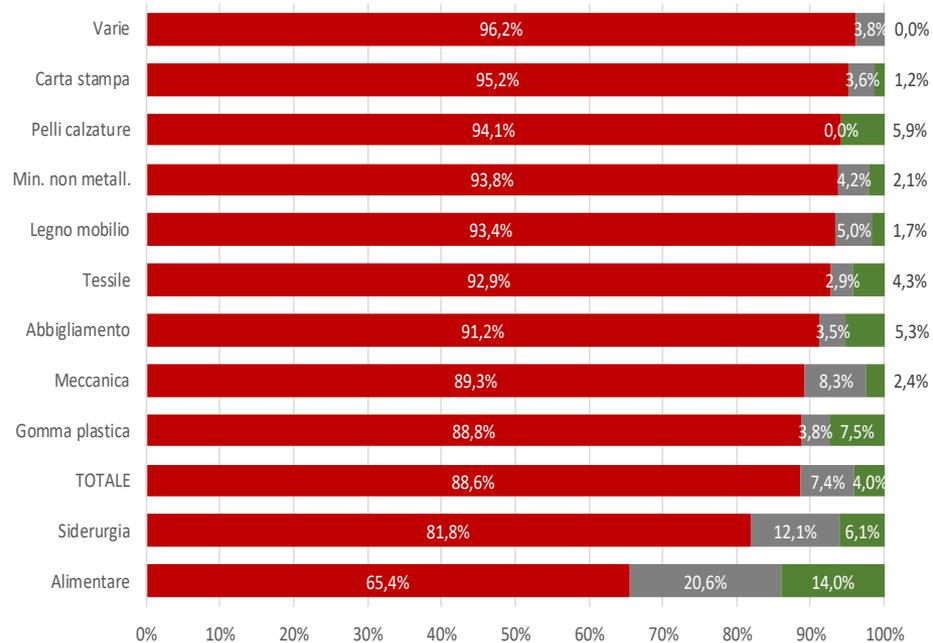
INDUSTRIA - Fatturato

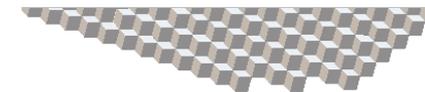
■ Diminuiti ■ Immutati ■ Aumentati



ARTIGIANATO - Fatturato

■ Diminuiti ■ Immutati ■ Aumentati

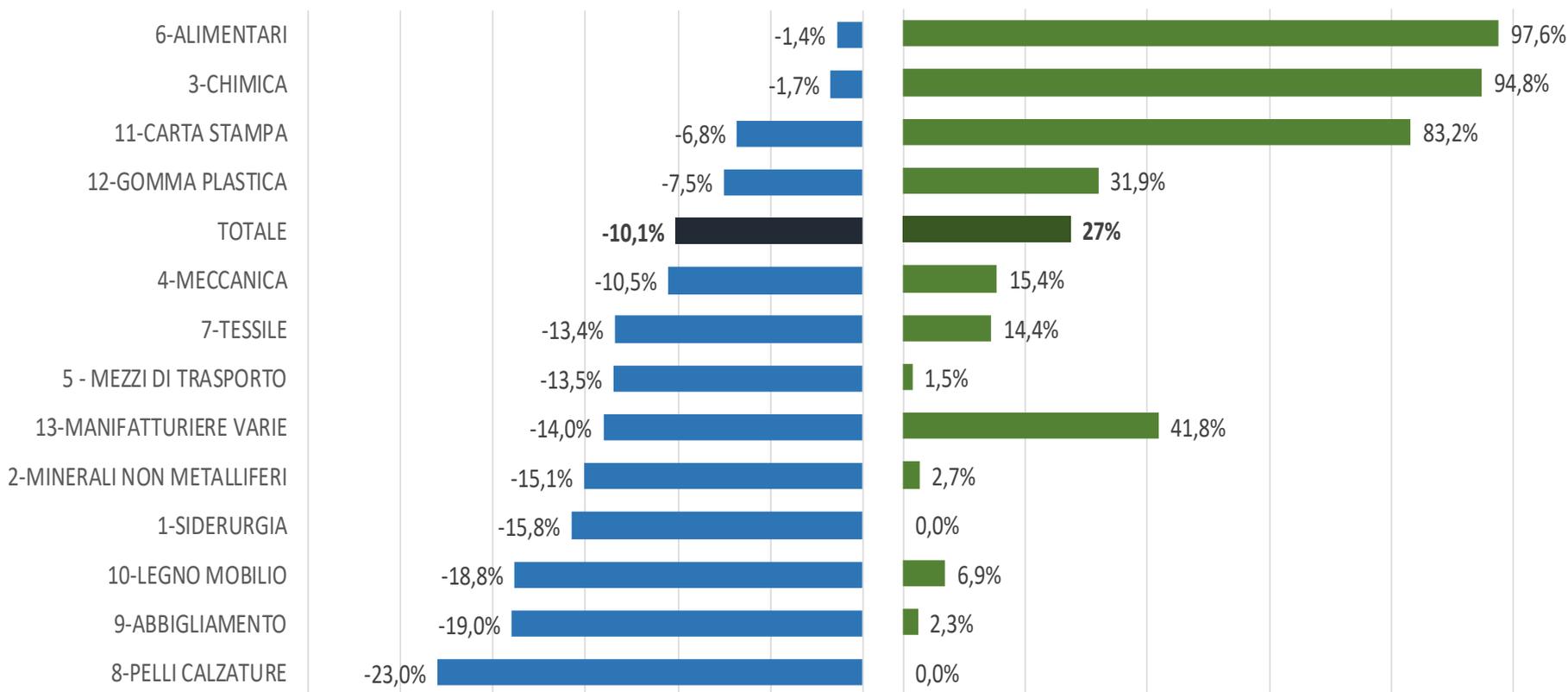


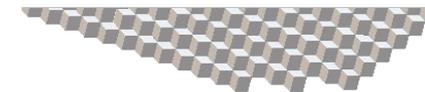


InFocus: l'impatto Covid-19 impatto sulla produzione

Produzione - Variazione tendenziale

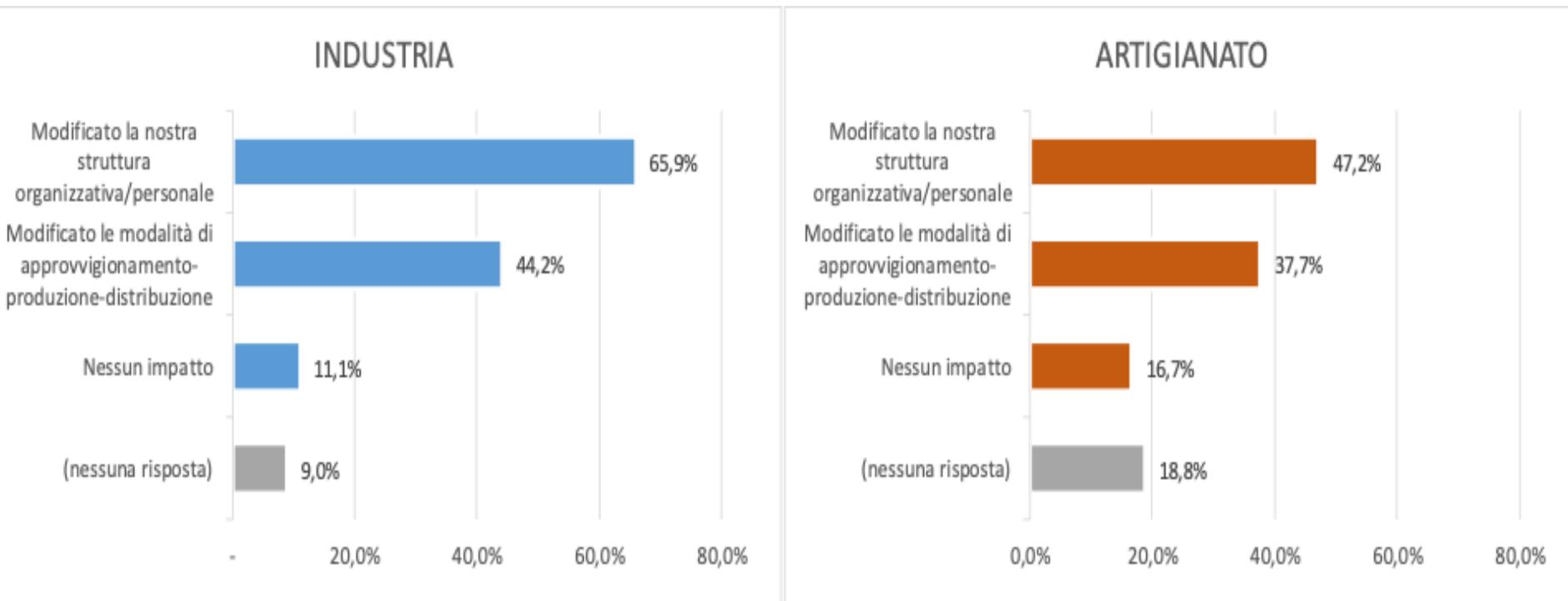
% Unità locali escluse dal lockdown Covid-19

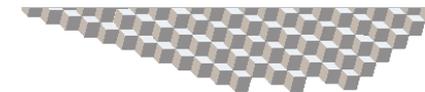




InFocus: l'impatto Covid-19

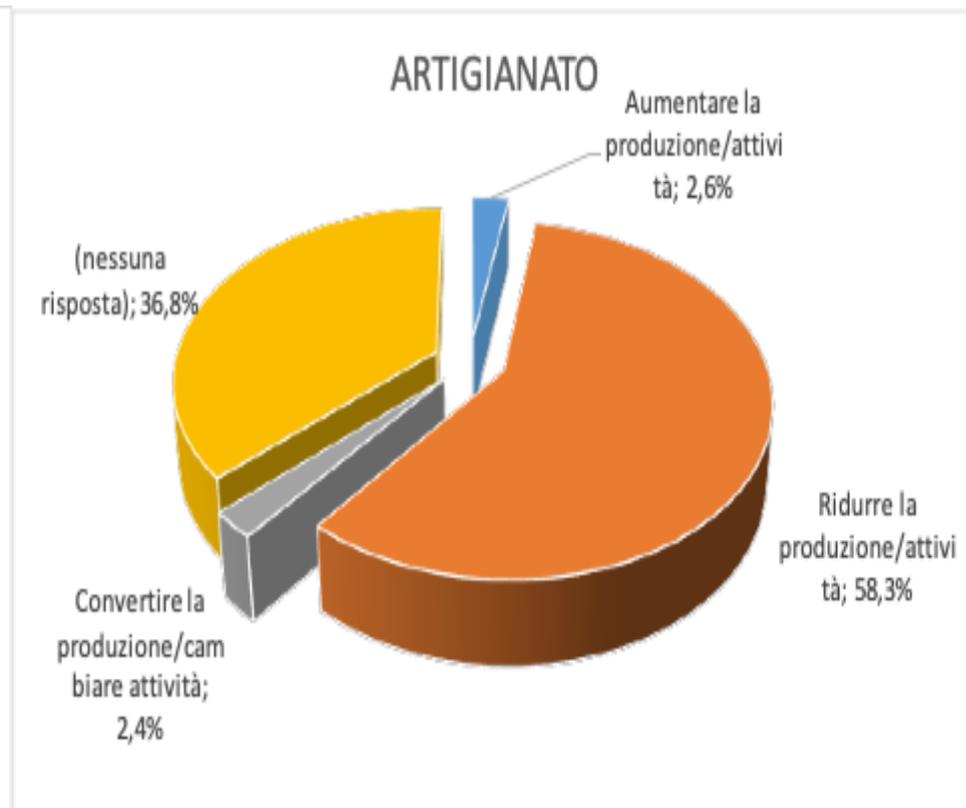
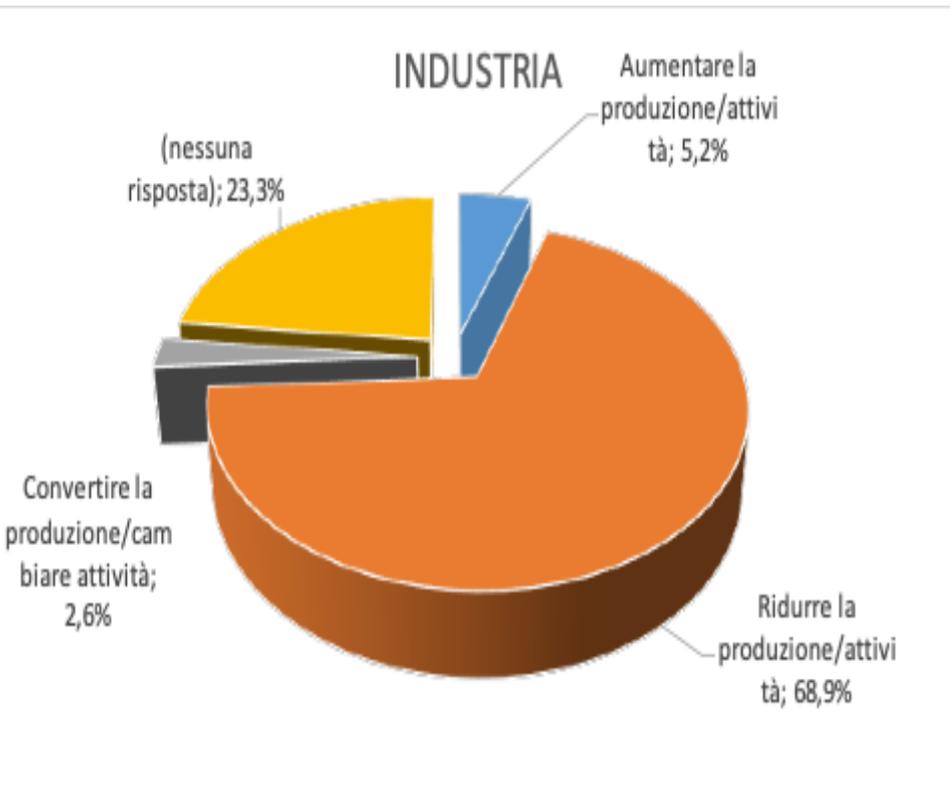
La reazione all'impatto sulla produzione

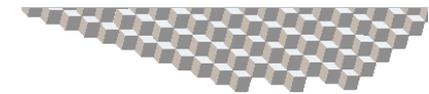




InFocus: l'impatto Covid-19

La reazione all'impatto sulla produzione

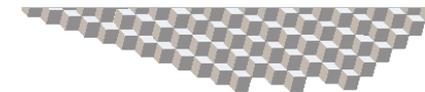




InFocus: l'impatto Covid-19

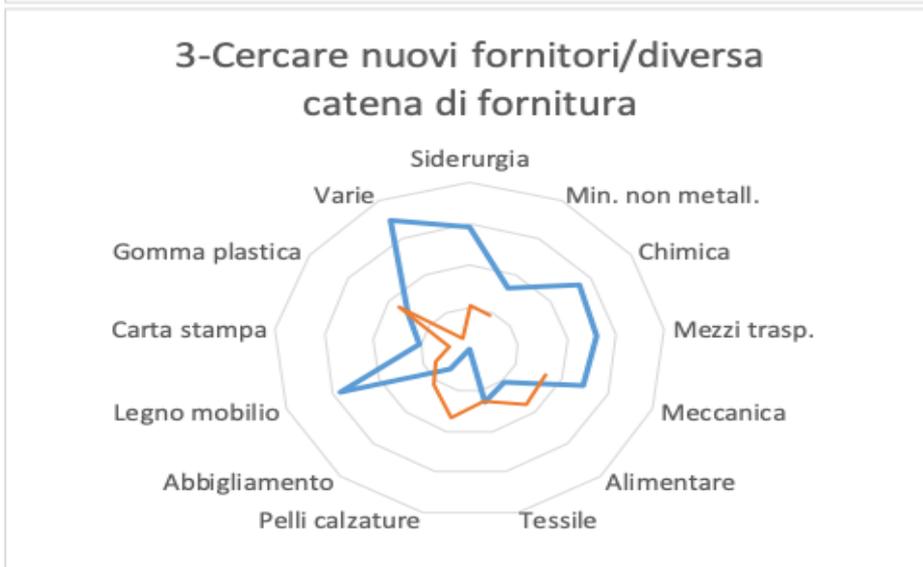
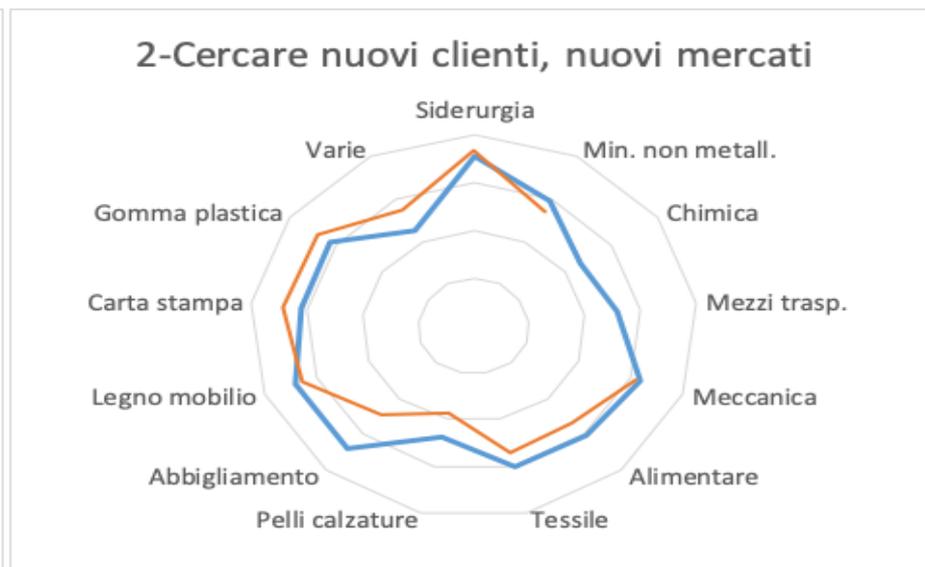
Le azioni attivate per far fronte all'impatto sulla produzione, per settore

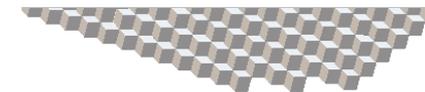
INDUSTRIA	Aumentare la produzione/attività	Ridurre la produzione/attività	Convertire la produzione/cambiare attività
Siderurgia	1,1%	69,7%	0,0%
Min. non metall.	1,6%	70,5%	1,6%
Chimica	15,6%	57,1%	5,4%
Meccanica	3,1%	74,9%	1,0%
Mezzi trasp.	5,6%	70,4%	0,0%
Alimentare	16,5%	47,0%	4,3%
Tessile	0,9%	59,6%	7,3%
Pelli calzature	0,0%	76,2%	0,0%
Abbigliamento	0,0%	41,2%	26,5%
Legno mobilio	1,8%	71,9%	1,8%
Carta stampa	1,3%	68,8%	1,3%
Gomma plastica	7,1%	77,3%	1,9%
Varie	10,0%	62,5%	2,5%
TOTALE	5,2%	68,9%	2,6%



InFocus: l'impatto Covid-19

Le strategie e le azioni adottate

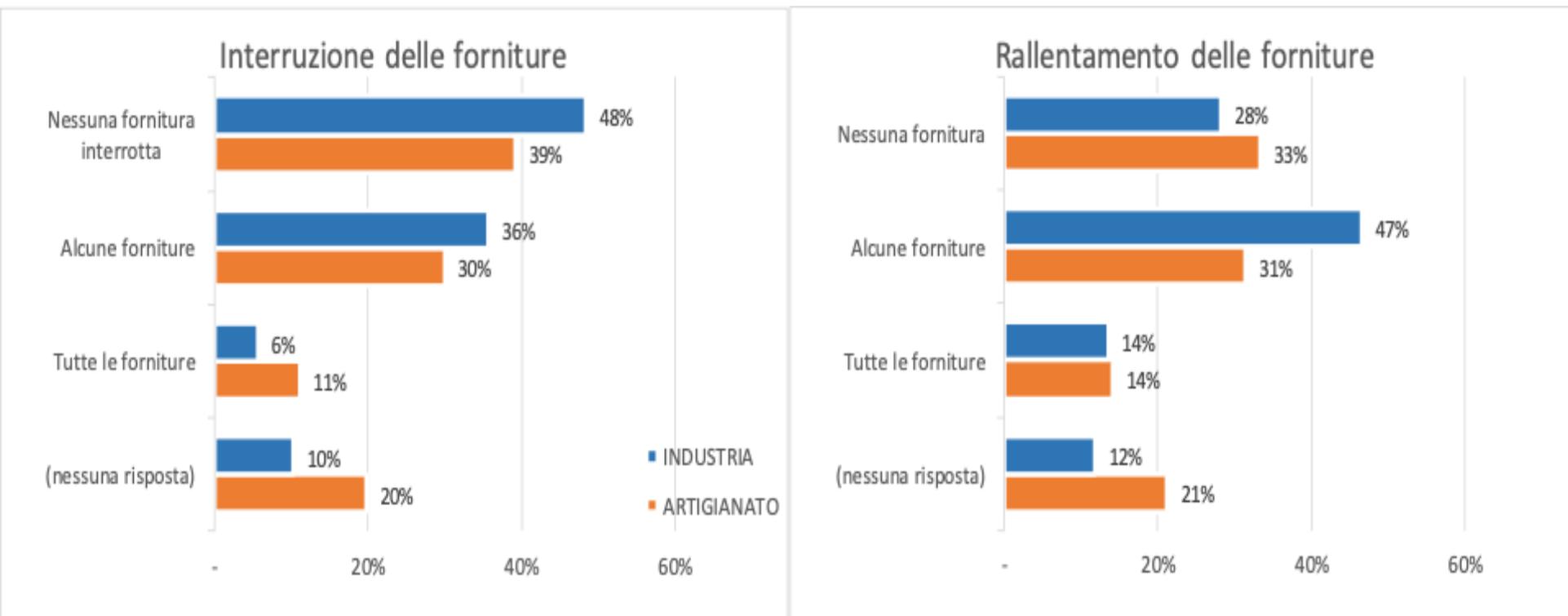


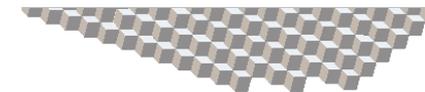


InFocus: l'impatto Covid-19

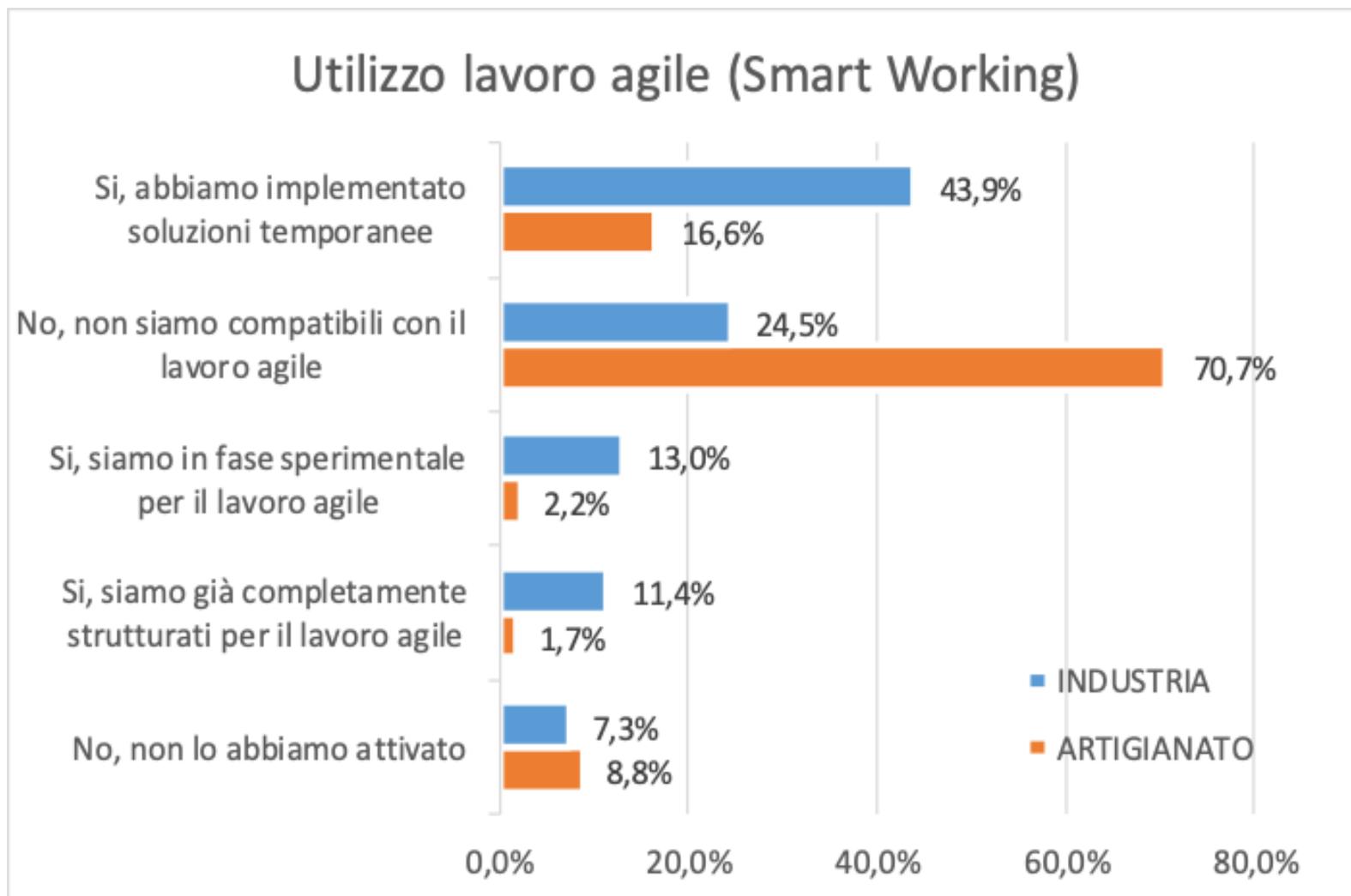
Approvvigionamenti

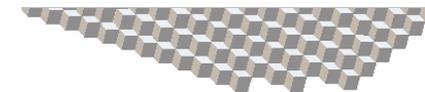
L'impatto sulla catena di fornitura – Industria e Artigianato





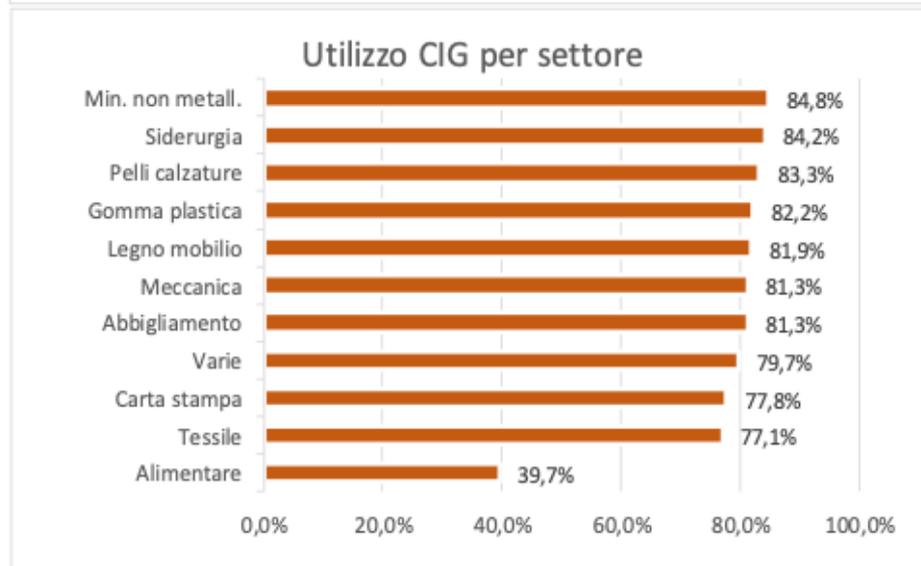
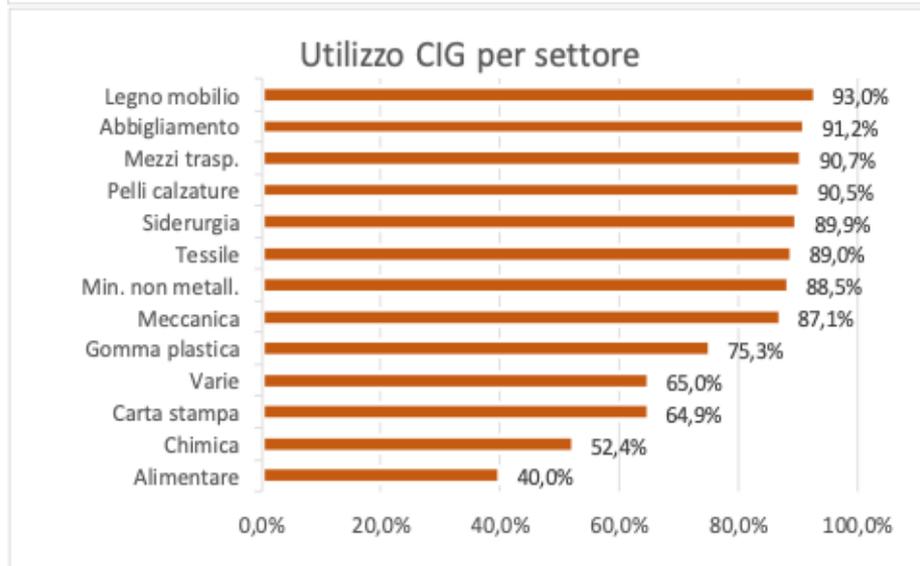
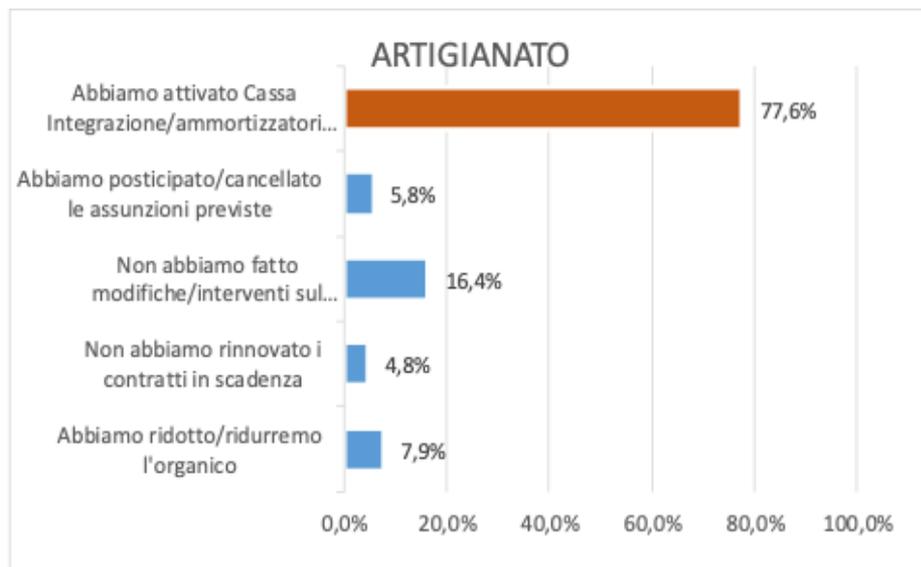
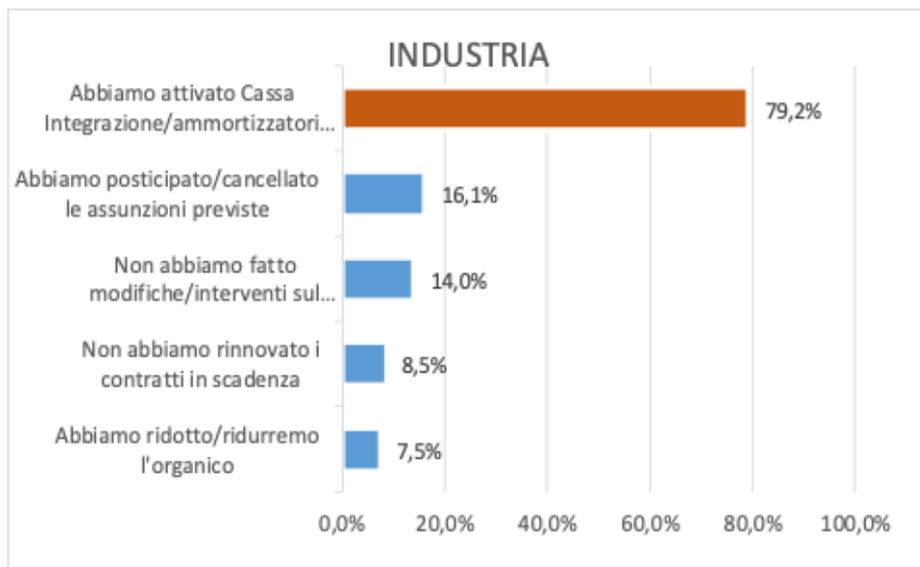
InFocus: l'impatto Covid-19 Struttura organizzativa e Personale

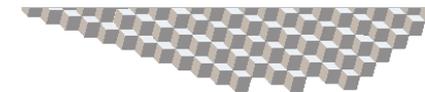




InFocus: l'impatto Covid-19

Struttura organizzativa e Personale

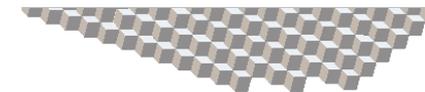




InFocus: l'impatto Covid-19

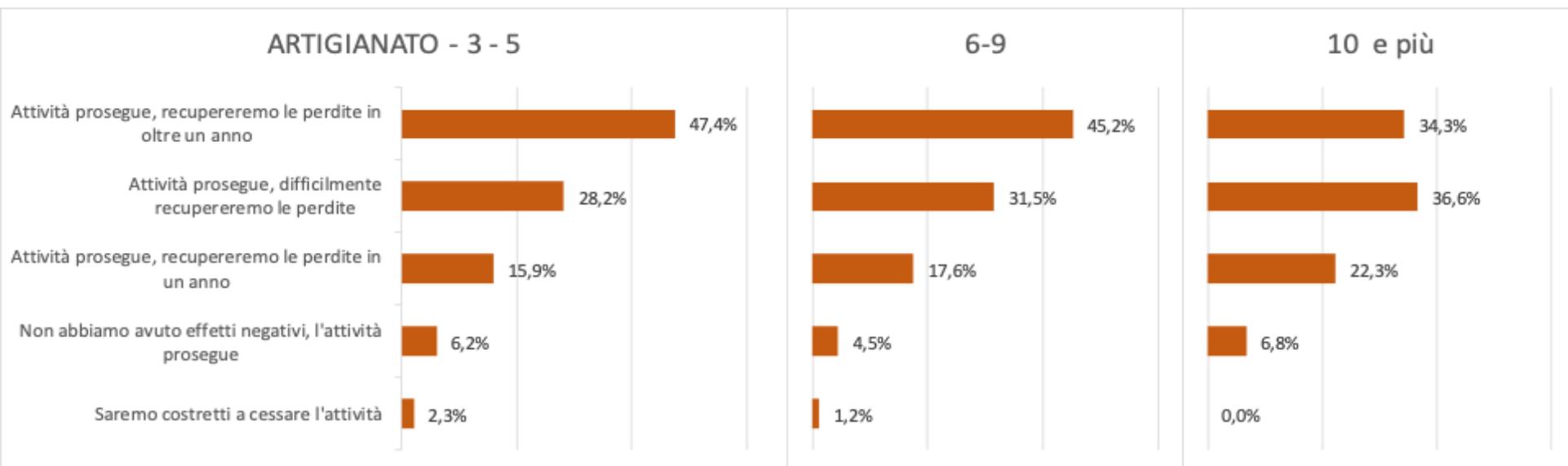
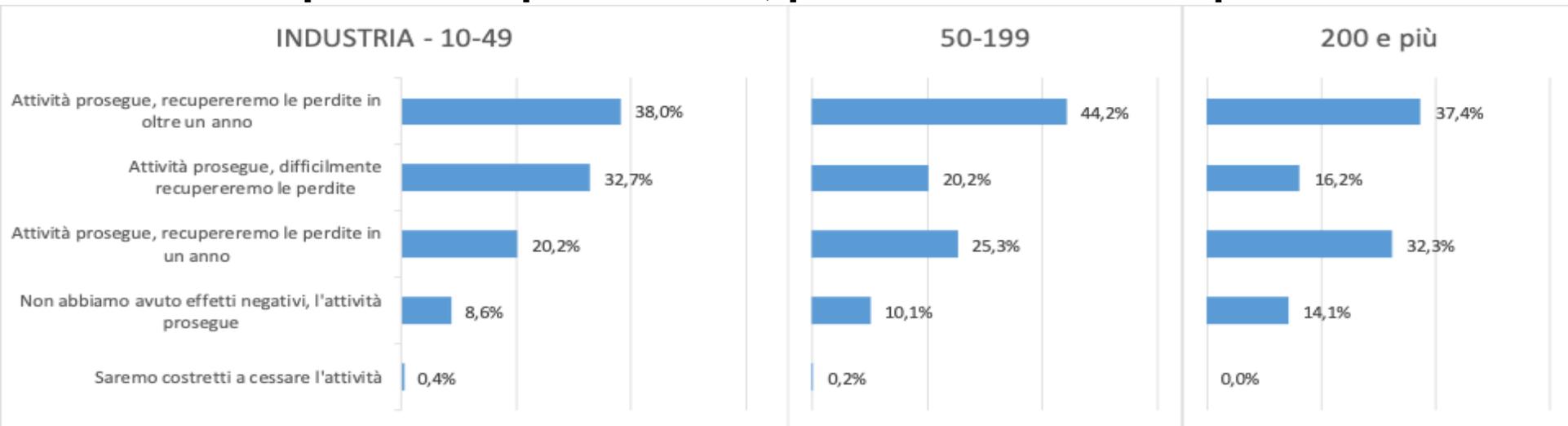
La situazione finanziaria

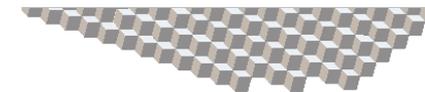




InFocus: l'impatto Covid-19

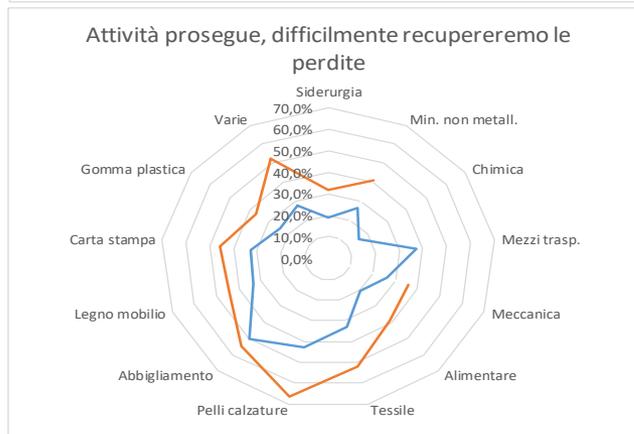
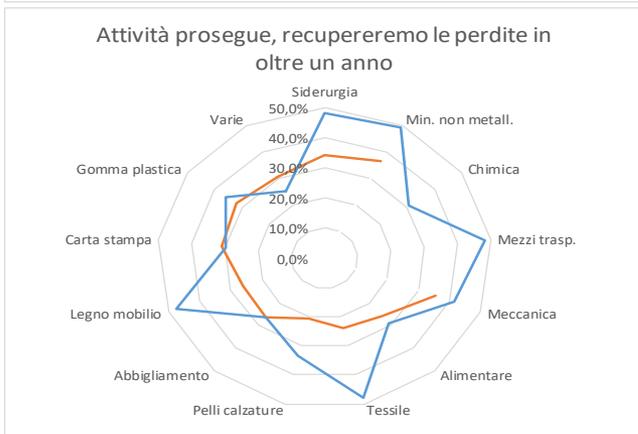
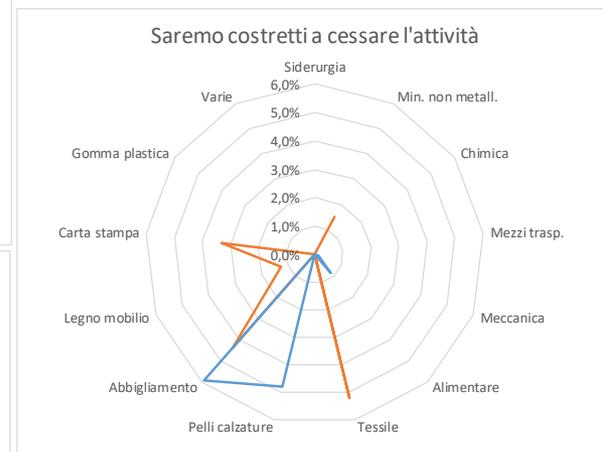
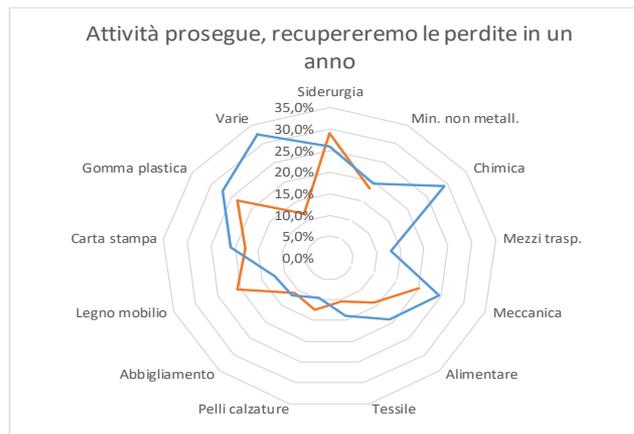
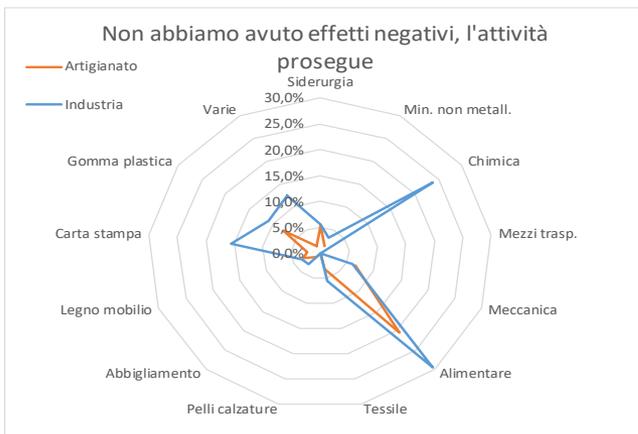
Le previsioni per il futuro, per dimensione d'impresa

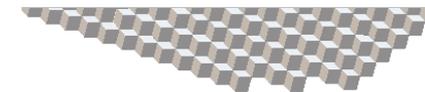




InFocus: l'impatto Covid-19

Le previsioni per il futuro, per settore di attività



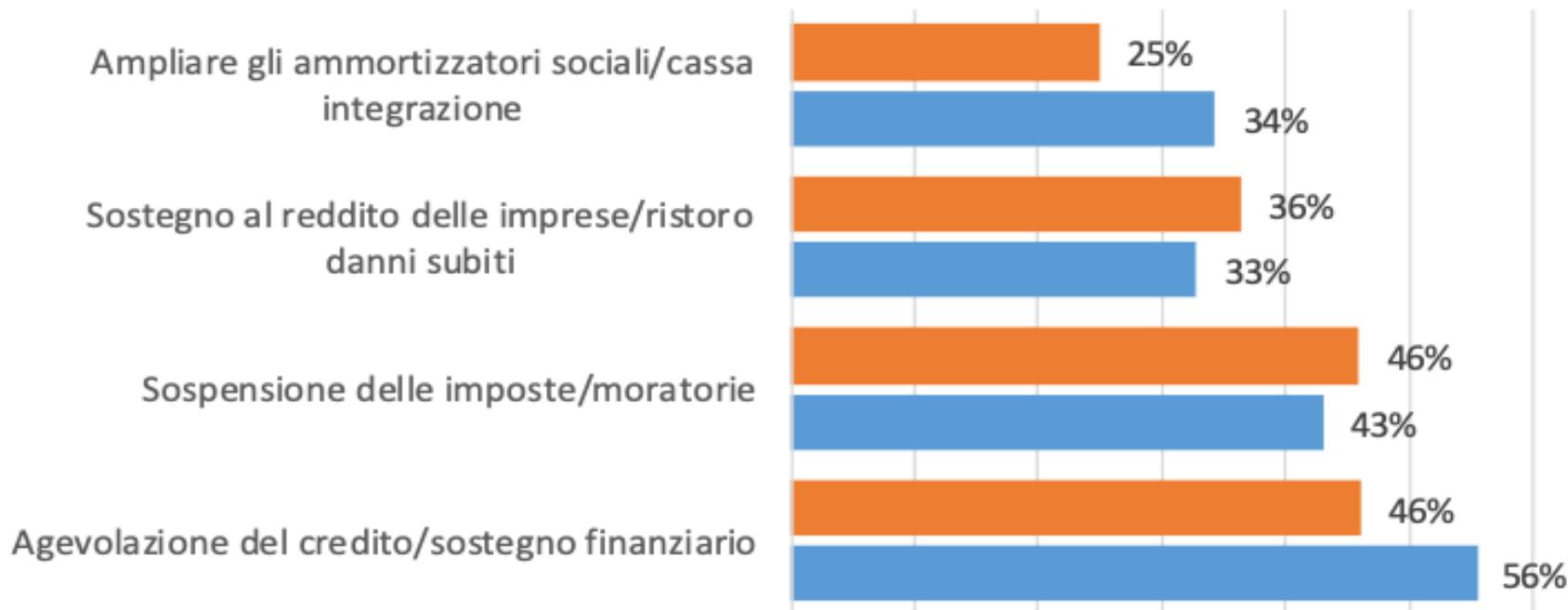


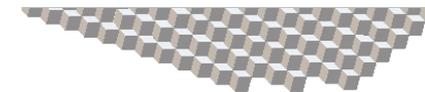
InFocus: l'impatto Covid-19

Le previsioni per il futuro: i supporti più efficaci

Interventi per emergenza covid-19

ARTIGIANATO INDUSTRIA





InFocus: l'impatto Covid-19

Forza rinnovatrice e motore di cambiamento: una prospettiva internazionale

I. LE DISTANZE

II. RESILIENZA ED EFFICIENZA

III. L'ECONOMIA «CONTACT
LESS»

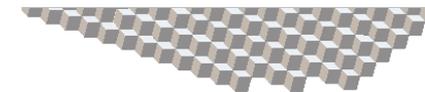
IV. IL GOVERNO NELL'ECONOMIA

V. LA MODIFICA DI STRUTTURE
INDUSTRIALI,
COMPORAMENTO DEI
CONSUMATORI, POSIZIONI DI
MERCATO E ATTRATTIVA DI
SETTORE

VI. TROVARE IL LATO POSITIVO



Food
Fashion
Sportswear
Furniture
Manufacturing



5. Conclusioni

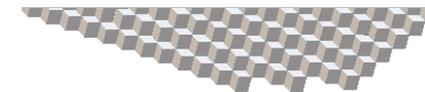
- I. **La crisi del 2008-9 e la crisi Covid-19 a confronto**

- II. **Le fonti di innovazione di mercato, di prodotto e di processo**
 - Cambiamenti dei modelli di comportamento di consumo e di acquisto
 - Nuovi modelli di business nei settori tradizionali

- III. **L'importanza dell'innovazione tecnologica**
 - Ricerca e sviluppo
 - Digitalizzazione dal back-end al front end

- IV. **La riconfigurazione delle filiere in atto**
 - Dalla globalizzazione alle macro-regioni
 - Redesign organizzativo e flussi informativi





NOTE METODOLOGICHE - L'indagine congiunturale di Unioncamere Lombardia

L'indagine sulla congiuntura sull'andamento economico dei settori si svolge ogni trimestre su quattro campioni: imprese industriali, imprese artigiane, imprese commerciali e imprese dei servizi. Per la selezione delle aziende da intervistare è stata utilizzata la tecnica del campionamento stratificato proporzionale secondo: l'attività economica in base alla codifica ATECO 2007, la dimensione d'impresa e la provincia di appartenenza. Alcuni degli strati sono stati sovra campionati per garantire una maggiore significatività dei dati disaggregati per classe dimensionale, provincia o settore. Per garantire il raggiungimento della numerosità campionaria fissata è stata estratta casualmente anche una lista di soggetti sostituti. Questo metodo garantisce ogni trimestre la raccolta di 1.500 interviste valide, cioè al netto delle mancate risposte, per l'indagine sulle imprese industriali, 1.100 per l'indagine sulle imprese artigiane, 1.200 per l'indagine sulle imprese commerciali e 1.200 per l'indagine sulle imprese dei servizi.

Le interviste vengono svolte utilizzando la tecnica CATI e CAWI che permettono di rilevare, in tempi alquanto contenuti, più di 20 variabili quantitative e una decina di variabili qualitative. Ogni trimestre viene anche sottoposto un questionario relativo a un Focus di approfondimento su diverse tematiche (per esempio: investimenti, credito, digitalizzazione, ecc...).

Al fine di ottenere la stima della variazione media delle variabili quantitative, si procede alla ponderazione dei dati in base alla struttura dell'occupazione considerata come proxy del fatturato. La struttura dei pesi viene periodicamente aggiornata, così da recepire significative modificazioni nella struttura dell'universo.

Le informazioni ottenute dall'indagine sono disaggregabili per: dimensione occupazionale d'azienda; attività economica; destinazione economica dei beni; classificazione PAVITT; territorio, nelle 12 province lombarde (compresa la nuova provincia di Monza-Brianza).

Dalle serie storiche dei dati raccolti, si ricavano numeri indici a base fissa che rappresentano un dato sintetico e quantitativo di facile interpretazione.

Le serie storiche sono destagionalizzate con la procedura TRAMO-SEATS, che è correntemente impiegata dai principali istituti di ricerca nazionali e internazionali (EUROSTAT, ISTAT, ISAE, ecc.). Gli interventi effettuati sulle serie sono: correzione automatica degli outliers (Additive Outliers; Level Shift e Transitory Change), eliminazione della componente stagionale. È da notare che la procedura TRAMO-SEATS opera ogni trimestre su tutta la serie storica e non solo sull'ultimo dato inserito, con un incremento progressivo della precisione nella stima dei dati passati. Quindi, ad ogni aggiornamento possono verificarsi piccole correzioni dei dati dei trimestri precedenti in base alle nuove informazioni acquisite.

Per quantificare i risultati delle variabili qualitative oggetto d'indagine si utilizza la tecnica del saldo, tutt'oggi molto diffusa e ritenuta la più efficiente.

